GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 10 DICEMBRE 2022

€1,50
ANNO 77 - N° 293

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

Corruzione dal Qatar, il sindacalista Visentini indagato

Inchiesta in Belgio: oltre al friulano, da poco segretario dell'Ituc, coinvolto anche un ex eurodeputato dem

BONINI / PAG. 6

LA CARRIERA

Dagli studi di filosofia agli incarichi internazionali

BALLICO / PAG. 7

LA SANITÀ IN FRIULI VENEZIA GIULIA

L'influenza e il Covid riempiono gli ospedali

Il numero dei positivi è cresciuto del 50%. Critica la situazione dei posti letto PELLIZZARI / PAG. 14

VERSO LE REGIONALI

INTERVISTA A FEDRIGA

«Molti cittadini non si riconoscono nei partiti, al voto con una mia lista»

Il presidente Massimiliano Fedriga

FRANCESCO MOSCATELLI

Le elezioni regionali del Friuli Venezia Giulia si terranno in primavera, qualche settimana dopo il voto del 12-13 febbraio in Lazio e in Lombardia, ma Massimiliano Fedriga sta già lavorando a una lista del governatore perché «stiamo vedendo che molti cittadini, che non si riconoscono nei partiti del centrodestra, e che magari guardano anche ad altre parti politiche, apprezzano l'azione che abbiamo svolto».
/ PAG. 8

Le bandiere dell'Ue in via Cortazzis

Udine ha un vicolo europeo

Iniziativa degli studenti del Marinoni e dei commercianti
/ PAG. 25

CRONACHE

Finisce con l'auto in una scarpata di 20 metri e si salva

PIGANI / PAG. 30

Prelevano 14 mensilità del Reddito erogato all'amico: due a giudizio

SEU / PAG. 36

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

SE ALLA FINE I DEM ELEGGONO DUE SEGRETARI

Può perfino succedere che il Pd di leader ne scelga due... Possibile? Plausibile? In un certo senso sì, per come si stanno mettendo le cose. Certo, qui si fa anche un po' di paradossale provocazione, ma utile per capire lo stato dell'arte.
/ PAG. 6

IL LIBRO

Crainz: dobbiamo misurarci col nostro passato

ANDREA ZANNINI

Chi si sentisse sperduto dal ritorno della guerra in Europa, dalla dialettica tra nazionalismi, europeismi, richiami storici e interessi economici, ha ora a disposizione una guida.
/ PAG. 39

PASSA ANCHE L'ARGENTINA

Colpo della Croazia Il Brasile è fuori

/ PAGINE 42 E 43

L'emergenza nel Mediterraneo

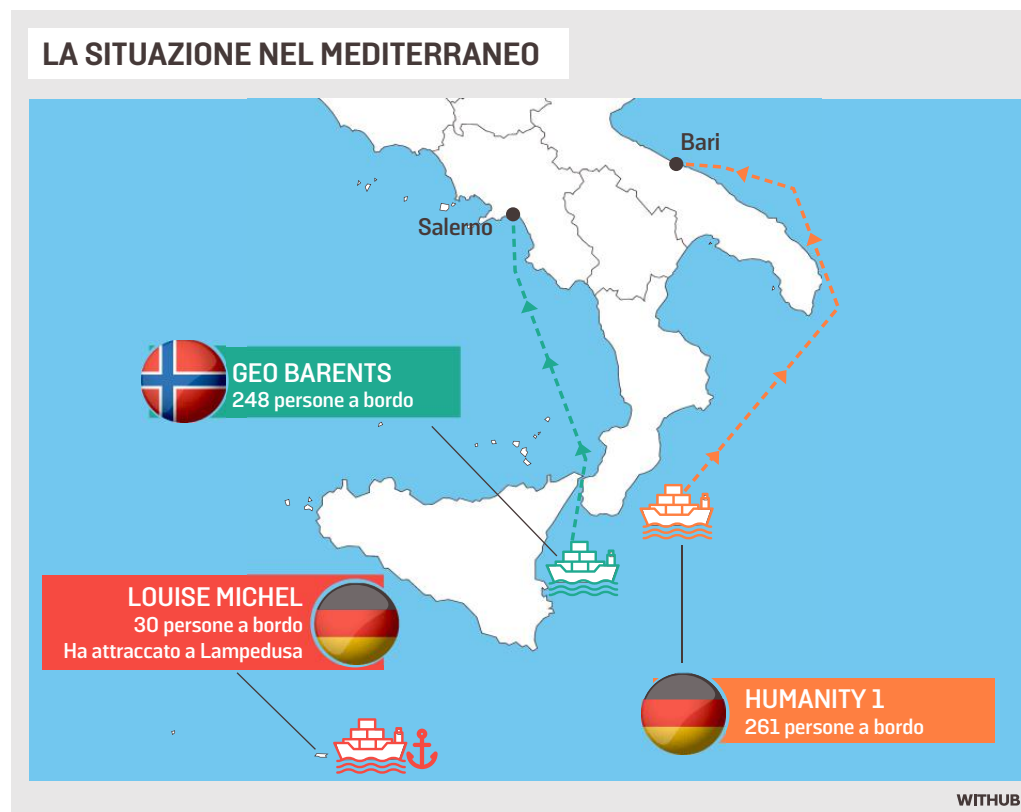
Porti aperti

Svolta italiana sulle navi ong, trenta migranti sbarcano dalla Louise Michel
Via libera anche per Geo Barents e Humanity 1: sono dirette a Salerno e Bari

Laura Anello / PALERMO

La tensione si è sciolta ieri pomeriggio, con l'assegnazione di un porto sicuro dove sbarcare: prima per la Geo Barents di Medici senza Frontiere, autorizzata dall'Italia ad approdare a Salerno tra i balli e le grida di giubilo dei 248 migranti, poi per la Humanity 1 della ong Humaniy Sos, dove il sospiro di sollievo è arrivato per 261 naufraghi raccolti in tre diverse operazioni di salvataggio, una comunità galleggiante con tre neonati e settanta minori non accompagnati legittimata a fare rotta verso Bari. E dire che la preoccupazione stava salendo, nel dubbio che si profilasse un altro caso Catania, un altro braccio di ferro tra governo e organizzazioni non governative.

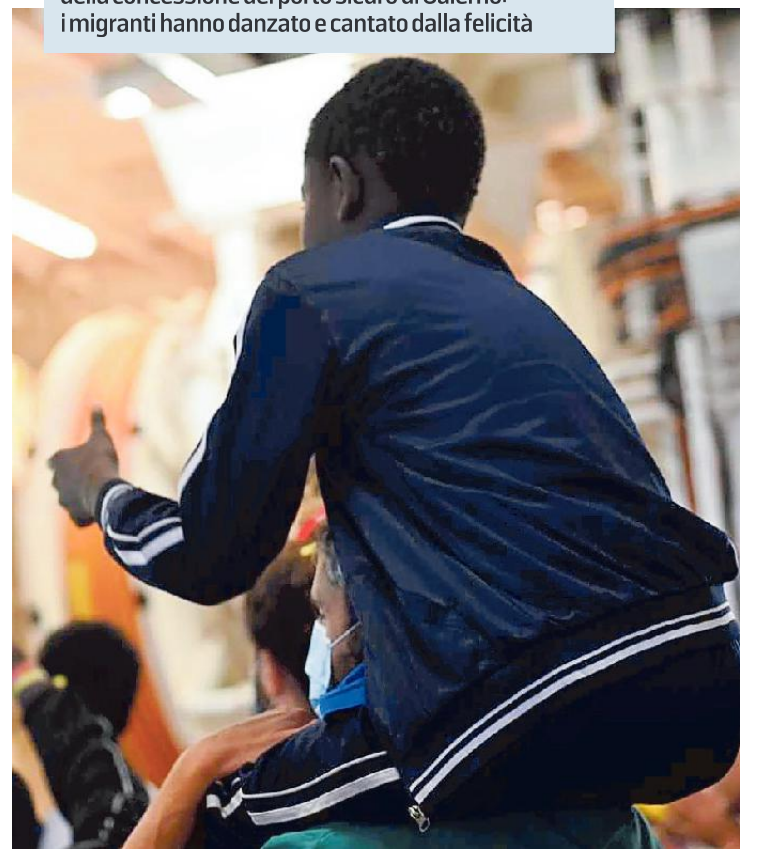
Le condizioni del mare in forte peggioramento, i ripetuti appelli a concedere un porto sicuro che non venivano accolti, la salute dei naufraghi che cominciava a cedere: dopo l'evacuazione con un elicottero a Malta di una ragazza incinta di nove mesi, dopo il ricovero a bordo di una donna chiamata Fatima e la ricerca di un posto dove far sbarcare lei, il piccolo Alì e gli altri suoi tre figli (portati a Lampedusa, dopo il diniego di Malta che avrebbe accettato solo la donna con il neonato), ieri sulla nave di Medici senza frontiere era stata la volta di un quattordicenne che viaggiava da solo, in preda a dolori lancinanti allo stomaco e bisognoso di cure specialistiche.

Tre emergenze mediche in poco più di 48 ore. Abbastanza per rompere il silenzio e fare un appello diretto alle autorità italiane: «Questa nave – scandiva alle cinque del pomeriggio dalla Geo Barents Fulvia Conte, responsabile dei soccorsi – è piena di uomini, donne e tantissimi minori non accompagnati, il più piccolo dei quali ha dieci anni. Gente che ci racconta di violenze, di torture subite non soltanto nei Paesi di provenienza, ma anche durante il viaggio nel deserto. Gente in fuga dalle guerre, dalla fame, dalle crisi dell'Etiopia e del Sud Sudan, gente che ha bisogno di accedere subito a cure mediche e psicologiche. C'è un ragazzo che ci ha raccontato di avere tentato la traversata otto volte e per otto volte di essere stato respinto. Abbiamo rinnovato all'Italia e a Malta la richiesta di un porto sicuro ma non abbiamo avuto alcuna risposta».

Sembrava l'inizio dello scontro, e invece qualche ora dopo è arrivata l'autorizzazione. Perché quest'allentamento della linea sui migranti dopo la professione del teorema (fallito) degli sbarchi selettivi, dopo la crisi con la Francia? Perché la miccia è stata disinnescata a rischio di smentire la linea dura? C'è una partita europea in atto, e il governo evidentemente non vuole tirare la corda, tanto più che ieri la Germania ha portato via dall'Italia 164 migranti sbarcati sulle nostre coste, facendo ripartire il meccanismo di redistribuzione tra i Paesi dell'Unione che si era inceppato.

Un'avvisaglia positiva era arrivata l'altra notte quando l'autorizzazione allo sbarco a Lampedusa era arrivata per la piccola motonave della ong tedesca Louise Michel, sostenuta dall'artista Banksy, con 33 egiziani a bordo partiti dalla Libia il 6 dicembre. «A causa del rapido peggioramento delle condizioni del

LA SITUAZIONE NEL MEDITERRANEO

Bari
Salerno
GEO BARENTS 248 persone a bordo
LOUISE MICHEL 30 persone a bordo Ha attraccato a Lampedusa
HUMANITY 1 261 persone a bordo
WITHUB

La festa delle persone sulla Geo Barents alla notizia della concessione del porto sicuro di Salerno: i migranti hanno danzato e cantato dalla felicità

IL VICE PREMIER VEDE IL PRESIDENTE MACRON: «RECUPERIAMO IL DIALOGO, MA TENIAMO A BADA I BUROCRATI»

Al vertice di Alicante pesa l'assenza di Meloni Tajani media, ma resta il gelo con Parigi

Macron e Tajani al vertice

IL CASO

Francesco Olivo
INVIATO AD ALICANTE

L'assenza fa rumore, evita qualche imbarazzo, ma non risolve il grande freddo. Gli sbarchi dei migranti non bastano a rasserenare il clima: Italia e Francia restano distanti. Si litiga nella sostanza, ma anche e soprattutto nella forma, che in diplomazia non è mai un dettaglio.

Giorgia Meloni ed Emmanuel Macron ieri sono rimasti lontani anche fisicamente, lui al vertice del Mediterraneo di Alicante, lei a Roma con l'influenza. I pontieri instancabili, a cominciare da Antonio Tajani, restano all'opera. Il ministro degli Esteri, che sostituisce la premier al summit, lo fa direttamente con il presidente francese, al quale trasmette la volontà italiana di recuperare il dialogo ai più alti livelli.

Per riuscirci però, «bisogna tenere a bada i burocrati» è il senso del messaggio. Sulle navi, il vicepremier aggiunge: «Non manca mai da parte dell'Italia una risposta solidale, l'importante è che si rispettino le regole».

Quello spagnolo doveva essere il vertice del ghiaccio da rompere, con Pedro Sanchez, e del rapporto da recuperare, con Macron. L'influenza che ha colpito Giorgia Meloni però ha cambiato di colpo lo scenario. Sono le otto del mattino quando Palazzo Chigi avvisa la Farnesina: la presidente è a letto con la febbre e non può partecipare al summit dei Paesi del Mediterraneo ad Alicante.

Sull'aereo di Stato verso la Spagna sale allora Antonio Tajani, ministro degli Esteri e vicepremier. Fonti governative escludono che si tratti di Covid, «il tampone è negativo». Il ministro della Funzione pubblica, Alberto Zangrillo, sminuisce la gravità della malattia, «Meloni ha una cosa da niente». Quel "niente", però, la costringe a saltare un appuntamento delicato, molto al di là dell'agenda dei lavori.

Il vertice dei 9 Paesi del Mediterraneo si chiude con una dichiarazione che chiede all'Ue di mettere «un tetto al prezzo del gas che sia dinamico e realmente efficace», come spiega Sanchez. Visto che la proposta della Commissione, «ha bisogno di aggiustamenti». Di fatto è la posizione italiana. Prima del summit viene presentato H2MED, il corridoio dell'i-

tempo siamo stati autorizzati a raggiungere Lampedusa», spiegava l'equipaggio. Sembrava un'eccezione, poi la svolta è arrivata per tutti. Ma la tregua potrebbe avere vita breve, a ritmo degli sbarchi che – nonostante l'inverno sia arrivato anche nel Sud Italia – hanno nuovamente riempito il centro di accoglienza di contrada Imbriacola a Lampedusa, che conta 1.068 ospiti a fronte di una capienza di 350 posti. Nuove navi delle ong stanno per arrivare nel Mediterraneo: la tedesca Sea Eye, la Astral della spagnola Open Arms, la Ocean Viking di Sos Mediterranée, quest'ultima protagonista dell'incidente diplomatico con la Francia. —

drogeno che collegherà Portogallo, Spagna per arrivare, sotto al mare, a Marsiglia.

Alla Ciudad de la luz, gli studi cinematografici sulle colline di Alicante, tra i diplomatici iberici circola una battuta: «Questa influenza è stata molto opportuna». È una battuta, ma l'assenza incide sulla giornata. Meloni e Sanchez si sentono al telefono, «il rapporto con Roma è fondamentale».

Il tema dello scontro con la Francia resta nell'aria. Quando Tajani arriva al pranzo organizzato dagli spagnoli sul lungomare di Alicante, ha l'occasione di avvicinare il presidente francese. I due si conoscono da tempo e il ministro degli Esteri italiano può parlare con una certa franchezza.

L'irritazione italiana per le notizie che filtrano dall'Eliseo su un invito a Parigi al quale Meloni non avrebbe risposto, è ancora molto vivo. Palazzo Chigi nella serata di giovedì ha risposto: «Non ci è arrivato nessun invito».

Una durezza che a Parigi ha parsa fuori luogo. La questione, è opinione diffusa tra i francesi, si risolverebbe soltanto con un contatto diretto tra i due leader. Ma per il governo italiano i tempi non sono maturi, viste le differenze per il momento molto grandi sulla questione migranti.

In Spagna, Tajani vuole stemperare il clima, ma auspica maggiore attenzione anche da parte francese: «Non ci sono state dichiarazioni ufficiali, ci sono state dichiarazioni informali, ma non c'era nessuna visita programmata di Giorgia Meloni». —

Il piano del Viminale: ripristinare multe e sequestri dei decreti Salvini

La svolta di Piantedosi che spiazza la Lega Meloni: dialogo con l'Ue

IL RETROSCENA

Antonio Bravetti / ROMA

Quattro giorni fa, a Tirana, Giorgia Meloni l'aveva lasciato intendere: «Mi rendo perfettamente conto che la questione» migranti «non vada affrontata così, va risolta con un approccio che non può essere solo italiano». Ieri, il cambio di strategia del governo. Una svolta che da una parte dà i suoi primi frutti, dall'altra lascia interdetta la Lega, l'alleato di maggioranza più sensibile al tema. Non piace nel Carroccio la promessa fatta dal Viminale ai partner europei di «programmare prossimamente» i rientri in Italia dei "dublinati" , i migranti che in base appunto al regolamento di Dublino del 2003 vanno registrati e gestiti nel loro primo luogo di arrivo. A questo si somma il via libera allo sbarco delle navi di due Ong, a Napoli e Bari. Nessun entusiasmo dalla Lega: «Bisogna capire bene cosa ha in mente il ministro» Piantedosi, dicono. Silenzio da FdI, dove il cambio di rotta rispetto alle grida salviniane trova ovviamente più apprezzamento.

Il ragionamento di Meloni è che l'Italia è più forte senza polemiche: la posizione di Roma ha maggiori possibilità di successo potendo vantare con Bruxelles il rispetto le regole, lo stesso che si chiede a chi arriva in Italia e agli altri Paesi europei. Da qui il nuovo atteggiamento. Qualcosa a livello europeo è cambiato.

La virata viene letta dall'Europa come un segnale di dialogo e confronto. Nello stesso giorno, infatti, la Germania porta via dall'Italia 164 migranti che avevano chiesto asilo nel nostro Paese, rimettendo in moto quel meccanismo di distribuzione che si era bloccato e che Lega e FdI su tutti chiedono a gran voce. Il tema migranti, sottolinea il ministro degli Esteri Antonio Tajani, «è un problema globale, non è una questione tra Italia e Francia. È un tema che può essere risolto solo a livello europeo. Possono esserci posizioni divergenti ma bisogna trovare soluzioni a livello europeo, non insistere sulle divisioni».

Dal Viminale precisano che «non c'è alcuna retromarcia» nelle politiche italiane. Il via libera a sbarcare a Geo Barents e Humanity 1 è stato dettato dalle «condizioni meteo marine pessime»: il ministero dell'Interno ha voluto evitare di mettere a rischio l'incolumità delle persone, di assegnando i porti prima che la situazione peggiorasse.

Matteo Piantedosi è il titolare del Viminale

La scelta è ricaduta su Napoli e Bari perché i porti siciliani e calabresi sono saturi e non perché, assicurano fonti del Viminale, ci sia l'intenzione di far stare le persone più a lungo sulle navi. Il ministero, tuttavia, continua a «stigmatizzare l'operato di quelle Ong che non si coordinano con il centro di coordinamento e soccorso nazionale», come è già stato sottolineato con una nota verbale di un mese fa, ma di fronte all'emergenza non si poteva mettere a rischio la vita delle persone a bordo.

Ed è in questo contesto che va letta la partita che Piantedosi vuole giocare a livello europeo: «programmare prossimamente» il rientro in Italia di un certo numero di "dublinati" purché i Paesi europei accettino di andare oltre il meccanismo di redistribuzione su base volontaria ideato dalla Francia. Resta infatti ancora questo il grande tema con cui l'Italia si scontra con gli altri Paesi europei, Francia e Germania su tutti. Nessun ricollocamento, hanno ripetuto da Parigi ancora in questi giorni, se Roma non assicurerà l'accesso ai porti.

L'apertura nei confronti di Geo Barents e Humanity 1, spiegano dal ministero dell'Interno, è dettata anche dal fatto che «avendo smontato i decreti Salvini, al momento non ci sono strumenti efficaci contro le Ong, strumenti di cui il ministro auspica al più presto il ripristino». Piantedosi, che ha dato l'ok allo sbarco a denti stretti, vorrebbe riportare in vita in breve tempo una parte delle misure previste nei decreti Salvini, in particolare multe e sequestro, anche per dare qualcosa da rivendicare in mano ai leghisti. —

PROVENIENTI DALL'ITALIA

Berlino accoglie i primi 164 profughi

«Sulla migrazione la solidarietà funziona. I primi 164 richiedenti asilo in Italia sono stati accolti in Germania. La Germania ha accolto il maggior numero di migranti dall'Italia attraverso il meccanismo di solidarietà accordato. Sono vite, non numeri. Collaboriamo strettamente con l'Italia in questo senso». Lo scrive su Twitter l'ambasciatore tedesco a Roma Viktor Elbling. —

IL COMMENTO

GIORGIA LINARDI

IL CAMBIO DI STRATEGIA PER UNA POLITICA PIÙ UMANA

Vince il diritto. Tre navi ONG ricevono l'assegnazione di un porto di sbarco in Italia dal governo Meloni senza troppi clamori, com'è giusto che sia.

Circa un mese fa il nuovo esecutivo aveva deciso di presentare il proprio biglietto da visita sul tema migrazione riesumando l'ormai vecchio copione del blocco delle navi ONG, già utilizzato durante il primo governo Conte come arma di distrazione di massa dai reali problemi del Paese. Ma tutti, dalla stampa alle ONG, hanno accusato una certa stanchezza nel dover trattare di nuovo gli stessi temi in una specie di déjà-vu destinato ad avere naturalmente meno attenzione che in passato.

Anche perché questo approccio perse clamorosamente nel 2019 con un governo che si sgretolò, l'archiviazione di innumerevoli indagini per favoreggiamento contro i capitani delle navi ONG, un processo ancora in corso che vede lo stesso ex Ministro dell'Interno indagato per sequestro di persona e omissione d'atti d'ufficio, e l'altisonante pronuncia della Corte di Cassazione sul caso Rackete, che rimise ordine nella gerarchia delle norme ricordando all'Italia la supremazia del diritto internazionale.

L'elemento di novità del caso ONG sotto il governo Meloni è stata la strumentalizzazione diplomatica di parte francese, che aprì il proprio porto a una nave ONG per poi annunciare il blocco dei ricollocamenti delle persone migranti dall'Italia verso la Francia e invitando gli altri stati membri parte del dispositivo a fare lo stesso, per impartire una lezione di civiltà all'Italia ponendosi come guardiano europeo del neo-governo Meloni. Una mossa costata cara all'Italia, che ha rischiato di vedere sgretolare il già esiguo sistema di ricollocamento delle persone migranti in Europa istituito sotto Draghi.

Il Governo deve aver dunque valutato un necessario cambio di strategia. Anche perché prendendosela con le ONG l'Italia perde il suo più grande potenziale alleato nel chiedere un'assunzione di responsabilità europea sul fenomeno migratorio.

La richiesta di una politica europea più giusta, realista e umana all'Europa in tema di migrazione dal Mediterraneo centrale non può che essere un obiettivo comune di Governo e ONG. Andiamo avanti dunque, in questa direzione. —

Le sfide dell'economia

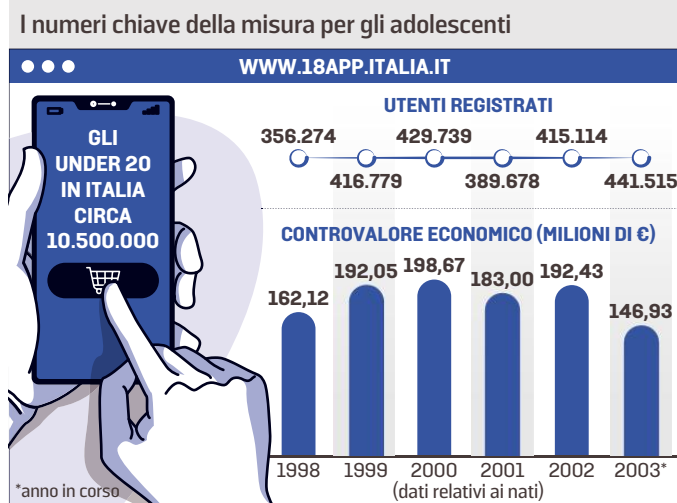
Bonus diciottenni la scure

La manovra taglia i 500 euro per la cultura
Emendamento firmato dal centrodestra
L'opposizione: «Governo contro i giovani»

IL CASO

Paolo Baroni / ROMA

I 441.515 giovani che si sono registrati quest'anno sul portale del Ministero dei Beni culturali saranno gli ultimi a ricevere il bonus 18enni. Un emendamento alla legge di bilancio firmato da tutto il centro destra (il presidente della Commissione cultura della Camera Federico Mollicone di Fratelli d'Italia, Rossano Sasso della Lega e Rita Dalla Chiesa di Forza Italia) cancella infatti il bonus introdotto sei anni fa dal governo Renzi che serviva a finanziavano l'acquisto di libri e giornali e ad acquistare biglietti per cinema e spettacoli dal vivo, mostre e musei. In tutto si tratta di ben 230 milioni euro che adesso vengono dirottati sul Fondo per il sostegno economico temporaneo dei lavoratori dello spettacolo, il Fondo per gli operatori dell'editoria e delle librerie, il Fondo per lo spettacolo dal vivo, ma anche a favore delle «attività di rievocazione storia della Girandola di Roma».

Sono 441.515 giovani che si sono registrati quest'anno sul portale del Ministero per ottenere il bonus

FEDERICO MOLLICONE
PRESIDENTE
COMMISSIONE CULTURA

Ci sono indagini della Guardia di Finanza la Corte dei conti è arrivata ad ipotizzare il danno erariale

Immediate le proteste di Confindustria Cultura, di Federculture, dell'Associazione degli editori e delle varie organizzazioni dei librai, e la sollevazione di tutte le opposizioni. A partire ovviamente da Matteo Renzi che per difendere il«suo» bonus ha subito lanciato una petizione on line che in poche ore ha raggiunto le 10mila firme annunciando ostruzionismo in Parlamento per sventare l'abrogazione di 18App che ha bollato come «follia! ». «Si riempiono la bocca di "patria" ma poi fanno di tutto per distruggerne l'identità culturale» incalza il leader del Terzo polo, Carlo Calenda. «Ormai contro le ragazze ed i ragazzi è una persecuzione. La destra vuole l'Italia dei privilegiati» ha invece dichiarato Nicola Zingaretti (Pd). In rivolta anche i 5 Stelle che parlano di «danno norme perché le risorse a copertura di questo strumento sono state rese stabili nella scorsa legge di bilancio e gli operatori del settore, che dopo la pandemia ed in questa fase di crisi va ancora sostenuto, contano su quegli introiti».

Il centrodestra ha ovviamente respinto tutte le accuse. «Polemiche pretestuose e fuori contesto» le ha definite Gimmi Cangiano di Fratelli d'Ita-

LE REGOLE

In sei anni erogato oltre 1 miliardo di euro a 2,5 milioni di ragazzi

1

In sei anni, dal 2016 ad oggi, sono stati ben 2 milioni e 449 mila i giovani che hanno utilizzato il «bonus 18 enni» da 500 euro. Significativo il controvalore complessivo che ha superato quota un miliardo e 75 milioni di euro. L'erogazione in corso, che riguarda i nati del 2003, interessa in tutto 441.514 neo maggiorenni che entro il termine ultimo del 28 febbraio 2023 avranno da spendere in tutto 146.923.512,33 euro.

Per accedere al bonus occorre dotarsi dell'identità digitale Spid e poi registrarsi sul portale 18app.italia.it gestito dal ministero dei Beni culturali. Coi 500 euro a disposizione di possono acquistare biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo; libri (inclusi audiolibri e libri elettronici); titoli di accesso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche, parchi naturali; musica registrata (cd, dvd musicali, dischi in vinile e musica online, esclusi supporti atti alla relativa riproduzione) e ancora corsi di musica, di teatro, di lingue straniere, prodotti dell'editoria audiovisiva e abbonamenti a quotidiani anche in formato digitale.

Il bonus è spendibile solamente nei negozi (anche virtuali) che hanno aderito all'iniziativa. Non ci sono limiti di spesa per un singolo acquisto. Non è, tuttavia, possibile comprare più di una unità di uno stesso bene o servizio. Ad esempio non è possibile acquistare più biglietti per uno stesso spettacolo al cinema o più copie dello stesso libro questo per la fruizione dei beni e dei servizi a cui il bonus da accesso deve essere tassativamente individuale. — P. BAR.

I LIMITI

I 500 euro non cedibili e spendibili in Italia No discoteche e Netflix

2

Sono molti i paletti e i divieti previsti nella normativa attuale per evitare che i 500 euro erogati dallo Stato vengano impiegati in maniera impropria. Innanzitutto i buoni non sono cedibili né monetizzabili e possono essere spesi solamente sul territorio italiano nei negozi (anche virtuali) che aderiscono all'iniziativa e solo per i beni previsti dalla normativa. Il bonus cultura di 18app è un contributo strettamente personale e chi lo vende è complice di un reato perseguibile dalla legge, specifica sempre la normativa. Poi anche all'interno delle varie voci comunque ammesse ci sono divieti ben precisi. Si possono infatti acquistare biglietti per gli spettacoli dal vivo, ma quelli musicali non includono gli eventi da ballo. Si possono acquistare audiolibri e libri elettronici e cd musicali, ma sono esclusi supporti hardware di qualsiasi natura atti alla relativa riproduzione, insomma i cd vergini. Quanto ai prodotti audiovisivi sono escluse le opere a carattere videoludico, pornografico o che incitano alla violenza, all'odio razziale o alla discriminazione di genere. E non sono nemmeno acquistabili abbonamenti per l'accesso a canali o piattaforme che offrono contenuti audiovisivi. Non sono, altresì, acquistabili le opere audiovisive finalizzate alla preparazione a test di ammissione a università o video-corsi che non presentano attinenza con la finalità dell'iniziativa, quali, a titolo meramente esemplificativo, corsi di pilates, yoga, memoria, culinari, ecc così come opere audiovisive che presentano meri contenuti di intrattenimento, quali, ad esempio, talent show e reality show. — P. BAR.

GLI ABUSI

Dai finti acquisti ai resi La Finanza scopre frodi per 9 milioni

3

Il modo più semplice per aggirare i divieti legati all'utilizzo dei 500 euro del bonus 18enni consiste nell'acquistare libri o prodotti ammessi dalla normativa e poi, ovviamente d'intesa col commerciante, effettuare il reso ricevendo in cambio un buono che poi si può spendere a piacere nello stesso negozio acquistando quello che si vuole in barba alle regole. In tutto a oggi sarebbero pari a 9 milioni di euro l'ammontare delle truffe che hanno interessato 18App.

I verbali della Guardia di finanza, che a questo tipo di illeciti dedica una specifica attenzione, però da qualche anno a questa parte hanno portato alla ribalta anche truffe più complesse del semplice reso. Come quella scoperta lo scorso maggio a Napoli che ha portato all'arresto di due persone, titolari di un esercizio commerciale specializzato nella vendita all'ingrosso di computer, accusati di associazione a delinquere e truffa aggravata, ed al sequestro di beni per un ammontare 1,5 milioni di euro. A fronte della cessione fittizia di prodotti, infatti, i due monetizzano il bonus trattenendo «un rimborso» pari al 30% dell'importo del bonus. In tutto, in questo modo, aiutati da un passaparola sui social all'insegna «del porta un amico ti diamo 50 euro», sono stati ben 3.300 i voucher da 500 euro portati illegalmente all'incasso. A Treviso, invece, un esercente trasformava i buoni in carte regalo, mentre a Caltanissetta un esercente è stato denunciato per aver consentito a 360 fruitori di ottenere in cambio dei bonus cellulari, videogiochi e computer, tutte categorie di beni non ammesse ai benefici, per un ammontare di 160 mila euro. — P. BAR.

lia, specificando che «App18 non ha mai del tutto assolto alla finzione per cui era stata ideata diventando una sorta di lasciapassare per comprare di tutto, dai cellulari ai videogiochi». Per non parlare poi delle truffe, segnalate anche da Maurizio Gasparri (Fi) e da Vittorio Sgarbi, «come testimoniano le indagini della Guardia di Finanza che ha accertato truffe per almeno 9 milioni di euro».

Il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano ieri si è chiamato fuori dalla querelle spiegando che «si tratta di una decisione parlamentare». Per Mollicone «la norma va resettata perché ci sono indagini della Gdf delle procure tutt'ora in corso, la Corte dei conti è arrivata ad ipotizzare il danno erariale ed anche il Consiglio di Stato a giugno, quando l'ex ministro Franceschini che ora protesta era ancora in carica, ha inviato un parere favorevole a questa misura con elencando però tantissime condizionalità». L'esponente di Fdi poi rassicura le categorie che a loro volta hanno protestato ricordando «le risorse che fino ad oggi erano destinate a 18App andranno direttamente a favore di cinema, spettacolo, editori e librai». E comunque, aggiunge Mollicone, «non siamo contrari a politiche attive a sostegno di questo tipo di consumi. Per questo abbiamo già concordato col ministro Sangiuliano di convocare a gennaio tutte le categorie coinvolte per definire le linee di una nuova "carta della cultura", che dovrà essere senza abusi e venir estesa all'acquisto di libri scolastici in modo da sostenere le famiglie». —

I PROVVEDIMENTI

Per il superbonus l'ipotesi Cdp Meloni: aiuti al Sud

La premier Giorgia Meloni annuncia una serie di emendamenti a nome del governo «per sostenere e promuovere, anche nel 2023, gli investimenti nei territori del Mezzogiorno, nelle aree cratere del sisma dell'Italia centrale, nelle Zone economiche speciali e nelle Zone logistiche semplificate». Le proposte sono attese già oggi in commissione Bilancio convocata per sfrondare, con lo strumento delle ammissibilità, gli oltre tremila emendamenti depositati. Molti emendamenti al decreto Aiuti-quater ripropongono il tema della proroga del superbonus: sul fronte dello sblocco dei crediti d'imposta già maturati, invece, prende piede l'ipotesi di un coinvolgimento di Cdp. Sempre nel decreto aiuti quater dovrebbe entrare, inoltre, la proroga della misura per i tavolini all'aperto liberi fino a fine giugno. —

IL COLLOQUIO

Dario Franceschini

«Il governo si fermi, i soldi ci sono modello copiato in tutta Europa»

L'ex ministro che creò la misura: «È stata una svolta, ogni anno boom di richieste Francia, Spagna, Germania: tutti ci hanno seguito. I controlli sulle truffe ci sono»

Flavia Amabile / ROMA

Nella lunga battaglia per garantire il bonus cultura a chi compie 18 anni il momento più importante non è stato l'avvio della nuova misura nel 2016, quando presidente del Consiglio era Matteo Renzi e ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini. La vittoria più grande è stata ottenuta cinque anni dopo, a fine dicembre del 2021, quando presidente del Consiglio era Mario Draghi e ministro dei Beni Culturali ancora Franceschini. Nella legge di bilancio fu inserito l'articolo 108 che rendeva strutturale il bonus con una voce di spesa apposita e fondi per 230 milioni di euro. «Era stata una svolta – commenta Dario Franceschini – All'inizio il bonus era una misura sperimentale. Ogni anno si presentava il problema di rifinanziarlo». Ed era un problema – sottolinea Franceschini – perché era un successo. «Ogni anno il finanziamento iniziale era sottostimato perché si pensava che non lo chiedessero tutti i diciottenni, invece ogni anno eravamo costretti a rifinanziarlo».

Nel 2017 il bonus è stato riconfermato ed è partita di nuovo la caccia ai fondi. Nel 2018 a minacciare l'esistenza del bonus cultura è stata anche in quel caso la destra arrivata al governo, il Conte 1. Il nuovo ministro dei Beni Culturali Alberto Bonisoli alla sua prima uscita pubblica annunciò di non voler rinnovare il bonus e di voler studiare dei correttivi sulla base di un'indagine condotta da una commissione di esperti. L'indagine finì nel nulla insieme alla commissione. Il ministro cambiò idea e il bonus continuò a portare 500 euro ai nuovi diciottenni. Nel frattempo era ancora cambiato il governo, al ministero era tornato Franceschini e il bonus continuava la sua strada. «Era diventato un modello - ricorda - il presidente Macron ci chiese di mandargli il dossier e nel 2021 la Francia ha introdotto questa misura nel suo Paese. Lo stesso ha fatto poi la Spagna e altri Paesi europei. Ora ci sta pensando anche la Germania. Visto il successo di questa misura, come ministro ho condotto battaglie nel Consiglio europeo per ottenere una card europea». Nel frattempo a fine 2021 il governo Draghi era riuscito a rendere permanente il bonus ponendo fine al rito annuale della caccia ai fondi. «E il paradosso è che ora che finalmente i fondi c'erano il nuovo governo li ha utilizzati per finanziare altro», denuncia Franceschini. E dal prossimo anno i diciottenni rimarranno senza nulla. In realtà, dopo le numerose proteste che si sono levate dopo l'annuncio della decisione di cancellare il bonus, la maggioranza ha fatto marcia indietro e ha annunciato una nuova carta della cultura che eviterà truffe e abusi. «Una bugia colossale - commenta Franceschini - Se il problema della maggioranza fosse stata la sua applicazione, sarebbe bastato modificare le norme di attuazione o anche il nome se avessero voluto dare una nuova identità alla misura. Invece hanno speso i fondi per altro e ora non hanno nulla per finanziare la nuova carta. Resterà un annuncio. Xe pèso el tacòn del buso, dicono in Veneto. E' peggio la pezza del buco». Non si può negare però che ci siano state delle truffe in questi anni, come in queste ore vanno sottolineando le forze di maggioranza oltre che in tanti sui social. «Quando ero ministro, fu firmato un protocollo con la Guardia di Finanza per rafforzare i controlli su eventuali usi illeciti. E i controlli sono stati effettuati con ottimi risultati. In ogni caso non è che se c'è qualche errore da parte di qualcuno si elimina del tutto una misura che funziona ed è diventata un modello esportato in altri Paesi», ribatte Franceschini. Un'altra delle critiche mosse al bonus cultura in queste ore è la sua universalità, 500 euro ai diciottenni in difficoltà economiche e a chi ha genitori milionari. «Obiettivo della misura era avvicinare i giovani ai consumi culturali ma anche fornire un aiuto alle industrie culturali. In ogni caso, in passato abbiamo provato a introdurre dei limiti in base al reddito ma si è rivelato complicato. E, a dire il vero, non è detto che le famiglie benestanti spendano i soldi per i libri, magari fosse così!». —

> L'ESEMPIO
>
> Limiti di reddito? Non è detto che le famiglie ricche spendano per i libri
>
> L'OBIETTIVO
>
> Era avvicinare i ragazzi ai consumi culturali e fornire un aiuto alle industrie del settore

Dario Franceschini è esponente del Pd e presidente della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari. È stato ministro della Cultura

Tremila emendamenti: spuntano i buoni lavoro per i locali notturni

Dal voucher-night alle foibe ora in Aula scatta l'assalto

Luca Monticelli / ROMA

Come ogni Natale i parlamentari si scatenano con una pioggia di emendamenti alla legge di Bilancio: una serie infinita di micro-norme localistiche e dal sapore clientelare non molto attinenti con il rilancio dell'economia e lo sviluppo del Paese. Il governo di Giorgia Meloni ha trovato sotto l'albero quasi 600 proposte di modifica solo della propria maggioranza, su 3.100 complessivamente presentate. Ma si sa, ogni Finanziaria è buona per assaltare la diligenza. E così nel fascicolo da 1.490 pagine si trova di tutto: dalla musica ai monumenti storici, dalle diete agli elettrodomestici, fino ai nonni e agli animali. Fratelli d'Italia tiene molto alla storia patria, quindi quale occasione migliore per pensare a un finanziamento da 500 mila euro per rendere «più accessibile il monumento della Foiba di Basovizza». E poi c'è il lavoro, uno dei punti prioritari del programma di Giorgia Meloni. Il presidente della commissione Finanze Marco Osnato propone di pagare con i voucher il personale di «discoteche, sale da ballo e night-club». Dai giorni nostri al Quattrocento, Fdi non dimentica il Perugino, e auspica un rifinanziamento delle celebrazioni del cinquecentenario della morte del divin pittore. Non può mancare la salute, la cosa più importante. Una norma a prima firma di Ylenia Lucaselli stanzia 30 milioni per incentivare la «nutrizione bilanciata» attraverso l'apporto di bevande vegetali a base di legumi, cereali e frutta secca.

Gli animali sono un altro tema che interessa molto gli italiani, da questo punto di vista la deputata Michela Brambilla, ex di Forza Italia e ora iscritta al gruppo Misto, è sempre stata la paladina in Parlamento degli amici delle famiglie. E anche quest'anno ha depositato in commissione un pacchetto corposo di emendamenti. Si va dall'assegno di 150 euro l'anno «per ogni animale detenuto e iscritto all'anagrafe» al taglio dell'Iva sui prodotti per la cura e l'assistenza di cani e gatti, fino al divieto di import-export dei trofei di caccia.

La Lega vuole potenziare il fondo nonni con altri 20 milioni e il tax credit per la musica, e cita nella relazione illustrativa dell'emendamento i successi dei Maneskin e di Vasco Rossi. Il Carroccio punta molto pure sul bonus per l'acquisto di lavatrici e lavastoviglie: l'idea è un contributo del 25% del costo dell'elettrodomestico per un importo non superiore a 150 euro.

Infine, c'è un emendamento che mette d'accordo tutti i partiti del centrodestra e riguarda Roma. Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia propongono di istituire la Fondazione Vittoriano per la gestione del complesso dell'Altare della Patria di piazza Venezia. —

Politica e giustizia

Mazzette dal Qatar al parlamento Ue: 6 fermi

Tra i coinvolti l'ex deputato Panzeri e il sindacalista Visentini. Nel mirino anche l'attuale vicepresidente Eva Kaili

IL CASO

Emanuele Bonini / BRUXELLES

Somme di denaro «ingenti» e doni a persone «con un rilevante peso politico o posizione strategica all'interno del Parlamento europeo» così da «influenzare le decisioni economiche e politiche». La procura federale del Belgio scuote l'istituzione comunitaria con un'inchiesta su presunta corruzione scaturita nell'arresto di sei persone, tra cui un ex deputato e il massimo vertice dell'organizzazione europea dei sindacati, oltre ad assistenti e, soprattutto, Eva Kaili, uno degli attuali 14 vicepresidenti dell'istituzione. Un'indagine avviata sei mesi fa, in estate, e che condurrebbe in Qatar, il Paese che sta ospitando il campionato del mondo di calcio, e che monta nel giro di poche ore.

Nella mattinata di ieri l'ufficio del procuratore rende nota l'inchiesta che investe Antonio Panzeri, ex europarlamentare dei socialdemocratici, che non siede più tra i banchi dell'eurocamera dal 2019, e Luca Visentini, che ha cessato le funzioni di segretario generale della Confederazione europea dei sindacati (Etuc) il 21 novembre. Gli assistenti parlamentari potrebbero invece ancora prestare servizio all'interno dell'istituzione Ue. Il giudice dovrà entro 48 ore decidere se emettere il mandato d'arresto vero e proprio nei loro confronti. Poi, in serata, vengono fermati anche Eva Kaili e il suo compagno, Francesco Giorgi, entrambi nell'ambito dello stesso filone di indagini.

Le accuse per tutti sono, oltre alla corruzione, criminalità organizzata e riciclaggio di denaro. Le 16 perquisizioni condotte in sei delle municipalità che costituiscono la regione di Bruxelles capitale – Ixelles, Schaerbeek, Crainhem, Forest e Bruxelles città – hanno permesso il recupero di circa 600 mila euro in contanti di cui ora si accerterà la provenienza. Sono stati inoltre sequestrati computer portatili e telefoni cellulari, per essere analizzati nell'ambito dell'indagine per cercare elementi utili ai fini dell'inchiesta.

Eva Kaili, 44 anni, di origini greche, vicepresidenti del Parlamento Ue

Il Parlamento europeo, viste anche le indagini in corso, sceglie la via del silenzio. L'istituzione comunitaria garantisce comunque «massima collaborazione» con le autorità belghe. Il gruppo dei Popolari (Ppe), a cui appartiene la presidente Roberta Metsola, condanna. «Non c'è spazio per la corruzione in nessuna parte dell'Ue», afferma la nota diramata, in cui si ribadisce il pieno sostegno agli inquirenti. I socialdemocratici prendono le distanze e sono pronti a scaricare la sua vicepresidente. «Il gruppo S&D ha tolleranza zero per la corruzione», il messaggio diramato.

La delegazione del Pd, nel manifestare «sconcerto», invoca che «la verità emerga presto e che sia difesa l'onorabilità della nostra istituzione».

C'è il timore che l'inchiesta possa produrre ripercussioni sull'immagine e la percezione dell'Unione europea e le sue istituzioni. La delegazione del Movimento 5 Stelle non può ignorare il rischio che le «presunte mazzette» possano anche alimentare un clima di sfiducia. Si tratta di avvenimenti «gravissimi e inquietanti», che hanno già fatto saltare l'istituzione.

> **Le accuse: sono di corruzione, criminalità organizzata e riciclaggio di denaro**

La delegazione della Lega, di fronte alle «accuse gravissime» che ammantano il Parlamento, spinge per inserire la questione nell'agenda dei lavori. «Al Parlamento europeo chiederemo di affrontare la questione in commissione speciale per le interferenze esterne e anche con un dibattito in Aula quanto prima». Servirà una richiesta o per una riunione straordinaria di commissione, o la modifica dell'ordine dei lavori dell'emiciclo della prossima settimana.

I socialdemocratici chiedono invece «la sospensione dei lavori su eventuali fascicoli e votazioni in plenaria riguardanti gli Stati del Golfo» finché non sarà fatta chiarezza. Primi segnali di un terremoto. —

Il sindaco di Pesaro: «Al momento non c'è spazio per la terza via»

Ricci si sfila dalle primarie per il Pd «Porterò Bonaccini più a sinistra»

IL CASO

Alessandro di Matteo / ROMA

Si schierano le truppe per il congresso Pd, ma l'annuncio di Matteo Ricci ha spiazzato la sinistra del partito, o perlomeno quella parte che sembrava puntare su di lui per proporre un'alternativa a Stefano Bonaccini e Elly Schlein. Il sindaco di Pesaro, un po' a sorpresa, ha spiegato che sosterrà la corsa del presidente dell'Emilia Romagna, «per portarlo più a sinistra». Con lui è praticamente al completo il "partito dei sindaci" a sostegno di Bonaccini e oggi potrebbe aggiungersi anche un presidente di regione di peso come Michele Emiliano, che affiancherà il collega dell'Emilia romagna ad una iniziativa in Puglia. Il tutto, appunto, mentre la sinistra Pd - o meglio le varie anime della sinistra Pd - ancora non ha deciso cosa fare.

Mercoledì scorso molti dirigenti ex Ds si erano ritrovati a casa di Goffredo Bettini per fare il punto. C'erano, tra gli altri, Andrea Orlando, Giuseppe Provenzano, Claudio Mancini, Brando Benifei, Roberto Morassut. Tutti attorno a un tavolo per cercare di dare risposta ad una domanda: sostenere la Schlein o presentare un nome "di area" che incarni fino in fondo il profilo socialdemocratico e laburista? Bettini, per esempio, aveva pensato che quel nome potesse essere Ricci. Qualcun altro punta su Gianni Cuperlo, altri ancora sognano Enzo Amendola o lo stesso Provenzano.

> **Con il presidente dell'Emilia dovrebbero esserci anche diversi lettiani, ma non Boccia**

«Il problema di Elly - dice un esponente della sinistra - è che fatica a fare accordi: sarebbe stato perfetto un ticket con Amendola o Ricci. E molti di noi la vedono come troppo esterna al partito». Proprio lunedì a Bologna, la giovane deputata prenderà di nuovo la tessera del Pd, dopo averla stracciata ai tempi di Renzi. Di certo, raccontano, alla riunione Provenzano è stato il più netto a dire che la sinistra, unita, deve sostenere la Schlein. Posizione, spiegano, simile a quella di Nicola Zingaretti, che però non era all'incontro.

Il sindaco di Pesaro Matteo Ricci, 48 anni, con Stefano Bonaccini, 55

Orlando, raccontano, ha evitato di pronunciarsi sui nomi ma ha invitato tutti a non dividere l'area della sinistra, quella che fa riferimento alla socialdemocrazia e al laburismo. Benifei, poi, per qualcuno potrebbe addirittura appoggiare Bonaccini o valutare una propria candidatura. Di sicuro oggi a Bologna Provenzano e Orlando parteciperanno ad un convegno con la Schlein e con Roberto Speranza. Spiega Cesare Damiano: «Questa volta, a differenza dei congressi precedenti, le cosiddette correnti potrebbero scomporsi maggiormente. La mossa di Ricci toglie dalla scena un candidato interessante per la sinistra. Effettivamente c'è una situazione di stallo nella sinistra Pd».

Con la Schlein si è già schierato senza dubbi Dario Franceschini, ma perdendo parte della sua vecchia corrente. L'ala di Piero Fassino viene data in rotta su Bonaccini. Con il presidente dell'Emilia dovrebbero esserci anche diversi lettiani (ma non Francesco Boccia), l'area di Graziano Delrio e Debora Serracchiani e forse quella di Matteo Orfini. —

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

Se alla fine i Dem eleggono due segretari...

Può perfino succedere che il Pd di leader ne scelga due... Possibile? Plausibile? In un certo senso sì, per come si stanno mettendo le cose. Certo, qui si fa anche un po' di paradossale provocazione, ma utile per capire lo stato dell'arte. Andiamo per ordine.

Ogni volta che il Pd si accinge a eleggere un segretario – e con il prossimo si arriva, compresi i reggenti, a undici in quindici anni – l'operazione è scandìta da discussioni animate, scissioni dolorose, speranze di cambiare tutto (per non cambiare niente?) e tanta confusione. Andrà così anche nell'anno di grazia 2023? Il percorso indicato da Enrico Letta – che dopo la sconfitta elettorale di settembre non si è dimesso, ha solo annunciato che non avrebbe corso per la leadership – è lungo e complesso, e ogni tappa rischia di riservare sorprese e polemiche.

Cominciamo. Entro il 22 gennaio dovrà essere pronto il "manifesto del Pd" destinato a mandare in soffitta quello che il partito si diede nel 2007, al momento della nascita. La stesura è affidata a un corposo comitatone istituito ad hoc, una novantina tra parlamentari, intellettuali, amministratori: troppi, dicono alcuni; troppi e scelti dalla nomenklatura, aggiungono altri. E vabbè.

La seconda tappa sarà quella in cui sarà il partito a dire la sua. I candidati alla segreteria – i più accreditati sono per ora Stefano Bonaccini ed Elly Schlein – sottoporranno il loro programma ai Circoli, cioè all'apparato, agli iscritti. Qui si voteranno programmi e candidati e la percentuale raccolta sancirà la forza di ciascuno all'interno del partito, insomma il peso della corrente di appartenenza.

La corsa si concluderà il 19 febbraio quando nelle piazze d'Italia si monteranno i gazebo e i due competitor che hanno preso più voti nella prima eliminatoria si sfideranno nelle primarie, aperte però alla partecipazione di tutti, non solo di quelli con la tessera in tasca. È da queste urne che sarà proclamato il nuovo leader, uomo o donna che sia.

Si diceva delle polemiche. E ci sono già state, perché il "manifesto" che disegnerà il nuovo partito sarà presentato prima del congresso, prima cioè che iscritti, delegati e dirigenti si confrontino apertamente e liberamente nelle massime assise di partito su cosa è stato il Pd fino a oggi e su cosa vuole essere domani. Per non dire delle proteste per la presenza nel Comitatone dell'ex ministro Speranza, quasi a sancire il ritorno a casa della componente scissionista di Art. 1 (Bersani).

In quanto alla confusione, basti pensare che Bonaccini, «l'usato sicuro», è ancora un difensore del partito, della sua forma, della sua struttura organizzativa; Schlein, invece, la novità da sperimentare, prime esperienze in Occupy Pd, parla spesso di un'«onda» da cavalcare fuori, nella società, nelle piazze. Per questo può succedere perfino che Bonaccini stravinca nei Circoli, e che Schlein la spunti nei gazebo. Sarebbe segretaria ma, come dire?, con il partito contro? Dopo di che, spazio all'immaginazione: scissione? convivenza difficile? leadership da anatra zoppa? Il vero congresso comincerà da lì. Da due leader. —

POLITICA E GIUSTIZIA

Il ritratto

Dagli studi di Filosofia alla vetta del sindacato

Dopo l'università a Trieste, l'udinese Visentini ha iniziato giovanissimo nella Uil
Di recente la proclamazione alla guida della Confederazione mondiale

MARCO BALLICO

LA CARRIERA

L'ultima stelletta poche settimane fa, a novembre. Luca Visentini diventa il nuovo segretario dell'Ituc, la Confederazione mondiale dei sindacati che lo elegge durante il congresso di Melbourne, in Australia. La prima volta di un italiano in quel ruolo, un altro traguardo per il sindacalista udinese, classe 1969, già alla guida da sette anni della Confederazione europea (Ces). Padre geometra, mamma casalinga, un nonno basista partigiano - Luigi Andrioli, medaglia d'argento al valore civile - che durante la guerra nascondeva i compagni nella sua locanda di Campoformido. Dopo la maturità classica a pieni voti al liceo Stellini del capoluogo friulano, Visentini inizia a frequentare i corsi di Filosofia all'Università di Trieste, dove poi si trasferisce. Sono gli anni in cui coltiva «l'esigenza fisica della scrittura», dichiara in un'intervista nel 2005. Dal 2004 al 2012 pubblica quattro libri di poesie e racconti, oltre a impegnarsi nell'associazionismo nel campo della letteratura e del teatro (è cofondatore dell'associazione culturale Palacinka).

Rappresentante degli studenti all'università e iscritto alla Federazione dei giovani repubblicani, a vent'anni entra nella Uil, come responsabile del lavoro giovanile, e viene ben presto indicato nel ruolo di segretario generale Turismo, Commercio e Servizi (Uiltucs) del Friuli Venezia Giulia. «Si discuteva la trasformazione delle Opere universitarie in Erdisu – racconta sempre nel 2005 –; incontrai Adele Pino, poi Gianfranco Trebbi e ancora Raffaele Vanni, uno dei fondatori della Uil: il mio maestro».

Luca Visentini

Iscritto alla Federazione dei giovani repubblicani, a 20 anni entrava nel sindacato guidando il lavoro giovanile

Nel 1996, ecco un nuovo passo avanti. Visentini viene eletto segretario generale della Uil Fvg (il più giovane segretario di sindacato d'Italia) e, contestualmente, fa parte del consiglio generale del comitato esecutivo del sindacato ed è segretario generale della Camera confederale del Lavoro di Trieste. L'inizio di un percorso che durerà fino al 2011 (lo sostituirà Giacinto Menis) durante il quale Visentini si occupa di contrattazione collettiva e dei salari (ripetuti i confronti con le diverse amministrazioni Fvg per l'applicazione del comparto unico, l'equiparazione di mansione e salari tra dipendenti di Regione ed enti locali), di politiche industriali, economiche e del mercato del lavoro, di welfare e servizi pubblici, di gestione delle risorse umane e comunicazione.

Già nel 1997, tuttavia, il sindacalista inizia la sua esperienza anche fuori regione, da presidente del Consiglio sindacale interregionale che unisce Fvg, Veneto e Croazia e come membro del Comitato di coordinamento dei Consigli sindacali internazionali della Ces, di cui sarà poi vicepresidente dal 2007 al 2011, periodo in cui è attivo pure nel Comitato economico e dell'impiego. Nel maggio 2011, al 12° congresso di Atene del sindacato europeo, arriva l'elezione alla segreteria confederale della Ces-Etuc con gli incarichi a contrattazione collettiva e politica salariale, migrazione e mobilità, istruzione e formazione, budget dell'Ue, fondi strutturali, coesione sociale ed economica, politiche regionali, Csi e rete Eures.

Un altro congresso, stavolta a Parigi, fine 2015, lo elegge segretario generale della Ces con oltre il 97% dei voti. «Dobbiamo capire, ed è un'assoluta priorità, quali spazi concreti ci sono per migliorare il dialogo sociale» con le istituzioni europee, sono le sue prime parole dopo l'elezione, «perché, se non riusciamo a partecipare al semestre europeo e alla definizione delle raccomandazioni specifiche per i Paesi sulle riforme strutturali, e a influenzarne il contenuto, sarà impossibile contrastare le politiche che consideriamo sbagliate e fare proposte per la crescita». Nel curriculum dei primi anni Duemila entrano anche la presenza nei consigli di Area Science Park e Sincrotrone e la presidenze dell'Enfap Fvg, l'ente per la formazione e l'addestramento professionale.

Un passo indietro riguarda invece la politica. Nel 2006, ricordano gli ex Ds triestini sottolineando «la popolarità e notorietà del sindacalista», Visentini è un nome possibile per la candidatura alla presidenza della Provincia. Dai Repubblicani all'iscrizione ai Ds? Rinuncia e lascia il posto a Maria Teresa Bassa Poropat, che diventerà presidente della Provincia. Sulle vicende emerse ieri, in Uil non c'è troppa voglia di parlare. Matteo Zorn, segretario generale Fvg, non entra nel merito di «situazioni che non conosco» e si limita ad assicurare che Visentini «continua a rappresentare per la Uil un prezioso punto di riferimento». —

Verso le Regionali 2023

IL PRESIDENTE

Fedriga: «La gente non si riconosce nei partiti, al voto con una mia lista»

L'INTERVISTA

FRANCESCO MOSCATELLI

Le elezioni regionali del Friuli Venezia Giulia si terranno in primavera, qualche settimana dopo il voto del 12-13 febbraio in Lazio e in Lombardia, ma Massimiliano Fedriga sta già lavorando a una lista del governatore perché «stiamo vedendo che molti cittadini, che non si riconoscono nei partiti nazionali del centrodestra, e che magari guardano anche ad altre parti politiche, apprezzano l'azione amministrativa che abbiamo svolto». «Sono fiducioso» dice Fedriga, con un occhio rivolto alle sfide che aspettano la sua Regione e più in generale il sistema-Paese e con l'altro attento a ciò che sta succedendo nel suo partito, la Lega, alle prese con la battaglia finale per ottenere l'autonomia ma anche con una spaccatura sempre più evidente fra salviniani, fedeli al segretario, e bossiani, che stanno ingrossando le fila del Comitato Nord.

Presidente Fedriga, pensa che una civica legata al suo nome possa essere utile a recuperare consenso fra chi alle politiche ha voltato le spalle alla Lega?

«Non è un'operazione per recuperare consenso ma per allargarlo. Esattamente come hanno fatto Luca Zaia o Giovanni Toti. Credo che una lista del presidente dopo il primo mandato sia utile alla coalizione per offrire agli elettori un'alternativa che non sia dentro i binari nazionali».

> «La rotta balcanica? La situazione preoccupa, di fatto si sta favorendo il traffico di essere umani»

Parliamo dell'autonomia. Qualcuno sostiene che Fdi e la premier Giorgia Meloni continuino a tenere insieme le partite del semi-presidenzialismo e dell'autonomia per offrire una sponda ai governatori del Sud che sono contrari alla riforma del ministro Roberto Calderoli...

«Non vedo paletti e non vedo neanche una dicotomia. Portare avanti le riforme insieme, cosa che io condivido, non vuol dire farle contemporaneamente. Per l'autonomia, trattandosi di un'applicazione della Costituzione esistente, i tempi sono più rapidi. Anche nel confronto che abbiamo avuto con tutti i governatori, da Nord a Sud, e delle diverse forze politiche, stiamo trovando una strada condivisa per superare le legittime perplessità di alcuni colleghi. Calderoli è al lavoro proprio perché riteniamo tali criticità reali. Però un conto è trovare una risposta legislativa che possa dare determinate garanzie, un altro mettere in discussione l'autonomia differenziata».

Lei è molto sensibile al tema. Da presidente della Conferenza Stato-Regioni, ad esempio, chiede un ruolo più pesante delle Regioni anche nella gestione del Pnrr. Come mai?

«Chi ha scritto il Pnrr all'epoca del governo Conte 2 non ha coinvolto per nulla le Regioni. Infatti manca una visione basata sulle necessità delle singole realtà territoriali. A ciò bisogna aggiungere che è stato pensato in un contesto completamente diverso: mi riferisco all'aggressione della Russia all'Ucraina, all'inflazione, all'aumento dei costi energetici e a quelli delle materie prime, che incidono direttamente sulle opere finanziate dal Pnrr. Serve un serio processo di semplificazione, in parte già attuato dal governo Draghi, per velocizzare i tempi. E bisogna avere il coraggio non di riscrivere il Pnrr, ma di implementarlo, per renderlo il più utile possibile. Il Pnrr sono risorse a debito: abbiamo la responsabilità di far sì che faccia crescere il Pil».

Massimiliano Fedriga

Altro tasto dolente nei rapporti fra l'Italia e i partner europei è l'immigrazione. In Friuli Venezia Giulia il problema vi tocca da vicino visto che siete uno dei terminali della rotta balcanica. Com'è la situazione?

«È molto preoccupante, di fatto si sta favorendo il traffico di essere umani. La rotta balcanica non si è interrotta e rispetto agli anni scorsi abbiamo visto continuare gli arrivi anche con l'inizio del freddo: da gennaio a novembre abbiamo avuto 17 mila ingressi. Le priorità sono riattivare le re-immissioni in Slovenia e siglare un accordo con tutti gli altri Paesi interessati. È una situazione assurda perché l'Italia e il Friuli Venezia Giulia non sono confine europeo via terra. Ci sono altri Paesi Ue da cui l'immigrazione irregolare passa prima di arrivare da noi. In questo senso è singolare che ci siano delle associazioni, guarda caso quelle che prendono soldi per accogliere i migranti irregolari, che contrastano le re-immissioni in Slovenia. Dal mare ci dicono che siamo un Paese di primo ingresso, ma dalla terra non lo siamo. È una cosa allucinante: l'Italia, in sostanza, deve sobbarcarsi anche l'immigrazione di cui non è primo ingresso».

Capitolo Lega. Che idea si è fatto del Comitato Nord pensato da Bossi per rilanciare l'identità del partito?

«Sono un profondo difensore di qualsiasi processo di confronto democratico e dunque ben venga tutto quello che può aggiungere qualcosa al dibattito interno della Lega. Dopodiché voglio sottolineare che la Lega è un movimento profondamente legato ai valori dell'autonomismo e lo è anche oggi, come dimostra l'impegno di Calderoli . Umberto Bossi è colui che ha fondato la Lega e non l'ha mai lasciata. Ho profondo rispetto per lui e penso che abbia ancora molte cose da dire e che sia utile stare ad ascoltarlo».

È preoccupato per il voto in Lombardia? La coalizione di centrodestra ha già perso Letizia Moratti e la Lega, ai minimi termini dopo le politiche, rischia di trovarsi ulteriormente ridimensionata a favore di Fratelli d'Italia...

> «Bonaccini e io rivali nazionali? No, sto bene in regione, spero che i cittadini mi confermino»

«Io sono entrato nella Lega che avevo 15 anni. Ho visto la Lega all'8%, al 4%, al 34%, al 17%. So bene che la sinusoide dei consensi può salire e scendere. L'importante è che il movimento porti avanti politiche di prospettiva, non proposte che si limitano semplicemente a inseguire il consenso. Noi stiamo cercando di farlo. Io sono convinto che a livello lombardo, avendo un ottimo candidato come Attilio Fontana, la Lega possa anche rafforzarsi rispetto alle politiche».

Il suo collega governatore Stefano Bonaccini si è candidato per guidare il Pd. In futuro potrebbe esserci una sfida fra voi due?

«No, una sfida così non la vedo. Io sto volentieri in Friuli Venezia Giulia e mi auguro che i cittadini mi confermino il loro sostegno». —

FEEL THE REAL CHRISTMAS
VIENI DOVE L'ATTESA È GIÀ UNA FESTA
PALMANOVA VILLAGE
LAND of FASHION

La battaglia per i diritti

Europa e Gran Bretagna sono pronte a proporre ulteriori sanzioni contro Raisi, lunedì la firma

Iran, un funerale blindato per il primo giustiziato Altri detenuti sono a rischio

Una manifestante con il volto di Mahsa Amini a L'Aja

LA GIORNATA

Fabiana Magri TEHERAN

Solo al termine della cerimonia funebre e della sepoltura, blindata dalle forze dell'ordine, amici e familiari hanno potuto rendere omaggio alla tomba di Mohsen Shekari nel cimitero Behesht Zahra di Teheran. In un video condiviso sui social, uno dei suoi amici più cari gli promette che le proteste non si spegneranno, e che «le persone che vogliono rimuoverci dalla scena dovrebbero sapere che veniamo uccisi così facilmente. Ma noi non lasceremo la scena».

In un altro filmato, un familiare ripete «combatti, non stancarti, resisti, tieni alta la testa». Il corpo del 23enne impiccato ieri, il primo dei manifestanti nelle proteste anti-governative in corso da quasi tre mesi in Iran di cui sia stata resa nota l'esecuzione, è stato seppellito ieri mattina. Al funerale, che si è svolto quasi senza preavviso nel più grande cimitero del Paese, hanno potuto partecipare pochi membri della famiglia.

> La gente è scesa in strada con il tricolore senza il simbolo repubblicano

Precauzioni decise dalle forze dell'ordine, che la sera prima erano dovute intervenire con manganellate e gas lacrimogeni per disperdere la folla radunata per protestare sotto casa del ragazzo.

Ma la morte di Shekari si preannuncia solo la prima di una lunga serie. La magistratura iraniana ha confermato la condanna a morte di cinque persone per l'uccisione di un membro delle forze paramilitari Basij, durante gli scontri delle settimane scorse. Ma per la Ong Iran Human Rights sono almeno undici le condanne a morte sentenziate. La Repubblica Islamica, secondo Ihr, terrebbe nascosti i nomi. I prigionieri nel braccio della morte vengono solitamente impiccati dopo un giorno in isolamento e, denunciano gli attivisti, senza aver accesso ai loro avvocati.

Uno dei prossimi detenuti a morire potrebbe essere Hamid Qarahasanlou, un radiologo di Karaj che secondo i gruppi per i diritti umani è stato torturato nell'interrogatorio e ora si troverebbe in ospedale. La Bbc Persian dichiara di avere documenti che dimostrano il suo ricovero per un infortunio.

Anche la moglie Farzaneh ha ricevuto una condanna a «25 anni di reclusione a Nafi Balad ad Ahvaz» così che, sotto sorveglianza, «non potrà incontrare nessuno», riferisce la testata britannica in lingua farsi.

Secondo un'altra Ong, Hengaw Organization for Human Rights, uno dei prossimi a morire potrebbe essere Saman Yasin, rapper curdo di Kermanshah, accusato di «moharebeh», inimicizia contro Dio, condannato a morte nei giorni scorsi da una sezione della Corte rivoluzionaria islamica di Teheran.

Come nel caso di Shekari, la famiglia è stata avvisata e sta ricorrendo in appello alla Corte Suprema, ma gli sarebbe stato negato un avvocato e il sistema giudiziario si sarebbe rifiutato di fornire dettagli sugli ultimi sviluppi.

Autore di diverse canzoni di protesta contro l'oppressione del popolo iraniano da parte del governo, su Instagram ha sostenuto, con post e storie, la rivolta nazionale scoppiata dopo l'uccisione di Mahsa Amini.

Anche ieri, dopo la preghiera del venerdì, la gente è scesa in strada con il tricolore dell'Iran a cui era stato rimosso il simbolo della Repubblica Islamica e, in alcuni casi, sostituito con gli slogan «donne, vita, libertà» e «giustizia e libertà».

Europa e Gran Bretagna sono pronte a imporre ulteriori sanzioni all'Iran. Le nuove misure saranno esaminate e firmate lunedì dal Consiglio Affari Esteri. Ma il presidente Ebrahim Raisi non accenna a moderare i toni, né con le minacce diplomatiche dall'estero né con gli ammonimenti e le critiche di esponenti politici, religiosi o di celebrità del mondo dello spettacolo di casa.

L'imam sunnita della Moschea Makki di Zahedan, Abdolhamid Ismaeelzahi, sostenuto dalla stragrande maggioranza dei beluci in Iran, ha stigmatizzato la morte di Shekari dicendo alla platea dei fedeli che le proteste «non si spegneranno uccidendo le persone» e che l'esecuzione del ragazzo è stata «scorretta» e contro la legge della Sharia.

Anche l'ex primo ministro Mirhossein Mousavi, dal 2010 agli arresti domiciliari, ha contestato l'esecuzione del ragazzo. «Impiccagioni e spari non fermeranno il movimento del popolo per la libertà», ha affermato il politico riformista. Ma il presidente Raisi ha ribadito che l'identificazione, i processi e le punizioni per i «rivoltosi» continueranno in modo serrato da parte della magistratura. Nuove manifestazioni sono state convocate per oggi pomeriggio dagli attivisti. —

Donne e uomini sfilano a Istanbul in nome di Mahsa Amini, la ventiduenne uccisa a Teheran

L'APPELLO DEI RADICALI OGGI IN PIAZZA

«Dobbiamo isolare Teheran»

I Radicali hanno diffuso un appello per la partecipazione alla marcia Donna, vita, libertà che si terrà oggi a Roma, alle 10 in piazza della Repubblica: «Ci appelliamo a tutte le donne e agli uomini di buona volontà dicendo loro: Ucraina – Iran, due popoli, stessa lotta per la libertà e la giustizia, senza le quali non ci può essere pace», si legge nell'appello che ricorda che «non si può restare inerti di fronte a questo storico e drammatico evento. Indifferenza e inerzia equivalgono a complicità con gli oppressori e i violenti». In Iran, un popolo lotta per la conquista «di inalienabili diritti brutalmente negati e repressi, affinché sia posta fine al regime della Repubblica islamica per consentire la costituzione di una Repubblica democratica laica parlamentare basata sullo stato di diritto e sul rispetto diritti umani». I Radicali chiedono che «non si fornisca più supporto economico-commerciale a Teheran; che sia sospeso ogni accordo con il regime teocratico». —

Ieri a Milano l'esame dei resti trovati a Novellara. L'avvocato dell'Ucoii: «Modalità più atroci di quanto immaginavamo»

La gola tagliata, il corpo in una buca l'autopsia fa luce sulla morte di Saman

LA STORIA

Andrea Siravo / MILANO

«Le modalità di uccisione della ragazza sono certamente più atroci di quelle che abbiamo immaginato fino a oggi». È lapidario l'avvocato Riziero Angeletti, parte civile per Ucoii, mentre lascia l'Istituto medicina legale di Milano, nella serata di ieri. Al piano interrato, nel laboratorio Labanof, durante il pomeriggio è stata effettuata l'autopsia sui resti umani recuperati nell'ex caseificio di Novellara il 18 novembre scorso. Quelli, in attesa dell'ultima parola del test del Dna, che appartengono a Saman Abbas, la 18enne entrata in scontro con la famiglia per aver rifiutato un matrimonio combinato in Pakistan e aver scelto di vivere in Italia con il ragazzo che amava. Forse sgozzata e non strangolata dallo zio paterno Danish Hasnain, come riferito dal fratello minorenne di Saman, testimone chiave dell'accusa.

Sopra la giovane Saman A sinistra il casolare nei pressi del quale sono stati trovati i resti della ragazza uccisa dai suoi parenti

È il taglio netto, lungo diversi centimetri sotto il mento, a lasciar pensare a una morte ancora più violenta di quella ipotizzata finora dagli inquirenti. Per avere la certezza serviranno ulteriori esami istologici su tessuti prelevati dal collegio di periti, diretti dall'anatomopatologa Cristina Cattaneo, nel corso dell'incidente probatorio disposto dalla Corte d'assise di Reggio Emilia. Attività a cui hanno partecipato anche i consulenti dei pm, delle parti civili (l'associazione Penelope e l'Ucoii) e degli imputati – il padre Shabbar Abbas, in attesa dell'estradizione da Islamabad, la madre, unica latitante, Nazia Shaheen, lo zio Danish e i cugini Noumanoulaq Noumanoulaq e Ikram Ijaz. Tutti accusati dell'omicidio della giovane nel processo che inizierà il prossimo 10 febbraio.

Non sembrano esserci ormai più dubbi sull'identità del corpo. Il telo che avvolgeva il corpo sotto due metri di terra argillosa in un fienile diroccato a 485 metri dall'azienda agricola Le Valli ha preservato anche gli abiti e i gioielli indossati la notte della scomparsa 30 aprile e il 1 maggio. Come i jeans sfilacciati all'altezza delle ginocchia ripresi dalle telecamere di sicurezza di casa sua. E come il bracciale allacciato alla caviglia sinistra, immortalato da un video, girato dalla ragazza mentre cammina per le vie del centro di Bologna dove aveva trascorso diversi mesi all'interno di una casa protetta.

L'unico capo che manca all'appello sono le scarpe, finora non trovate nella fossa. «È stato abbastanza impressionante rivedere i video e rivedere lei in questo stato», ha commentato la legale Barbara Iannuccelli, parte civile per l'Associazione Penelope. Era stato lo zio Danish, ritenuto dai Carabinieri e dai magistrati l'esecutore materiale, a far ritrovare i resti. Forse convinto da un imam che lo era andato a trovare in carcere e spinto a migliorare la propria posizione processuale facendo una soffiata. Sarebbero poi stati i cugini ad aiutarlo a seppellire Saman tra le serre. Alle 19, 30 del giorno della scomparsa, i tre sono stati ripresi dalle telecamere dell'azienda agricola mentre s'incamminavano con badile, secchio, telo e piede di porco, in una direzione compatibile con l'ex latteria. Dove, Quarto Grado» e «Chi l'ha visto», hanno scoperto fossero soliti trovarsi gli Abbas a bere di nascosto. —

Aveva abiti e gioielli di quando è scomparsa A febbraio il processo a cinque familiari

Larredopiù
VI AUGURA
BUONE
FESTE!
E FELICE ANNO NUOVO!
Larredopiù
larredopiu.it
web@larredopiu.it
Gemona del Friuli
via Taboga 132
0432 971400
350 0884279

Sanità

L'ANALISI DEI MONITORAGGI SETTIMANALI

Influenza e Covid in aumento Oltre 300 i ricoverati in regione

In Friuli Venezia Giulia l'occupazione dei posti letto supera la soglia di allerta. Otto in terapia intensiva

FABIO BARBONE
COORDINATORE GRUPPO DI LAVORO COVID

«Invitiamo tutti gli over 60 e i fragili che non l'abbiano già fatto a vaccinarsi per il coronavirus e per l'influenza»

Giacomina Pellizzari / UDINE

COVID

Ricoverati nei reparti di area medica
293
15% Soglia di allerta
22,9% Occupazione posti letto

Ricoverati in terapia intensiva
8
6,7% Occupazione posti letto

Monitoraggio 2-8 dicembre
Incidenza regionale per 100 mila abitanti: 483,5
Incidenza nazionale per 100 mila abitanti: 375

Rilevazione dell'8 dicembre in Friuli Venezia Giulia
Nuovi casi: 870
Tamponi processati: 5.182
Decessi: 4
Morti da inizio pandemia: 5.739
Contagiati da inizio pandemia: 554.392

INFLUENZA

Rilevazione dal 28 novembre al 4 dicembre in regione

Età	Casi
0-4	47,21
5-14	20,10
15-64	14,8
65+	7,78

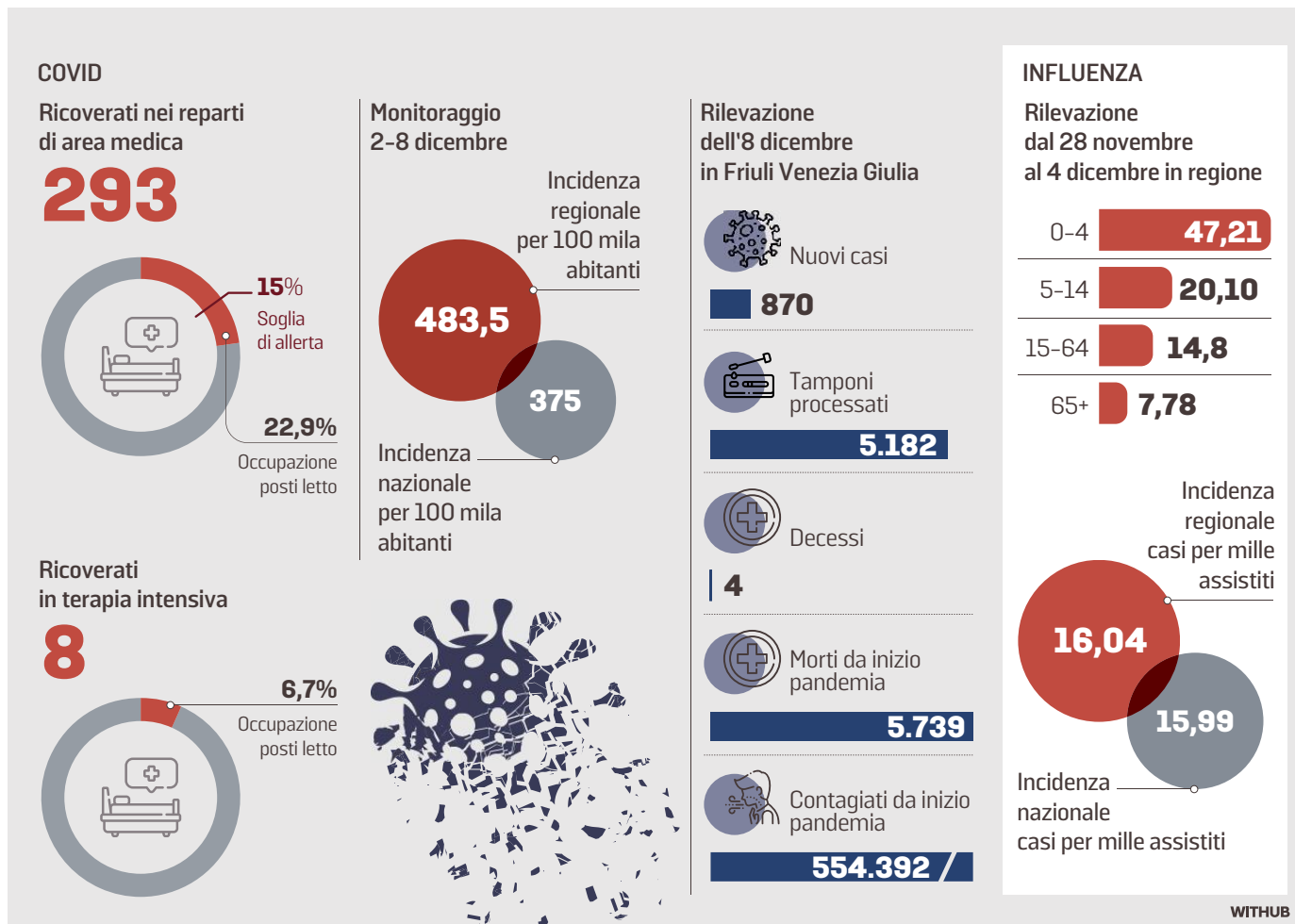
Incidenza regionale casi per mille assistiti: 16,04
Incidenza nazionale casi per mille assistiti: 15,99

WITHUB

Il Covid e l'influenza riempiono gli ospedali. Se nelle ultime due settimane i pazienti positivi al coronavirus sono aumentati del 50 per cento, negli ultimi sette giorni, in regione, l'incidenza dell'influenza è passata da 8,03 a 16,04 casi per mille assistiti. Nei bambini da zero a 4 anni da 30,24 a 47,21 casi sempre per mille assistiti. Considerato che in Australia, il Paese da dove è arrivata la malattia di stagione, l'accoppiata tra i due virus non si era vista, questa viene valutata come una sorte di anomalia.

Molto persone arrivano in ospedale per curare altre patologie e nello screening di ingresso risultano positive al Sars-Cov2. A quel punto il loro trasferimento nel reparti Covid dove oggi si contano 293 pazienti, è inevitabile. «Ho tanti positivi ma pochi malati per il Covid» conferma il direttore della clinica Malattie infettive, Carlo Tascini, nel dirsi più preoccupato per l'influenza che si presenta in abbinata con l'infezione da Sars-Cov2. Non a caso anche il coordinatore del gruppo di lavoro sulla pandemia, Fabio Barbone, invita gli over 60 a vaccinarsi contro il Covid e l'influenza. Sono questi i fattori che, nel monitoraggio settimanale dell'Istituto superiore di sanità (Iss), hanno fatto balzare il Friuli Venezia Giulia nel gruppo delle nove regioni in cui il tasso di occupazione dei posti letto nei reparti Covid supera la soglia di allerta del 15 per cento. Lo scorso 8 dicembre era pari al 22,9 per cento.

IL MONITORAGGIO

Lo stesso andamento si registra in Umbria (33,2%), Liguria (31,6%), Valle d'Aosta (28,4%), Emilia Romagna (22,9%), Marche (18,8%),

Nelle ultime due settimane il coronavirus ha colpito il 50% in più

Abruzzo (18,5%), Veneto (16,5%) e Calabria (15,6%). Diversa la situazione nelle terapie intensive dove la percentuale dei posti letto occupati resta sotto la soglia del 10 per cento. In regione si ferma al 6,7 per cento con otto ricoverati. «Nelle ultime due settimane – riferisce Barbone –, i positivi sono aumentati del 50 per cento, ma non vediamo un aumento dei ricoverati per Covid bensì con Covid. La situazione non va presa con leggerezza. Tutto il pattern degli agenti infettivi respiratori, dopo tre anni di scarsa presenza, ora sta circolando molto». Barbone, l'epidemiologo dell'università di Udine, rinnova l'appello: «Invitiamo tutti gli over 60 e i fragili che non l'abbiano già fatto, a vaccinarsi contro il Covid e l'influenza». La malattia stagionale preoccupa perché, a differenza di quanto visto accadere in Australia, si accompagna al Covid: «In genere – spiega il direttore della clinica malattie infettive – uno elimina l'altro, ma in questo caso non è così. Non abbiamo però malati di Covid con la polmonite». Tascini si sofferma su quello che va ripetendo da mesi, ovvero sull'obbligatorietà dei percorsi Covid che, in assenza di impennate di contagi, non è più giustificata. «Sarebbe sufficiente – precisa Tascini – isolare per cinque giorni solo chi ha i sintomi come si fa per l'influenza. Uno col femore rotto cosa viene a fare in malattie infettive?».

I NUMERI

Solo l'altro giorno, in regione, sono stati registrati 870 nuovi casi di Covid a fronte di 5.182 tamponi processati e 4 decessi. In Friuli Venezia Giulia l'incidenza sui sette giorni è pari a 483,5 casi per centomila abitanti, mentre, a livello nazionale, lo stesso dato rilevato nella settimana dal 2 all'8 dicembre è pari a 375 casi per centomila abitanti. Cresce anche l'incidenza dell'influenza: si passa dal 47,21 casi per mille assistiti nei bambini fino a 4 anni al 20,10 da 5 a 14 anni, al 14,80 da 15 a 64 anni e al 7,78 casi per mille assistiti per gli ultra sessantacinquenni. —

Nei bimbi fino a 4 anni sono stati rilevati 40,72 casi di influenza ogni mille assistiti

CARLO TASCINI
DIRETTORE DELLA CLINICA DI MALATTIE INFETTIVE DI UDINE

«In genere l'influenza elimina il Covid e viceversa, ma ora non è così. Tanti pazienti positivi accolti per altre patologie»

PORTOMOTORI

Verso le regionali: le grandi manovre

Incontro senza risultati con la federazione Italia viva – Azione
Liva: «Dopo la finanziaria confronto con chi c'è e candidato a gennaio»

Il Pd apre il tavolo dell'alleanza: «Il tempo stringe» E il Terzo polo si sfila

NELL'AULA DEL CONSIGLIO
UNO SCORCIO DELL'AULA DI PIAZZA OBERDAN: AL VOTO MANCANO POCHI MESI

Democratici al lavoro con Unione slovena, Open, Verdi Sinistra, +Europa e Patto Attesa sul futuro della civica Cittadini

Il coordinatore Spitaleri lascia la porta aperta ai grillini ma avverte: «Non è accettabile rispondere con paletti alla disponibilità»

Diego D'Amelio

Il tavolo della coalizione anti Fedriga sarà convocato subito dopo il voto sulla manovra finanziaria, ma l'appello del Pd cade due volte nel vuoto: dopo il M5s, anche il Terzo polo si sfila dalla costruzione dell'alleanza. Ieri si è tenuto a Udine l'incontro fra Pd e Italia sul serio, ma la neofederazione tra calendiani e renziani non vede margini per partecipare al confronto tra le forze del centrosinistra per individuare programmi e candidato entro gennaio.

A parlarsi sono stati da una parte il segretario dem Renzo Liva, il capogruppo Diego Moretti e il coordinatore della segreteria Salvatore Spitaleri, dall'altra la deputata di Azione Isabella De Monte e la coordinatrice di Italia viva Sandra Telesca. Si tratta di due compagne di strada del Pd regionale: la prima europarlamentare sotto le insegne dei democratici, la seconda assessore alla Salute della giunta Serracchiani. Eppure, come a livello nazionale, le distanze ci sono e permangono.

In vista delle regionali del prossimo anno, il Terzo polo sembra intenzionato a correre da solo in Lombardia, mentre lo scenario in Lazio è incerto. Per il Pd Fvg però il tempo è scaduto. Questo dice Liva alle sue interlocutrici: dopo i complimenti di Ettore Rosato all'azione amministrativa di Fedriga, il segretario dem domanda se i centristi si sentono alternativi al centrodestra e ribadisce che la coalizione ampia è l'unica strada per giocare la carta dell'alternativa. Fredda la risposta: decida il Pd se guarda al M5s o al Terzo polo, chiarisca la sua linea, dica se è favorevole o meno ai termovalorizzatori. In una riedizione postdatata del dibattito sulla caduta del governo Draghi, la federazione di Calenda e Renzi ripete che la convivenza con il M5s è impossibile.

Più che chiudere del tutto la porta, il Terzo polo prende tempo, ma per Liva quel che è in barca è in barca: «Rispettiamo i percorsi di tutti, ma certe tempistiche sono incompatibili con la necessità di passare dall'interlocuzione alla costruzione. Non possiamo attendere fine gennaio per capire chi affronterà Fedriga. Apriremo dopo la finanziaria il tavolo delle forze alternative alla destra: aperto a tutti senza pregiudiziali per trovare programmi condivisi e un candidato che possa profilarli».

Spitaleri aggiunge che «non sarebbe accettabile se alla franca disponibilità del Pd, prima ancora di avvicinarsi al tavolo, si rispondesse rilanciando con nuovi paletti». Parla al M5s, che stamani con l'ex ministro Stefano Patuanelli e il segretario regionale Luca Sut (Conte collegato in diretta da remoto) ufficializzeranno il decalogo alla base delle alleanze. Dieci punti su cui pare nessuna delle forze del centrosinistra potrà convergere.

Il M5s è sempre più convinto di fare corsa a sé e ora si sgancia anche il Terzo polo. «Ringraziamo il Pd – commentano De Monte e Telesca – per l'incontro garbato, ma necessariamente interlocutorio. Per noi la strada maestra è quella della candidatura autonoma. Ci serve tempo per consolidare la federazione e definire le strategie, prima di ragionare di coalizioni. I tempi sono stretti, ma non possiamo abdicare ai presupposti con cui nasce il Terzo polo, che non vuole schiacciarsi a priori su centrodestra e centrosinistra, ma valorizzare i contenuti. Anche sulla Regione ci sono temi che vanno chiariti».

Il Pd deve ora concentrarsi sul dialogo con gli interlocutori storici, più una novità. In queste settimane i dem hanno rinfocolato i rapporti con Open, Unione slovena e +Europa, hanno riallacciato con Alleanza verdi sinistra e lanciato messaggi alla componente dei Cittadini che guarda al centrosinistra più che al Terzo polo. Proseguono inoltre gli scambi con il Patto dell'autonomia: un alleato inedito ma che appare ormai naturale, al punto che il nome di Massimo Moretuzzo continua a riecheggiare come quello del possibile candidato alla presidenza. —

LA POLEMICA

«Nicoli da anni assente, ora cerca di salire su altri tram»

È ormai uno stillicidio quotidiano la polemica nata attorno alla quasi decisione del capogruppo Giuseppe Nicoli di lasciare Forza Italia. Dopo gli attacchi del consigliere regionale e la risposta della coordinatrice Sandra Savino, arriva ora la staffilata dell'assessore goriziana Silvana Romano.

Secondo l'esponente della giunta del sindaco forzista Rudi Ziberna, «le battaglie si fanno dentro il partito e non si buttano alle ortiche valori e idee condivise per approdare ad altri lidi contro cui si è combattuto fino a ieri. Non solo. Nicoli da anni, pur rivestendo la carica capogruppo regionale ed essendo stato anche responsabile provinciale, è totalmente assente. Anzi, direi proprio disinteressato. L'unica cosa che sembra stargli a cuore è la guerra perpetua contro il sindaco di Monfalcone Anna Cisint e oggi, con le stesse modalità, contro il partito che gli ha dato l'occasione di diventare consigliere regionale. Nonostante i solleciti, purtroppo, Nicoli non si è mai speso per questo territorio né mai si è confrontato con altri componenti di Forza Italia per cercare di portare avanti, in Regione, le istanze per affrontare i veri problemi dell'Isontino. Sentirlo parlare di mancanza di confronto fa sorridere perché penso che sia proprio lui ad averlo sempre evitato. È evidente che attaccare Forza Italia serve, oggi, a lui come ad altri, per salire su un altro tram». —

Cosolini e Moretti: «Servono linee strategiche e coraggio nelle scelte»

Dal taglio Irpef al bonus energia Le tre proposte Pd sul Bilancio

LA MANOVRA

La Regione non ha mai avuto tante risorse a disposizione, ma «la giunta spende senza affrontare i problemi strutturali». Il Partito democratico si prepara alla discussione in Consiglio regionale sulla legge di stabilità e presenta tra proposte caratterizzanti dell'opposizione, che tuttavia la maggioranza non è intenzionata a prendere in considerazione.

I dem puntano sul taglio dell'addizionale Irpef per i ceti meno abbienti, su contributi agli enti locali per la riduzione dei consumi energetici e su un bonus per le imprese che installano pannelli solari, «perché il provvedimento della giunta si è limitato a spostare 100 milioni da un capitolo all'altro senza che sia ancora stato pubblicato il regolamento», attacca il relatore di minoranza Roberto Cosolini.

L'analisi la fa il capogruppo Diego Moretti: «Siamo all'ultima legge di bilancio della legislatura. È l'occasione per fare il bilancio politico di questi anni. La maggioranza ha già messo in campo una cifra di oltre 5 miliardi: una somma mai vista, che merita di avere linee strategiche e coraggio nelle scelte. Le risorse a disposizione vanno usate al meglio davanti alle tensioni sociali che ci attendono nel 2023».

Diego Moretti e Roberto Cosolini ieri in conferenza stampa

Una cosa i dem ammettono. Le maggiori risorse dipendono sì dal rimbalzo avuto dall'economia post Covid e dai profitti fiscali conseguenti, ma anche dagli accordi Stato-Regione con cui il governatore Massimiliano Fedriga ha ottenuto dal governo Draghi un risparmio sui trasferimenti di 2 miliardi in 5 anni. «Bravo il governo e bravo il governatore», dice Moretti, sottolineando che il Pd ora farà «proposte su cui ci aspettiamo disponibilità concrete da parte della maggioranza, perché solleviamo temi importanti che meritano risposte».

Il Pd presenterà un emendamento per eliminare l'addizionale Irpef per i redditi fino a 15 mila euro lordi e per ridurla nella fascia da 15 a 28 mila euro. La misura cuba una cinquantina di milioni e un'altra cinquantina valgono le risorse ipoteticamente destinata dai dem per sostenere interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e l'installazione di pannelli fotovoltaici da parte delle imprese.

«Nel 2022 – spiega Cosolini – abbiamo avuto manovre di assestamento che hanno impegnato un miliardo. Una cosa senza precedenti. Ma si sono perse occasioni per affrontare i problemi strutturali della sanità pubblica, su cui tutte le forze di opposizione presenteranno una proposta unitaria, che prevede ulteriori risorse per un piano straordinario che migliori i contratti del personale, produca nuove assunzioni e investa sulla formazione. Bisogna invertire il calo delle risorse umane, che sta determinando problemi nei pronto soccorso e sulle liste d'attesa». Più in generale, conclude Cosolini, «serve una manovra più equa, sostenibile ed efficace nel sostegno alle imprese». —

D.D.A.

39 SEDI, 270 DIPENDENTI

AL SERVIZIO
DI OLTRE 10.000 IMPRESE
DELLA NOSTRA REGIONE

Unisciti a Noi !

WWW.CONFARTIGIANATOFVG.IT

L'associazione di categoria

Il presidente resterà in sella per un altro mandato: «Ma nel 2024 avrò 70 anni e vedremo cosa fare»

Confartigianato Fvg conferma Tilatti «Priorità a energia, Confidi e Pmi»

L'INTERVISTA

MATTIA PERTOLDI

Graziano Tilatti è stato rieletto alla guida di Confartigianato Fvg per quello che, a tutti gli effetti, sarà il prosieguo di un lavoro, al vertice dell'associazione regionale, iniziato dodici anni or sono. Il Consiglio generale di Confartigianato-Imprese Fvg, riunitosi ieri per l'assemblea elettiva ha infatti rinnovato all'unanimità il mandato allo stesso Tilatti. Confermato quale vicepresidente vicario il pordenonese Silvano Pascolo, a cui va anche la delega alla bilateralità, ritenuta fondamentale per il sistema, mentre è stato designato come vicepresidente aggiunto il triestino Lino Calcina con Enrico Eva nominato segretario regionale della federazione datoriale. Il nuovo vertice regionale rappresenta un'articolazione con 39 sedi, 270 dipendenti e oltre 10 mila imprese associate. Nel dettaglio, a Trieste vi sono due sedi con 40 occupati complessivi e in città si trova anche la sede regionale di Confartigianato Fvg con due persone. A Gorizia ci sono cinque sedi che contano in totale 27 dipendenti, a Udine le sedi sono 26 per 146 lavoratori mentre a Pordenone le cinque sedi contano 55 dipendenti. Tilatti potrà dunque restare in sella a Confartigianato – che guida dal 2010 – per un altro quadriennio, ma ha annunciato l'idea di passare, probabilmente, la mano a metà mandato , quindi nel 2024.

«In agenda abbiamo anche la ridefinizione dell'erogazione dei servizi per renderli omogenei in tutto il Friuli Venezia Giulia»

Presidente, soddisfatto della riconferma?

«Sono grato agli artigiani del Friuli Venezia Giulia per la fiducia che mi hanno assicurato. L'unitarietà espressa in questa occasione rappresenta la chiara conferma della volontà programmatica che proseguirà in questo mandato: lavorare per una gestione unitaria del sistema Confartigianato Fvg, sempre più solido e capace di rispondere alle sfide presenti e future. Non soltanto, però».

Prego...

«Voglio ringraziare in particolare Udine che mi ha sostenuto e ha sposato in toto il progetto che porta verso la sintesi e l'aggregazione del sistema. Il grande lavoro svolto da Udine all'interno dell'associazione dimostra come il sistema artigianale si trovi tutto nelle medesima barca. In più voglio ringraziare tutti gli artigiani del Friuli Venezia Giulia per la collaborazione, la vicinanza e i consigli che mi hanno dato in questi anni».

Ha intenzione di restare presidente fino al 2026?

«Mi è stato chiesto in maniera unitaria di rimanere a capo dell'associazione e il mandato dura quattro anni. Ho già annunciato l'intenzione, tuttavia, di aprire un ragionamento sul futuro nel momento in cui compirò 70 anni, pertanto nel 2024».

Quali sono i principali punti programmatici che ha intenzione di portare avanti almeno nei prossimi due anni?

«Dobbiamo ridefinire lo statuto dell'associazione e riorganizzare la macchina di Confartigianato Fvg a livello di servizi garantendo uniformità degli stessi in tutta la regione. In più abbiamo assolutamente il compito di affrontare, vincendola, la sfida energetica».

Può spiegarsi meglio?

«Mi riferisco ad azioni volte a rendere energeticamente indipendenti le nostre imprese. Abbiamo già avviato alcuni processi cui ora daremo seguito anche con investimenti importanti a favore delle Pmi. Il tutto senza dimenticare la revisione dei Confidi territoriali e la necessità di lavorare sulla possibilità di un passaggio di testimone delle aziende affinchè non sia più quasi esclusivamente intra-familiare, ma si allarghi anche a soggetti terzi e nuovi». —

Sostieni la ricerca. Sostieni la vita.

Fondazione Umberto Veronesi

Salute al maschile

Insieme abbiamo raggiunto un grande obiettivo

450.000
broccoli venduti

90.000
euro raccolti

3
ricercatori finanziati

Scegliendo **I broccoli per la ricerca**® hai contribuito anche tu a sostenere la ricerca sui tumori maschili. Con questa edizione, grazie all'adesione di tanti supermercati, ipermercati e discount in tutta Italia, potremo finanziare il lavoro annuale di 3 ricercatori.

In esclusiva con

Ringraziamo per la preziosa collaborazione

Un ringraziamento speciale a

Sociale

La creatura di Altan protagonista di un progetto per bambini e adulti promosso dalla Fondazione Radio Magica e patrocinato dalla Regione

La “Pimpa” si trasforma e diventa inclusiva coi fumetti multimediali nella lingua dei segni

Un'immagine tratta da uno dei video del progetto "Pimpa magica"

L'INIZIATIVA

FRANCESCO CODAGNONE

Un ampio patrimonio di fumetti di “Pimpa” diventerà accessibile a tutti, e strumento di inclusione, attraverso la realizzazione di una serie di prodotti multimediali in formato audio, video con la lingua dei segni (Lis) e video con i simboli della comunicazione aumentativa alternativa (Caa). È il progetto digitale nazionale “Pimpa magica” per la diffusione di strumenti di inclusione attraverso fumetti animati con protagonista la nota cagnolina a pois rossi creata dall'artista Francesco Tullio-Altan. Il progetto, promosso dalla Fondazione Radio Magica Ets e patrocinato dalla regione Fvg, è stato presentato ieri mattina nel Palazzo della Regione a Trieste, alla presenza dell'assessora regionale alla Cultura Tiziana Gibelli, della co-fondatrice di Radio Magica Elena Rocco e dello stesso Altan, il “papà” della Pimpa, che ha donato i suoi fumetti al progetto.

«La Pimpa si dimostra ancora oggi un grande veicolo di comunicazione sociale» ha dichiarato Gibelli, ribadendo come il progetto, che vede tra i finanziatori il Centro per il libro e la lettura, non sia rivolto solo ai bambini con disabilità, bensì a tutti, grandi e piccini». Due, infatti, gli obiettivi che si propone la “Pimpa magica”: diffondere i libri multimediali «come strumenti per l'inclusione verso il vasto pubblico delle scuole, delle biblioteche, delle associazioni e delle famiglie», e fare cultura dell'inclusione affinché «tutti i bambini, con e senza disabilità, imparino a riconoscere e rispettare questi linguaggi». Una «Pimpa inclusiva», dunque, che parte proprio dalla regione Fvg, e che di fatto si rivolge a un'ampia platea non solo di ragazzi ma anche di educatori, pedagogisti, insegnanti e genitori. «Nell'era del digitale è necessario usare internet per costruire modelli che permettano di far arrivare rapidamente i contenuti di inclusione dove ce n'è più bisogno: nelle scuole, negli ospedali, nelle biblioteche e nelle case» ha aggiunto Rocco, rimarcando l'impronta «altamente innovativa» dell'iniziativa. I nuovi fumetti animati della “Pimpa”, infatti, sono stati realizzati grazie a una vera e propria «industria culturale inclusiva». Una filiera culturale in parte sorta proprio dal Fvg: a una rete di esperti di animazione e produzioni audio e video, si è aggiunta infatti anche l'orchestra inclusiva Ami-Ritmea di Udine, oltre che la casa editrice Franco Cosimo Panini. E dalla nostra regione la “Pimpa” ha subito «preso il volo», pronta a raggiungere i bambini, e non solo, di tutta Italia. Sono infatti già disponibili sul sito di Radio Magica i primi due titoli “Pimpa perde i pallini rossi in bagno” e “Pimpa e i pulcini”, nelle versioni video-fumetto in Lis e in simboli Caa. Gli altri otto capitoli del progetto saranno invece pubblicati, sempre sul sito www.radiomagica.org/pimpa-magica, a partire dal prossimo 16 gennaio 2023, con cadenza bisettimanale. «L'idea di mettere la Pimpa in contatto con persone che hanno bisogno di lei fa parte della sua missione nel mondo» ha ricordato Altan. «Ho chiesto alla Pimpa se voleva far parte del progetto, ha detto di sì». —

ALTAN

«Lei aiuta tutti»

Attraverso "Pimpa Magica", Altan ha messo a disposizione di Radio Magica un ampio patrimonio di fumetti della "sua" cagnolina a pois rossi. L'artista ha infatti sposato con grande entusiasmo il progetto, ricordando come la "Pimpa" sia «aperta a tutto il mondo e amica di tutti: parla con parole semplici e porta storie di ottimismo. Entrare in contatto con persone che hanno bisogno di lei è la sua missione nel mondo».

TIZIANA GIBELLI

Il sostegno

"Pimpa Magica" parte dal Fvg, come ha spiegato l'assessore Gibelli (foto Lasorte). La Regione ha dato patrocinio al progetto, frutto della collaborazione tra Altan e Fondazione Radio Magica. La Fondazione, con sede operativa all'Università di Udine, da anni realizza progetti educativi e culturali inclusivi. A "Pimpa magica" ha collaborato l'orchestra Ami-Ritmea di Udine e l'editrice Franco Cosimo Panini.

IL PROGRAMMA

La rete nazionale

Sul sito di Radio Magica è possibile conoscere il calendario di eventi e webinar dedicati alla "Pimpa magica", scaricare schede didattiche e iscriversi al corso di formazione sugli strumenti per l'inclusione che prenderà il via a marzo 2023. Il progetto coinvolge una vasta rete nazionale impegnata a diffondere la "Pimpa" nelle scuole, nelle biblioteche e nelle associazioni, attraverso eventi e incontri di formazione.

ECONOMIA

PARTNERSHIP

Il colosso svizzero V-Zug entra nel capitale di Fhiaba

Alla compagnia elvetica il 25% dell'azienda leader nei frigoriferi di alta gamma Il ceo Massimo Baron Toaldo: «Raddoppieremo la capacità produttiva nel '23»

Elena Del Giudice / PORDENONE

Il colosso svizzero dell'elettrodomestico, V-Zug, entra nel capitale di Fhiaba, l'azienda di Azzano Decimo che, dopo una consolidata esperienza nella refrigerazione professionale, è diventata un produttore emergente nel segmento della refrigerazione domestica di alta gamma.

Un centinaio di dipendenti e ricavi 2021 per 13 milioni di euro, Fhiaba si avvia a chiudere l'anno con un fatturato di 18 milioni di euro a +38%. Una crescita repentina e sostenuta, e una domanda che resta vivace, sono state le molle per l'alleanza con V-Zug, che è cliente della società pordenonese, che ha deciso di entrare nel capitale con una quota che sfiora il 25%, per la precisione il 24,99%.

V-Zug è un il brand leader in Svizzera nel settore degli elettrodomestici, con alle spalle 100 anni di storia, e vende i propri prodotti anche in mercati selezionati di alto livello all'estero. Quotata nello Swiss Reporting Standard di Six Swiss Exchange a Zurigo, ha archiviato il 2021 con un fatturato netto di 623,7 milioni di franchi svizzeri, circa 630,3 milioni di euro, con un risultato operativo di 62,7 milioni di franchi (63,3 milioni di euro), occupa 2.200 persone in tutto il mondo e vende ogni anno oltre 500 mila elettrodomestici.

La partnership «punta a far crescere il potenziale di Fhiaba nel segmento della refrigerazione domestica di fascia alta, e vuole rafforzare l'ambizione di V-Zug di accrescere il ruolo di fornitore di elettrodomestici di riferimento per cucine di alto livello», le motivazioni dell'operazione. Questa partnership catalizzerà investimenti significativi, per aumentare la capacità produttiva di Fhiaba, consentendole di soddisfare la crescente domanda per la refrigerazione di lusso con i marchi Fhiaba e V-Zug, e con i clienti Oem.

Reparto di produzione di Fhiaba

L'ingresso del gruppo svizzero in Fhiaba non muterà la leadership dell'azienda, che continuerà ad essere guidata da Massimo Baron Toaldo, che resta presidente e amministratore delegato della società. Il ceo affiancato nel consiglio di amministrazione da Alberto Bertoz, Chief International Officer di V-Zug, e Federico Zoppas, direttore generale di Zoppas Industries, come membro indipendente del consiglio.

«Sono molto lieto di essere supportato da V-Zug nel nostro ambizioso piano di crescita - dichiara Massimo Baron Toaldo -. Abbiamo registrato una domanda ben al di sopra delle aspettative e ho sentito l'esigenza di unire le forze con un partner strategico industriale. La nostra capacità produttiva dovrebbe raddoppiare entro la metà del 2023 con i numerosi investimenti che abbiamo avviato, prevediamo inoltre di effettuare ulteriori investimenti sul lato operativo e amministrativo della nostra attività». «Lo sviluppo, in collaborazione con Fhiaba, della linea Supreme - è la considerazione di Alberto Bertoz che fa riferimento ad una linea di prodotto frutto della collaborazione tra le due società - ha rafforzato la proposta di mercato di V-Zug, introducendo quella che partner e clienti di frequente giudicano la linea di refrigerazione più allettante del settore, integrando perfettamente la nostra linea Excellence di forni e forni a vapore. La domanda per la linea Supreme ha ampiamente superato le nostre aspettative e ci sentiamo onorati che Fhiaba abbia deciso di collaborare con noi».—

> La società di Azzano chiuderà l'anno con ricavi in aumento del +38% a 18 milioni

WELFARE

Inflazione e caro-energia per i dipendenti di Sbe superbonus da 1.350 euro

Lo stabilimento di Sbe, Gruppo Vescovini, a Tolmezzo

Riccardo De Toma / UDINE

«Abbiamo azzerato l'impatto dell'inflazione sulle buste paga». Alessandro Vescovini, presidente del gruppo Sbe, sintetizza così gli effetti del doppio bonus erogato agli 800 dipendenti, sparsi tra la sede principale di Monfalcone e gli altri stabilimenti di Tolmezzo, Milano e Acerra, in Campania.

Dopo i 400mila euro complessivi erogati nella scorsa primavera sotto forma di bonus carburante, il gruppo ha deciso di triplicare (quasi) il beneficio, cogliendo al volo l'opportunità garantita dal decreto Aiuti quater del Governo Meloni, che ha innalzato da 600 a 3mila euro la soglia di detassazione sui bonus, allargandone inoltre l'applicazione ai consumi energetici delle famiglie. Sbe ha deciso di erogare ulteriori 700mila euro, portando a 1,1 milioni le risorse stanziate nel corso dell'anno per i fringe benefits. «Una corsa contro il tempo, ma ce l'abbiamo fatta», sottolinea Vescovini, ricordando i termini strettissimi (12 gennaio 2023) previsti dal decreto. «Senza di voi – ha scritto la famiglia Vescovini in una lettera ai dipendenti – l'azienda semplicemente non esiste. Per questo motivo abbiamo deciso di erogare ulteriori 700.000 euro di premi straordinari sotto forma di buoni carburante con la busta paga di dicembre». Grazie alla detassazione, i dipendenti hanno la possibilità di monetizzare al 100% gli aumenti erogati dall'azienda: «Per ogni euro dato al dipendente, con questi premi il costo aziendale è di un solo euro, contro i 2.3 medi», si legge nella lettera.

A fine anno il beneficio medio garantito ai dipendenti sarà di 1.350 euro, mentre il valore dei premi individuali, commisurati all'inquadramento e ad altri parametri, tra cui la distanza casa-lavoro, va da un minimo di 1.100 a un massimo di 2.600 euro. «Un contributo pari al 6.2% medio delle retribuzioni nette, che di fatto annulla l'impatto inflattivo subito dalle buste paga», spiega ancora Vescovini, annunciando inoltre l'anticipo di cinque mesi, da giugno a gennaio, dell'aumento (5% circa) previsto dal contratto dei metalmeccanici, oltre a una replica dei bonus, «se ce ne sarà data l'opportunità».—

PERCORSI DI INNOVAZIONE

Nasce Startup Academy incubatore di imprese

UDINE

Occupazione, competitività e sviluppo sono oggi legate alla capacità di un territorio di costruire un ecosistema di nuove imprese tecnologiche. La tecnologia sta trasformando il mondo del lavoro e le startup e le giovani imprese che operano nei settori dell'innovazione sono la chiave per offrire nove opportunità a coloro che concludono il loro ciclo di studi e per le aziende consolidate che possono trovare idee e nuove soluzioni in un processo virtuoso di "open innovation". Da queste considerazioni nasce il progetto Startup academy che sarà presentato il 12 dicembre alle 12, a Palazzo Torriani dai vertici di Confindustria Udine e Friuli Innovazione. Presenti, oltre all'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen, anche le altre associazioni di categoria del Friuli Venezia Giulia.—

Pressing su Roma dopo la ratifica di Berlino. L'Italia rischia l'isolamento entro fine anno

Mes, ultima chiamata per il governo

IL CASO

Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

È caduto anche lo scudo di Karlsruhe. Il governo italiano non ha più argomenti per giustificare a Bruxelles i suoi tentennamenti sulla ratifica della riforma del Mes: la Corte Costituzionale tedesca ha respinto il ricorso che era stato presentato da sette deputati liberali contro la ratifica delle nuove regole, votata dal Bundestag a maggioranza semplice (secondo i ricorrenti serviva la maggioranza di due terzi). Un passaggio che, come ha ricordato il presidente dell'Eurogruppo Paschal Donohoe, «apre la strada al via libera della Germania» che si concretizzerà con la firma del provvedimento da parte del presidente della Repubblica federale. E che di conseguenza fa scattare il pressing Ue nei confronti dell'Italia, l'ultimo Paese a dover ratificare la riforma, visto che Roma aveva utilizzato sin qui il pretesto della Corte tedesca per non decidere. Ora non ci sono più scuse.

In realtà nel quartier generale del Meccanismo europeo di Stabilità c'è il sospetto che l'Italia possa trovare un altro pretesto per prendere ancora tempo, visto che il tema è politicamente esplosivo per la maggioranza che sostiene l'esecutivo di Giorgia Meloni. Da gennaio la Croazia entrerà a far parte dell'Eurozona e aderirà al Mes, motivo per cui anche il parlamento di Zagabria dovrà ratificare la riforma. Ma a Lussemburgo sono certi che la Croazia completerà le procedure in tempi record perché ha tutto l'interesse a entrare a far parte del Mes. L'Italia, insomma, potrebbe guadagnare giusto qualche settimana, ma i nodi ormai stanno venendo al pettine.

Negli ultimi anni, contro la riforma si sono schierati il Movimento Cinque Stelle, ma soprattutto la Lega e Fratelli d'Italia, che ora fanno parte della maggioranza di governo. La stessa Giorgia Meloni si era impegnata personalmente in una battaglia contro la ratifica del Mes, tanto che il 9 dicembre del 2019 – tre anni prima della sentenza di Karlsruhe – si era recata a Bruxelles con una delegazione di Fratelli d'Italia per protestare contro la riforma del Meccanismo europeo di stabilità.

Le nuove regole del Mes erano state negoziate ai tavoli europei dal governo Conte I, sostenuto da Lega e M5S, quando al ministero delle Finanze c'era Giovanni Tria. Il via libera definitivo era poi arrivato durante il Conte II (formato da M5S e Pd) con Roberto Gualtieri al Mef. Per l'entrata in vigore, però, è necessaria la ratifica in tutti i Parlamenti nazionali, un passaggio che anche il governo Draghi non è mai riuscito ad affrontare proprio per la contrarietà di Lega e M5S.

I critici ritengono che con le nuove regole sarà più facile ristrutturare il debito dei Paesi che richiederanno l'assistenza finanziaria del Mes. Chi invece difende la riforma sostiene che non è così e che anzi l'Italia trarrebbe grandi benefici dal nuovo Mes perché la riforma gli assegna anche la funzione di "backstop", trasformandolo in un paracadute finanziario per il Fondo di risoluzione unico per le crisi bancarie. E questo, secondo la Banca d'Italia, "contribuirebbe a contenere i rischi di contagio connessi con eventuali crisi bancarie di rilievo sistemico". —

VOCE AI LETTORI

Quanto ti interessa il mercato finanziario?

Abbiamo creato un questionario per migliorare questa pagina. Inquadra il QR code per rispondere alle domande e fare le tue osservazioni

IL MERCATO AZIONARIO DEL 9-12-2022

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
A						
Abitare In	6,22	0,32	5,04	8,24	-24,79	165
Acea	13,42	0,45	10,7	18,84	-28,46	2.858
Acinque	2,02	-	1,92	2,53	-18,22	398,6
Adidas ag	118	0,85	94,03	261,15	-53,41	24.687,5
Adv Micro Devices	65,8	-1,85	57,79	133,5	-49,66	62.298,1
Aedes	0,2855	-0,17	0,168	0,33	67,94	75,2
Aeffe	1,246	-1,89	1,086	2,795	-54,86	133,8
Aegon	4,673	1,7	3,739	5,36	6,28	737,5
Aeroporto Marconi Bo.	7,94	-0,25	7	9,44	-9,77	286,8
Ageas	42,2	2,7	34,51	50,04	-6,99	99.240,1
Ahold Del	28,54	0,67	24,8	31,095	-5,93	3.401,6
Air France Klm	1,254	-0,16	1,1	2,2605	-34,98	537,5
Airbus	111,32	1,22	88,8	120	-1,21	86.014,6
Alerion	35,1	0,14	24	43,55	18,78	1.903,5
Algowatt	0,56	3,32	0,336	1,175	63,27	24,8
Alkemy	10,58	-2,04	10,44	22,9	-53,39	60,2
Allianz	204,55	0,44	159,58	232,05	-0,17	92.845,2
Alphabet cl A	88,99	0,03	86,03	130,175	-31,41	26.523
Alphabet Classe C	89,38	0,11	85,29	130,6	-31,02	31.236,4
Amazon	85,07	0,25	83,63	152,5	-43,39	40.992,9
Amgen	274,7	-	192,56	294,4	35,99	200.441,7
Amplifon	27,97	1,49	23,66	46,64	-41,05	6.332,1
Anheuser-Busch	56,5	-	45,76	59,35	6,5	90.865,7
Anima Holding	3,702	1,04	2,864	4,887	-17,55	1.282,8
Antares V	8,5	1,19	6,98	12,2	-28,57	587,5
Apple	137,06	1,45	124,34	172,04	-13,8	707.946,1
Aquafil	5,5	0,92	4,885	8,01	-28,2	235,5
Ariston Holding	9,45	2	7,015	11,35	-6,8	1.003,4
Ascopiave	2,48	-1	1,89	3,63	-28,53	581,3
ASML Holding	576,7	0,95	398,4	701,7	-18,66	249.903,4
Autogrill	6,52	0,8	5,562	7,32	4,39	2.510,4
Autos Meridionali	39,6	2,33	26,4	39,9	41,94	173,3
Avio	10,94	2,63	9,13	14,1	-6,5	288,4
Axa	27,365	0,59	20,405	28,85	3,85	57.169,8
Azimut	20,09	1,34	13,915	26,53	-18,6	2.878
A2a	1,3005	-0,38	0,9528	1,7385	-24,39	4.074,3
B						
B Desio e Brianza	2,79	-1,06	2,65	3,34	-7,62	374,9
B Ifis	12,77	1,67	10,76	21,68	-25,19	687,2
B M.Paschi Siena	1,823	0,82	1,62	21,7747	-90,19	2.296,4
B P di Sondrio	3,816	0,21	2,926	4,238	3,19	1.730,1
B Profilo	0,1976	-0,3	0,1819	0,2193	-3,75	134
B Sistema	1,506	0,53	1,35	2,175	-28,46	121,1
Banca Generali	32,56	1,12	24,01	38,88	-15,97	3.804,7
Banco Bpm	3,137	-0,32	2,268	3,63	18,83	4.753,1
Banco Santander	2,75	-1,72	2,33	3,467	-6,46	44.374,4
Basf	47,55	0,84	38,795	68,8	-23,18	43.894,8
Basicnet	5,75	-2,54	4,6	6,65	-0	310,5
Bastogi	0,62	-2,21	0,516	0,768	-16,44	76,6
Bayer	52,9	0,42	47,345	67,58	12,3	40.433,7
BB Biotech	59,1	-0,17	49,6	75,35	-20,56	3.274,1
BBVA	5,502	-	4,035	6,1	4,92	36.686,7
B&C Speakers	12,75	-	10,5	14	-7,61	140,3
Bca Mediolanum	7,874	0,25	5,972	9,294	-9,29	5.849,7
Be	3,45	-	2,41	3,485	24,55	465,4
Beghelli	0,2895	-2,2	0,278	0,483	-34,65	57,9
Beiersdorf AG	105,3	-	79,9	105,3	16,51	26.535,6
Best Buy Co Us	75,66	-	73,78	81,48	-0	17.021,1
B.F.	3,82	-0,78	3,2	4	3,8	714,6
Bff Bank	7,325	1,45	5,8	7,68	3,31	1.358,9
Bialetti Industrie	0,2775	-0,36	0,158	0,308	2,02	43
Biancamano	0,182	-	-0	-0	-0	6,2
Biesse	12,84	-0,08	11,21	25,06	-47,42	351,8
Bioera	0,468	3,2	0,453	1,14	-53,89	1,4
Bmw	84,58	2,35	69,3	99,6	-4,39	50.916,8
Bnp Paribas	52,72	1,58	41,18	66,67	-13,35	48.085,7
Borgosesia	0,706	1,15	0,582	0,822	13,5	33,7
Bper Banca	1,9525	0,49	1,285	2,159	7,1	2.764,4
Brembo	10,8	0,93	8,14	13,38	-13,81	3.606,4
Brioschi	0,0746	-0,27	0,0684	0,0948	-17,66	58,8
Brunello Cucinelli	69,25	0,65	40,02	69,25	14,09	4.709
Buzzi Unicem	18,08	2,38	14,26	20,24	-4,72	3.482,7
C						
Cairo Communication	1,512	-0,53	1,376	2,33	-25,88	203,2
Caleffi	1,075	1,42	0,98	1,605	-26,37	16,8
Caltagirone	3,4	3,66	2,9	4,22	-13,92	408,4
Caltagirone Editore	0,972	-0,61	0,93	1,16	-13,6	121,5
Campari	9,956	0,34	8,654	12,87	-22,55	11.564,9
Carel Industries	25	3,73	17,16	26,8	-6,02	2.500
Cellularline	2,96	-1,33	2,96	4,31	-31	64,7
Cembre	28,8	-0,35	23,4	34,5	-15,79	489,6
Cementir Holding	6,14	0,16	5,25	8,64	-26,73	977
Centrale del Latte d'Italia	2,53	1,2	2,41	3,5	-26,67	35,4
Chl	0,0046	-	-0	-0	-0	6,8
Cia	0,066	1,23	0,0602	0,077	-1,49	6,1
Cir	0,415	1,97	0,35	0,4765	-11,7	459,5
Civitanavi S	4,63	0,65	3,8	4,71	-0	142,4
Class Editori	0,071	-0,84	0,058	0,09	-17,63	12,2
Cnh Industrial	15,35	-0,23	10,64	15,72	3,4	20.943,5
Coinbase Global	39,455	1,85	38,74	95,47	-0	6.849,8
Commerzbank	7,898	2,07	5,74	9,171	17,42	9.891,1
Conafi	0,392	4,26	0,338	0,578	-35,95	14,5
Continental AG	56,98	3,6	44,9	98,32	-38,9	11.396,3
Covivio	56,4	1,71	46	76,9	-22,08	5.334,3
Credem	6,68	0,75	5,05	7,52	14,78	2.280
Credit Agricole	9,566	2,55	8,133	14,188	-24,14	21.297,2
Csp International	0,366	-2,14	0,32	0,447	-2,92	14,6
D						
D'Amico	0,3745	1,9	0,0887	0,3895	296,3	464,8
Danieli & C	21,25	2,16	15,94	27,15	-21,44	868,7
Danieli & C Rsp	14,88	0,95	11,16	17,82	-13,49	601,5
Datalogic	8,365	0,06	6,285	15,56	-45,33	488,9
Dea Capital	1,476	-0,14	1,002	1,478	21,86	391,2
De'Longhi	21,3	0,38	14,52	31,8	-32,42	3.214,1
Deutsche Bank	10,134	1,02	7,61	14,504	-8,04	5.785,1
Deutsche Borse AG	174,85	-	138,65	178,75	18,7	33.746,1
Deutsche Lufthansa AG	7,735	0,3	5,511	7,78	25,51	3.605,7
Deutsche Post AG	37,94	-	30,115	57,27	-33,25	46.011,9
Deutsche Telekom	19,19	-0,3	15,248	19,762	17,56	83.693,7
Diasorin	130,7	0,77	111,35	163,2	-21,95	7.312,4
Digital Bros	23,76	5,51	21,08	31,3	-20,59	338,8
doValue	6,88	1,03	5,2	8,68	-18	550,4
E						
Edison Rsp	1,43	-	1,175	1,825	-3,38	156,7
Eems	0,071	-6,33	0,0682	0,212	-45,8	32,1
El En	14,33	0,99	11,06	15,46	-8,02	1.144
Elica	2,71	0,18	2,25	3,685	-25,65	171,6
Emak	1,176	-2	0,88	2,125	-44,4	192,8
Enav	4,25	0,62	3,54	4,7	8,14	2.302,4
Enel	5,222	0,93	4,003	7,195	-25,89	53.090,4
Enervit	3,21	-	3,04	3,82	-16,41	57,1
Engie	14,37	0,21	10,078	14,554	10	31.522,7
Eni	13,526	0,01	10,644	14,53	10,69	48.307,9
E.On	9,188	0,61	7,446	12,436	-24,8	18.385,2
Eprice	0,0092	-2,13	0,0073	0,0336	-54,46	3,6
Equita Group	3,6	-	3,06	4,09	-5,76	183
Erg	29,8	0,4	23,62	35,58	4,78	4.479,5
Esprinet	6,93	2,59	5,7	13,32	-46,28	349,4
Essilorluxottica	179,5	0,31	134,4	192,4	-2,97	39.141,2
Eukedos	1,29	-0,39	1,17	1,78	-28,13	29,3
Eurotech	3,03	-0,07	2,704	5,33	-40,12	107,6
Evonik Industries AG	18,495	-	16,705	29,3	-34,9	8.618,7
Exprivia	1,44	-3,23	1,126	2,26	-35,14	74,7
F						
Faurecia	14,1	-2,05	10,99	40,4834	-62,13	1.946,3
Ferrari	209,4	0,14	162,65	236,9	-7,96	40.607,6
Fidia	1,54	-2,22	1,42	1,975	-19,37	7,9
Fiera Milano	3,045	0,66	2,58	3,55	-9,91	219
Fila	6,93	2,51	6,51	10	-28,7	297,8
Fincantieri	0,544	0,55	0,459	0,6325	-9,86	924,6
Fine Foods Pharma Ntm	8,32	-0,72	7,4	15,6	-45,97	183,5
FinecoBank	15,48	-0,51	10,335	16,18	0,29	9.444,7
Fnm	0,434	-0,69	0,4155	0,639	-29,32	188,7
Fresenius M Care AG	29,89	-	26,65	63,4	-48,84	9.155,7
Fresenius SE & Co. KGaA	26,66	0,49	19,95	37,85	-22,72	14.549,4
Fullsix	0,772	-4,69	0,66	1,03	-26,12	8,6
G						
Gabetti	1,106	-1,43	0,975	2,03	-43,86	66,7
Garofalo Health Care	3,87	1,04	3,65	5,42	-29,64	349,1
Gas Plus	2,62	-0,76	2,04	5,76	-22,02	117,7
Gefran	9,1	0,89	7,35	11,35	-19,11	131
Generalfinance	7,2	-	6,95	7,26	-0	91
Generali	17,315	0,67	13,745	21,11	-7,06	27.476
Geox	0,81	-0,25	0,694	1,124	-24,3	210
Gequity	0,0116	1,75	0,0114	0,0292	-57,97	1,2
Giglio group	1,14	-0,52	1,124	1,892	-30,32	23,7
Gilead Sciences	83,92	-0,3	52,26	84,2	29,29	109.593,3
Gpi	13,38	0,15	11,65	16,9	-17,91	244,3
Greenthesis	0,96	-1,03	0,8	1,235	-16,16	149
Gvs	3,494	1,75	3	10,9	-66,88	611,5
H						
Heidelberger Cement AG	50,58	-	39,36	67,3	-17,43	9.483,8
Henkel KGaA Vz	67,68	0,5	57,7	82,2	-5,29	12.058,1
Hera	2,83	0,93	2,004	3,715	-22,7	4.215,4
I						
I Grandi Viaggi	0,764	-0,78	0,718	1,11	-21,72	36,5
Iberdrola	11,025	1,01	8,494	11,36	5,65	70.533,9
Igd	3,245	0,93	2,585	4,65	-15,93	358,1
Il Sole 24 Ore	0,481	0,63	0,388	0,564	-5,31	27,1
Illimity Bank	7,37	1,73	6,225	13,59	-44,04	616,5
Immsi	0,4175	0,12	0,361	0,47	-3,8	142,2
Indel B	22,9	-	19,45	26,7	-14,55	133,8
Inditex	24,37	-0,25	19,35	28,5215	-12,59	75.952,8
Industrie De Nora	15,54	0,58	12,9	16,89	-0	682,2
Infineon Technologies AG	31,275	-0,71	21,155	40,93	-23,72	36.238
Ing Groep	11,34	0,82	8,2909	13,5294	-5,28	23.375,1
Intel	27,235	0,87	25,765	48,95	-40,75	127.977,3
Intercos	12,37	1,06	9,82	14,06	-12,02	1.190,7
Interpump	43,14	2,96	32,38	64,4	-33,06	4.697,1
Intesa Sanpaolo	2,067	0,46	1,6066	2,92	-9,1	39.249,9
Inwit	9,48	-0,4	8,286	10,77	-11,24	9.102,7
Irce	2,05	-	1,95	3,19	-34,29	57,7
Iren	1,586	0,7	1,284	2,712	-40,24	2.063,3
It Way	1,558	0,26	1,15	2,15	-17,57	16,2
Italgas	5,63	0,9	4,556	6,39	-6,97	4.561,7
Italian Exhibition	2,09	0,48	1,815	2,84	-21,72	64,5
Italmobiliare	25,1	2,03	23,25	32,1965	-20,84	1.066,8
Iveco	6,249	0,74	4,7275	11,376	-0	1.694,8
Ivs Group	3,84	-1,79	3,67	5,2112	-22,19	349,9
J						
Juventus FC	0,2516	-0,71	0,2466	0,4042	-27,07	635,9
K						
Kering	524	0,1	441	738,7	-25,83	66.315
KME Group	0,555	-	0,406	0,654	10,56	170,3
KME Group Rsp	0,796	3,11	0,572	0,82	22,09	12,1
K+S AG	19	-	15,145	34,97	23,66	22.015,1
L						
Landi Renzo	0,514	-0,19	0,4015	0,8334	-33,05	115,7
Lazio S.S.	1,035	-	0,952	1,124	-0,67	70,1
Leonardo	7,626	-1,65	6,082	10,74	21,05	4.409
Levi Strauss & Co	18,8	-	18,038	18,946	-0	1.821,5
Luve	25,2	-0,59	15,8	25,6	5	560,3
Lventure Group	0,316	0,96	0,304	0,429	-25,12	17
LVMH	717,2	-0,39	541	757,8	-1,66	351.383,1
LYFT	10,132	1	10,032	20,775	-0	3.444,5
M						
Maire Tecnimont	3,09	0,52	2,32	4,716	-25,72	1.015,5
Marr	11,54	-0,17	9,38	19,5	-38,94	767,7
Mediobanca	9,182	0,68	7,612	10,59	-9,18	7.788,2
Mercedes-Benz Group	64,95	3,08	50,41	76,08	-5,66	62.649,3
Merck KGaA	179,7	2,98	155	223,7	-20,77	23.224,8
Meta Platforms	110,68	1,36	90,1	300,4	-63,62	262.348,5
Met.extra Group	3,9	-2,26	3,2	6,288	-36,89	2,3
MFE A	0,3774	0,37	0,2878	0,923	-57,86	576
MFE B	0,5495	0,46	0,4156	1,286	-55,86	649,1
Micron Technology	52,86	2,14	49,97	86,35	-35,1	60.436,6
Microsoft	234,3	0,26	218,75	293,8	-22,43	1.807.725,9
Mittel	1,23	-	1,115	1,54	-16,33	100,1
Moderna	169,5	-1,82	120,7	185,18	-0	67.420,2
Moncler	49,37	1,84	37,02	65,5	-22,88	13.511,7
Mondadori	1,84	0,22	1,498	2,23	-9,8	481,1
Mondo TV	0,445	2,06	0,436	1,37	-67,94	22,8
Monrif	0,0574	-	0,0574	0,08	-22,43	11,9
Munich RE	305,2	-0,46	209,85	306,6	17,38	62.994,4
Mutuionline	24,96	-0,4	19,46	45,05	-43,66	998,4
N						
Nb Aurora	12,196	-	11,282	12,196	8,1	297
Neodecortech	3,39	-1,45	2,78	4,49	-22,78	48,2
Net Insurance	9,34	-	6,44	9,42	36,35	172,9
Netflix	310,45	6,37	161	527,4	-43,03	134.036,7
Netweek	0,039	1,56	0,0246	0,0556	-30,36	5,5
Newlat Food	4,5	-0,88	4,425	7,34	-32,33	197,7
Nexi	7,742	-1	7,31	14,585	-44,66	10.154,7
Next Re	3,42	-3,12	3,26	3,65	-5	37,7
Nokia Corporation	4,705	1,18	4,282	5,605	-15,79	17.883,5
Nvidia	165,78	4,71	117,1	269,75	-38,06	99.468
O						
Olidata	0,154	-	-0	-0	-0	17,7
Openjobmetis	8,2	-0,97	7,3	12,9	-36,19	112,4
Orange	9,293	0,97	9,154	11,896	-1,44	24.295,1
Orsero	14,56	2,97	10,3	16,88	22,87	257,5
Ovs	2,386	1,45	1,408	2,702	-6,8	694,1
P						
Pharmanutra	63,3	1,77	55,1	79	-16,05	612,8
Philips	13,53	2,11	12,152	33,85	-59,06	13.156,7
Philogen	14,1	-	13,06	15,12	-1,67	412,3
Piaggio	2,904	-1,22	2,064	2,988	1,04	1.040,1
Pierrel	0,1838	-0,11	0,16	0,26	-16,45	42,1
Pininfarina	0,956	0,42	0,796	0,976	-1,04	75,2
Piovan	8,05	2,68	7,56	11,6	-22,97	431,5
Piquadro	1,93	-1,78	1,645	2,08	3,21	96,5
Pirelli & C	4,088	-0,29	3,27	6,696	-33,07	4.088
Plc	1,49	0,68	1,365	2,5	-28,37	38,7
Poste Italiane	9,376	0,93	7,658	11,94	-18,75	12.246,1
Prima Industrie	24,8	-0,2	12,48	24,9	34,64	260
ProSiebenSat.1 Media SE	8,12	0,37	6,552	14,475	-42,72	1.776,6
Prysmian	35,5	2,22	25,59	35,5	7,22	9.519,1
Puma	52,06	5,17	44,87	108,2	-50,98	785,2
R						
Rai Way	5,27	0,57	4,412	5,9	0,96	1.433,4
Ratti	3,1	-1,59	2,8	3,91	-11,93	84,8
Rcs Mediagroup	0,645	-1,68	0,601	0,919	-27,12	336,6
Recordati	40,84	0,84	35,3	55,54	-27,72	8.540,7
Renault	34,21	-0,36	21,315	37,24	13,75	9.747,7
Reply	113,5	1,43	101,6	174,6	-36,49	4.246,2
Repsol	14,29	-	10,308	16,08	36,38	22.809,3
Restart	0,342	-0,87	0,273	0,472	2,4	10,9
Revo Insurance	8,25	-0,96	8,25	9,3	-0	203,1
Risanamento	0,119	0,34	0,097	0,1464	-2,3	214,3
Robinhood Markets	10,2	-	8,9	10,8	-0	7.587,6
Rwe	42,41	0,98	34,36	43,88	28,67	22.197,6
S						
S. Ferragamo	17,12	0,82	13,49	23,25	-24,01	2.889,7
Sabaf	18,78	-0,42	16,4	26,4	-21,75	216,6
Saes Getters	23,5	1,95	19,64	24,95	-4,86	344,8
Saes Getters Rsp	15,2	-0,33	13,35	17,75	-14,12	112,2
Safilo Group	1,575	2,01	1,142	1,656	0,06	651,6
Saipem	0,9994	0,02	0,5848	5,1208	-78,42	1.994,4
Saipem Rcv	77	-	69,4946	267,287	-72,75	0,1
Salcef Group	17,34	2,73	13,14	25,3	-29,8	1.082
Sanlorenzo	35,65	1,13	27,9	41,5	-5,94	1.238,8
Sanofi	88,53	-0,72	77,64	105,147	-0,49	116.463,5
Sap	101,88	-0,04	80,43	123,5464	-17,46	124.880,7
Saras	1,0645	1,53	0,4966	1,464	93,26	1.012,3
SECO	5,845	1,56	4	9,29	-34,69	693,6
Seri Industrial	5,44	1,87	5,05	9,92	-43,86	268,8
Servizi Italia	1,225	-2	1,005	2,11	-40,96	39
Sesa	118	1,46	104,1	174,2	-31,95	1.828,4
Siemens	133,02	0,54	93,83	157,48	-12,35	121.607,3
Siemens Energy	16,765	2,19	10,365	23,51	-28,05	0,3
Singularity Future Techn	1	17,65	0,75	3,5	-0	22
Sit	6,1	-0,97	5,78	10,75	-43,26	153,2
Snam	4,874	1,41	4,003	5,558	-8,04	16.380,8
Snowflake	140,64	5,11	125,24	196,64	-0	44.245,3
Societe Generale	22,62	1	19,212	36,88	-25,3	13.136,1
Softlab	2,28	-	2,09	2,83	-17,99	11,4
Sogefi	0,845	-1,05	0,661	1,286	-28,51	101,5
Sol	18,44	2,44	15,2	21,2	-12,81	1.672,5
Sol Wrld Wt 07.25	0,3	-6,25	0,11	0,7	-0	1.672,5
Somec	31	-1,9	21,7	39	-17,77	213,9
Starbucks	97,39	0,36	66,5	102,96	-5,37	140.621,4
Stellantis	13,724	-2,54	11,204	19,14	-17,75	44.100,3
STMicroelectronics	36,89	1,29	28,01	44,385	-15,7	33.617,2
T						
Tamburi	7,4	1,65	6,31	10,28	-25,48	1.364,4
Technogym	7,38	0,2	5,955	8,57	-12,71	1.485,8
Telecom Italia	0,2035	1,34	0,1713	0,4569	-53,13	3.119,5
Telecom Italia Rsp	0,1965	1,76	0,1691	0,435	-52,97	1.184,5
Telefonica	3,465	1,05	3,253	5,03	-10	16.302,8
Tenaris	15,385	-0,87	9,574	16,79	67,05	18.162,6
Terna	7,362	0,85	6,048	8,334	3,49	14.797,6
Tesla	171,78	6,7	161	344,2	-46,08	28.667,9
Tesmec	0,1506	-	0,112	0,179	40,75	91,3
The Italian Sea Group	5,85	0,86	4,13	7,02	-8,52	310,1
Thyssenkrupp AG	5,804	-0,72	4,228	10,86	-39,47	3.284,7
Tinexta	23,18	-0,43	17,9	38,2	-39,26	1.094,3
Tiscali	0,7218	-0,88	0,53	1,96	-58,52	48,8
Tod's	33,42	1,46	28,42	51	-32,18	1.106
Toscana Aeroporti	11,55	-	11,15	12,8106	-7,39	215
Trevi	0,363	-0,82	0,343	0,947	-61,46	54,8
Triboo	1,09	0,55	1,042	1,64	-29,9	31,3
Tripadvisor	17,7	-0,84	16,75	27,15	-30,83	2.229,4
Txt e-solutions	12,66	2,26	8,26	13,24	24,85	164,7
U						
Unicredit	12,53	-0,16	8,021	15,85	-7,49	25.338,4
Unieuro	12,93	1,81	9,98	21,66	-38,43	267,6
Unipol	4,742	0,34	3,699	5,384	-0,77	3.402,3
UnipolSai	2,396	0,59	2,098	2,714	-3,39	6.780
V						
Valsoia	9,9	1,02	9,06	13,85	-28	106,5
Vianini	0,99	-	0,915	1,25	-12,39	29,8
Virgin Galactic Hold	4,58	4,33	4,27	8,14	-0	1.184,3
Vivendi	8,95	-0,09	7,686	12,115	-25,79	10.473,3
Volkswagen AG Vz.	136,86	0,25	121,12	192,94	-23,5	28.221,3
Vonovia SE	23,4	1,83	18,76	51,26	-51,56	10.904,4
V						
Webuild	1,476	1,17	1,184	2,096	-29,04	1477
Webuild Rsp	5,800	0,00	5,400	6,200	-4,29	9
Z						
Zignago Vetro	14,58	-	10,58	16,94	-15,23	1.296,1
Zucchi	2,76	-0,36	2,16	3,85	-27,94	10,9

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amsterdam (Aex)	724.17	0.60
Bruxelles (Ind. Gen.)	48954.67	0.47
Parigi (Cac 40)	6677.64	0.46
Francoforte (Dax)	14370.72	0.74
Ftse 100 - Londra	7476.63	0.06
Ibex 35 - Madrid	8289.20	0.78
Nikkei - Tokyo	27901.01	1.18
Swiss Mkt - Zurigo	11068.30	0.58

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Quot.Prec.	Cambio $.
Dollaro Usa	1,0559	1,0519	1,0000
Yen Giapponese	143,3000	143,7500	135,7137
Dollaro Canadese	1,4380	1,4307	1,3619
Dollaro Australiano	1,5553	1,5590	1,4730
Franco Svizzero	0,9856	0,9889	0,9334
Sterlina Inglese	0,8595	0,8626	0,8140
Corona Svedese	10,9188	10,9060	10,3408
Corona Norvegese	10,5345	10,4880	9,9768
Corona Ceca	24,2930	24,3240	23,0069
Fiorino Ungherese	417,5300	417,6600	395,4260
Zloty Polacco	4,6869	4,6853	4,4388
Dollaro Neozelandese	1,6482	1,6547	1,5609
Rand Sudafricano	18,2358	18,0225	17,2704
Dollaro Hong Kong	8,2169	8,1889	7,7819
Dollaro Singapore	1,4260	1,4256	1,3505

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.12.2022	5	100,001	2,373
13.01.2023	35	99,918	0,966
31.01.2023	53	99,842	1,180
14.02.2023	67	99,773	1,319
28.02.2023	81	99,647	1,679
14.03.2023	95	99,615	1,550
31.03.2023	112	99,457	1,846
14.04.2023	126	99,426	1,726
28.04.2023	140	99,254	2,017
12.05.2023	154	99,226	1,898
31.05.2023	173	99,012	2,155
14.06.2023	187	98,958	2,099
14.07.2023	217	98,884	1,934
14.08.2023	248	98,446	2,361
14.09.2023	279	98,261	2,350
13.10.2023	308	97,924	2,546
14.11.2023	340	97,655	2,608

EURIBOR 8-12-2022

QUOTE	$ x Oz	€ x Gr
1 Sett.	1.398	-0.018
1 Mese	1.538	-0.014
3 Mesi	1.99	0.013
6 Mesi	2.456	0.014
12 Mesi	2.858	-0.006

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 9/12/2022	$ x Oz	€ x Gr
Oro	1798,18	-
Argento	23,48	-
Platino	1021	-
Palladio	1959,5	-

MONETE AUREE

QUOTE AL 9/12/2022	Domanda	Offerta
Marengo	312,2	331,32
Sterlina	393,68	417,78
4 Ducati	740,46	785,8
20 $ Liberty	1.634,96	1.734,05
Krugerrand	1.672,76	1.775,18
50 Pesos	2.016,8	2.140,28

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.36 e tramonta alle 16.24
La Luna Sorge alle 17.56 e tramonta alle 10.39
Il Santo Beata Vergine Maria di Loreto
Il Proverbio
Quant che il diaul al è vieli al ten in man la corone
Quando il diavolo invecchia tiene in mano il rosario

Il bilancio

L'ANALISI

PIETRO FONTANINI

Comparto unico

«Oggi i dipendenti regionali hanno anche la quattordicesima mensilità e questo fa sì che molti dipendenti del Comune, alcuni anche appena assunti e formati, facciano subito un altro concorso per andare in Regione e questo inevitabilmente penalizza gli enti locali». Da qui la richiesta del sindaco Pietro Fontanini di «fare un comparto unico che offra a tutti le stesse condizioni economiche altrimenti sarà difficile interrompere l'aumento dei licenziamenti che complicano ulteriormente le cose per i comuni anche in considerazione del fatto che i concorsi pubblici non sono più così ambiti a giudicare dal numero dei partecipanti quasi sempre in calo rispetto agli anni precedenti».

FABRIZIO CIGOLOT

Produttività

Ammonta a 925 mila euro la somma stanziata dal Comune per la produttività dei dipendenti del Comune di Udine nel 2021. Tra gli indirizzi dati dalla giunta per i negoziati che hanno portato alla firma del contratto collettivo decentrato integrativo, spiega l'assessore al Personale, Fabrizio Cigolot, c'era quello di valorizzare i dipendenti riconoscendo degli inventivi economici a chi è stato più "produttivo". «L'accordo - sottolinea - dovrebbe consentire una progressione orizzontale per circa la metà dei dipendenti comunali, che potranno così vedersi riconosciuti, dopo la valutazione degli organi interni preposti e sulla base degli obiettivi raggiunti, un aumento in busta paga».

WITHUB

Cresce il costo dei dipendenti Nel 2023 spesa vicina ai 30 milioni

Il Comune chiede aiuto alla Regione per coprire gli aumenti legati all'annunciato rinnovo dei contratti

Cristian Rigo

Aumenta la spesa per il personale del Comune di Udine e il sindaco Pietro Fontanini chiede aiuto alla Regione in vista del 2023. L'annunciato rinnovo del contratto si tradurrà in un incremento massimo del 4,2% in busta paga e gli uffici di Palazzo D'Aronco hanno stimato un incremento di spesa di 585 mila euro mantenendo invariato il numero complessivo dei dipendenti che sono 764.

L'APPELLO

«Il nostro bilancio è sano e quindi non avremo difficoltà a chiudere i conti di quest'anno nonostante l'aumento spropositato dei costi dell'energia, ma - spiega Fontanini - per il 2023 auspichiamo che ci sia un'attenzione particolare della Regione per integrare le poste relative ai costi del personale perché con l'aumento ormai scontato di circa il 4% la spesa aumenterà e per i Comuni non sarà facile trovare le risorse».

I COSTI

Nel 2022 la spesa per il personale di Palazzo D'Aronco ha raggiunto i 29 milioni e 150 mila euro, quella prevista per il prossimo anno è di 29 milioni 735 mila con un incremento di 585 mila euro dovuto al rinnovo dei contratti per i quali l'incremento sarà attorno al 4%. «Per il personale non dirigente il contratto è fermo al 2018, per quello dirigente al 2015 - riferisce l'assessore al Personale, Fabrizio Cigolot -, ma noi ogni anno abbiamo accantonato delle somme in previsione degli aumenti che sono nell'avanzo vincolato per cui non avremo problemi da questo punto di vista».

ASSUNZIONI RECORD

Dirigenti, laureati, diplomati: quest'anno il Comune ha bandito più concorsi tanto che ha fatto segnare il nuovo record di assunzioni, un centinaio circa tra i quali 14 agenti di polizia locale. «E al personale assunto a tempo indeterminato - dice Cigolot - vanno sommati i tirocinanti extracurricolari, i cantieri di lavoro e il somministrato, tutte tipologie che ci hanno consentito di inserire una sessantina di persone a tempo determinato».

I LICENZIAMENTI

Nonostante le tante assunzioni il numero complessivo di dipendenti è rimasto praticamente invariato. E se i pensionamenti erano in qualche modo prevedibili non si può dire lo stesso per i licenziamenti. «Sono stati tantissimi quasi tutti di lavoratori che hanno vinto un concorso per andare in Regione - ammette il sindaco Fontanini -. Il fatto che ai regionali venga riconosciuta anche la quattordicesima rende più appetibile il trasferimento e questo si traduce in un travaso quasi continuo di personale che viene assunto, formato e poi si trasferisce in Regione. Anche per questo ritengo che sarebbe opportuno introdurre un comparto unico che sia veramente tale anche dal punto di vista economico».

NUOVI CONCORSI

Il 12 dicembre scade il termine per presentare le candidature all'ultimo concorso bandito dalla Regione per la categoria C dedicata ai diplomati dal quale il Comune di Udine conta di assumere 30 persone. «Per quanto riguarda invece il maxi concorso di categoria D, quindi laureati al quale si erano iscritti in 500 - ricorda Cigolot -, su 250 partecipanti circa hanno superato lo scritto in 90 e a gennaio sono in programma gli orali. Ne dovevamo assumere 12 ma sicuramente scorreremo la graduatoria», conclude l'assessore.

LE MAXI BOLLETTE

A incidere pesantemente sui conti del Comune di Udine ci sono le bollette da record: tra gas e luce la spesa complessiva per il 2022 dovrebbe attestarsi a 11 milioni 436 mila euro, poco meno del doppio rispetto allo scorso anno quando il conto si era fermato a 5,8 milioni, somma già molto più elevata rispetto agli anni precedenti. —

Natale

Guida ai regali / 2

2022

TEMPO LIBERO DI QUALITÀ PER PRENDERSI CURA DI SÉ

Il periodo delle feste è il momento ideale per coltivare le proprie passioni. Come nel resto dell'anno, inoltre, è importante trovare del tempo da dedicare a sé e a ciò che si ama. In questa seconda edizione della guida vi proponiamo alcune idee per sorprendere le persone a cui volete bene – o anche per coccolare voi stessi – con un regalo speciale. Iniziamo con un focus nel mondo dello sport: dall'abbigliamento tecnico alle attrezzature specifiche, per accontentare gli appassionati di fitness e di attività outdoor. Spazio anche al benessere, con accessori e prodotti ideati per la cura della persona e per le beauty addicted. E poi c'è chi, nel tempo libero, non rinuncia a un viaggio o a un'esperienza diversa dal solito oppure a coltivare il proprio hobby del cuore.
La nostra guida pensa anche a loro, con idee originali e personalizzate, perfette per incontrare i gusti di tutti, qualsiasi sia il budget a disposizione.

Città Fiera

la Città del Natale

Piano Terra
Piazza Show Rondò

Villaggio di Natale

Babbo Natale e **Natalina** ti aspettano con tanti laboratori **gratuiti**.
Imbuca la tua letterina!

Nei giorni 10, 11, 17, 18 e 23 dicembre dalle 15:00 alle 18:30

Piano Terra
Piazza Show Rondò

Spettacoli Musicali

10 e 18 dicembre - **Christmas Band**
11 dicembre - **Spettacolo di ballo**
17, 18 e 22 dicembre - **Spettacolo Gospel**

1° Piano (area rosa)

Mostra "100 Presepi"

Visita la mostra e **vota** il tuo **presepe preferito**

1° Piano (area rosa)

Mercatini di Natale

Artigianato locale per i tuoi regali di Natale fatti a mano, unici e preziosi

Dall'8 al 12 e dal 16 al 24 dicembre

cittafiera.it		SEMPRE APERTO
SpazioConad	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
Lidl	Lunedì - Sabato	9.00 - 21.00
	Domenica	9.00 - 20.00
Galleria negozi	Tutti i giorni	9.30 - 20.30
Ristorazione	Tutti i giorni	*fino a tarda sera*

Momenti di svago

1

ESPERIENZE

Il corso online di Cucina Botanica

Diventare autonomi tra i fornelli e usare la creatività per inventarsi piatti sempre nuovi è l'obiettivo del corso online organizzato da Cucina Botanica. In 30 lezioni è possibile mettersi alla prova con la preparazione di piatti vegetali, imparando a usare al meglio ogni ingrediente. È il regalo ideale per gli amanti del buongusto.

2

SONY

Ascolto immersivo con le cuffie wireless

Gli auricolari wireless sono i migliori alleati per immergersi nel suono. Il modello WF-1000XM4 di Sony è pensato per rendere l'esperienza uditiva ancora più coinvolgente: supporta l'audio ad alta risoluzione e assicura un suono dinamico. Il processore V1 integrato, inoltre, consente di ottenere la massima qualità e di eliminare i rumori esterni. Alle alte prestazioni, gli auricolari WF-1000XM4 aggiungono un design ergonomico e un'autonomia pari a 24 ore di ascolto.

SOMMARIO

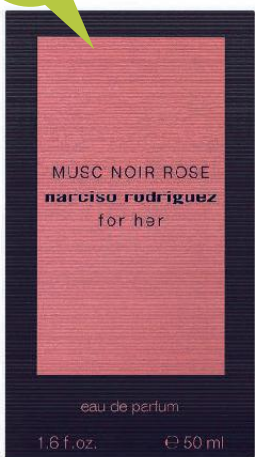
Questo è il secondo di tre inserti dedicati alla scelta dei regali di Natale. La prossima settimana troverete il terzo e ultimo con le sezioni dedicate a multimedia e tecnologia e ai grandi classici intramontabili

ADIDAS

La comoda felpa ispirata ai Mondiali

Per stupire un amante del calcio non c'è niente di meglio della felpa di Adidas dedicata alla FIFA World Cup™ 2022. Si tratta di un modello oversize, realizzato in misto cotone e poliestere - un mix perfetto di materiali riciclati e rinnovabili -, ideale da indossare per essere comodi in casa o anche durante i viaggi.

4

3

NARCISO RODRIGUEZ

Musc Noir Rose, per donne misteriose

L'eau de parfum Musc Noir Rose è la fragranza di Narciso Rodriguez dedicata alle donne che si sentono sensuali ed eleganti e amano avvolgersi in un'allure di mistero. Il cuore di muschio, firma olfattiva di For Her, linea a cui appartiene l'eau de parfum, acquista frizzantezza grazie alle note di testa del bergamotto e amplifica il bouquet floreale della fragranza. La vaniglia, presente come nota di fondo, aggiunge al profumo un fascino caldo e orientale e un accento sensuale.

Testi e ricerca iconografica

Withub

Le informazioni relative agli articoli risalgono a novembre 2022 e provengono da siti ufficiali e di rivenditori

SPECIALE A CURA DELLA
A. MANZONI & C.

Sport

Idee regalo per vivere appieno le proprie passioni

TREKKING

Calze da montagna per veri appassionati

Comode, traspiranti e rispettose del pianeta, le calze da trekking targate Quechua sono le compagne ideali per gli escursionisti, grazie al tessuto ultra-**resistent**e ed ecosostenibile che riducono al minimo l'attrito nella scarpa. Sono disponibili in molteplici colori e taglie.

IDRATAZIONE

Una borraccia adatta alla propria personalità

L'iconica borraccia della linea Urban Bottle di 24Bottles è concepita per rendere sempre più comoda e funzionale l'idratazione quotidiana di sportivi ed escursionisti, ma anche studenti e lavoratori. Adatte a qualsiasi tipo di bevanda, le borracce Urban Bottle sono disponibili in tantissime fantasie colorate che rispecchiano la personalità del proprietario.

LA BORSA

Una tracolla capiente e versatile ideale per le gite fuori porta

Progettata con una capacità massima di 25 litri, la pratica borsa sportiva Team 25 Duffle di Arena è realizzata con un tessuto robusto e una tracolla rimovibile. A seconda delle esigenze di utilizzo, è possibile unire i due manici o tenerli separati per indossare la borsa come uno zaino. Il tessuto idrorepellente e il fondo rinforzato garantiscono robustezza e durabilità.

CICLISMO

Aerodinamicità e sicurezza per gli amanti della bicicletta

Un casco ideato per i ciclisti che praticano bici da corsa o MTB cross-country (XC) e che cercano un modello aerodinamico e ventilato, ultra-leggero ed estremamente resistente grazie alla struttura In-Mold. Il nuovo ROADR 900 di Van Rysel (Decathlon) è un'idea regalo perfetta per gli appassionati delle due ruote, sicuro e omologato per partecipare alle gare ciclistiche.

TOP

Comodità e stile per ogni sessione

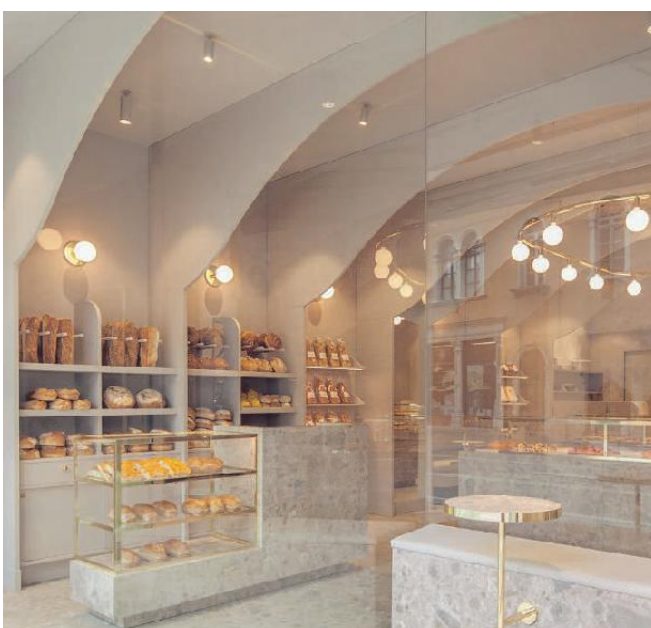
Un top alla moda per le sedute di allenamento indoor e outdoor. Che si tratti di una lezione di yoga o di una corsetta all'aperto, l'elegante Tiffany Top garantisce il massimo dell'elasticità e del comfort durante tutta la sessione sportiva, grazie ad un tessuto morbido e traspirante, ma allo stesso tempo resistente e avvolgente. Disponibile in due colori - nero e "vino" - il top del marchio specializzato Oceans Apart consente alle sportive di dedicarsi alla propria disciplina preferita senza preoccuparsi dell'outfit, poiché può essere abbinato con i comodissimi Tiffany Pant della stessa linea. La combinazione di piccoli fori e inserti in rete è perfettamente coordinata e convince non solo per il disegno e il colore, ma anche per la sua funzione e il comfort offerto.

BANDANA

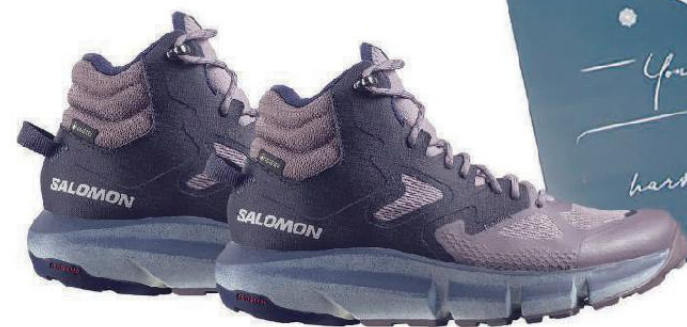
Una collezione dal gusto retrò dedicata alle grandi icone

La prima collezione Puma x Palomo è ispirata agli atleti ribelli che hanno sfidato gli stereotipi e dominato la scena sportiva negli anni Settanta. Ogni articolo è slegato dai vincoli di genere e declinato in una palette di colori retrò con loghi elaborati, proprio come questa bandana. Il modello presenta un motivo ispirato all'alta moda e può essere avvolto intorno alla testa, al collo o annodato ad una borsa.

UN NATALE "IN AZIONE" CON IL GIUSTO CORREDO

SPORT E ACCESSORI

YOGA

Momenti di relax su sfondo marino

Uvita Mat è un tappetino da yoga che nasce da un disegno interamente realizzato a mano dalla maestra Giada Campanella durante la quarantena da Covid-19. L'amore per il mare e per le sue creature è l'elemento che sta alla base del disegno, in cui emerge la figura di una balena che simboleggia il silenzio e la danza sinuosa delle onde. Il tappetino Uvita Mat è composto da uno strato in gomma naturale e uno in poliuretano, per uno spessore complessivo di 5 millimetri che lo rende adatto a tutti gli stili di yoga.

HIKING

Per una falcata confortevole su qualunque tipo di terreno

La comodità delle scarpe da hiking è fondamentale per un escursionista, ma anche lo stile non deve passare in secondo piano. Grazie alle Predict Hike Mid Gore-Tex di Salomon è possibile distinguersi tra la folla anche in montagna. Il modello assicura una falcata confortevole su qualsiasi terreno attraverso la tecnologia Energy Surge, per un'ammortizzazione di lunga durata e una protezione ottimale dagli agenti atmosferici.

FITBIT

Il fitness incontra l'alta gioielleria

Un tracker da posto con un design ispirato all'alta gioielleria e tutte le funzioni essenziali per l'attività sportiva e il tempo libero: il Fitbit Luxe è un accessorio che non può mancare nel guardaroba di un vero amante dello sport e dell'eleganza, con il suo design sottile, la cassa in acciaio inossidabile e i cinturini all'ultima moda.

BODYBUILDING

Un set di manubri per allenarsi in casa

I bodybuilder in erba ameranno questo kit casalingo pensato per allenare diversi gruppi muscolari in qualsiasi luogo. Grazie alla pratica valigetta, infatti, il kit di manubri Corength è facile da trasportare ed efficace per sviluppare bicipiti, tricipiti e pettorali. Il manubrio filettato è concepito per evitare che i dischi scivolino, mentre i pesi di diverse dimensioni sono ideali per un allenamento di intensità crescente.

LEGGINGS

Il perfetto equilibrio tra comfort e sostegno

Con i leggings Nike Go le sportive riescono a trovare il perfetto equilibrio tra sostegno e comfort. A prova di squat anche durante gli allenamenti più intensi, l'elegante tessuto InfinaLock di peso medio offre infatti compression fit e sostegno muscolare nei punti giusti. Le numerose tasche sono ideali per portare con sé tutto il necessario per l'attività fisica. I leggings Nike Go a vita media sono inoltre realizzati con fibre di nylon riciclato.

PADEL

Una borsa capiente per tutta l'attrezzatura

Il design vivace e la semplice funzionalità si incontrano nella borsa per racchette da padel Youth firmata Wilson. Sapientemente realizzato in 100% poliestere per una durata affidabile, questo modello è dotato di due grandi scomparti principali che contengono fino a quattro racchette da padel e attrezzature extra o capi d'abbigliamento. Per i piccoli oggetti personali, due tasche per accessori con cerniera su entrambi i lati della borsa offrono uno spazio aggiuntivo conveniente e separato.

CIASPOLE

A passeggio nella neve

La natura ha il suo fascino, in inverno. Per godere della sua bellezza è necessario disporre delle racchette da neve. Le ciaspole 8848 Snowland indicate per un utilizzo intensivo, anche per gli escursionisti. Hanno un telaio con sei punte in acciaio zincato e attacco per scarpa regolabile.

Sport

ALPINISMO

Giacca ad alte prestazioni e basso impatto ambientale

L'Ortles è la cima più alta delle Alpi Calcaree meridionali. È una montagna possente e maestosa - adornata da ghiacciai su tutti i versanti - che rappresenta in maniera eccellente lo spirito dell'alpinismo. Proprio a questa vetta iconica è ispirata la giacca da donna Ortles 3L Gore-Tex di Salewa, che prende il nome dal maestoso monte. Questo modello offre una protezione totale contro gli agenti atmosferici e assicura impermeabilità e qualità traspiranti grazie a un tessuto leggero e resistente a tre strati, con una speciale membrana ad alta resistenza e un supporto in micro-griglia, oltre a inserti più leggeri per ridurre il peso. Questo guscio alpino ad alte prestazioni, semplice ma completo, è realizzato secondo standard ecologici e sociali particolarmente rigidi e controllati in maniera indipendente da Salewa.

TAVOLA DA FREESTYLE

Volare sulle onde con la surfboard

Agile e scattante, la tavola da surf Duotone Whip è ideale per scatenare la fantasia dei rider su onde di piccole e medie dimensioni. Nella nuova versione D/Lab, il sistema assorbi-urti garantisce prestazioni straordinarie in un formato compatto.

Prestazioni top dalla montagna fino al mare

SACCOLETTO

Calore e comfort assicurati per una notte sotto le stelle

Dormire in tenda o addirittura all'aperto, con vista sul cielo stellato, è quanto di più romantico si possa immaginare, ma è indispensabile dotarsi della giusta attrezzatura per non patire il freddo durante la notte. Il saccoletto in microfibra HL Mystic del marchio Ferrino è quello che ci vuole in queste situazioni: l'elevata coibenza termica e il peso estremamente ridotto lo rendono ideale per le attività alpinistiche.

DISCESA

La migliore soluzione per un feeling unico sulla neve

Unire le prestazioni del legno con la leggerezza e la sensibilità sulla neve offerte dal poliuretano: è questa l'idea vincente che ha portato alla nascita degli sci M-Tour 90 Open di Dynastar, concepiti per lanciarsi alla scoperta di percorsi vergini. La tecnologia Full Sidewall aiuta a massimizzare l'aderenza, la precisione, l'equilibrio e la potenza.

SEGWAY

Sentirsi padroni della strada su qualsiasi tipologia di terreno

La mobilità elettrica diventa sempre più smart. Ne è un esempio il Segway KickScooter GT1E di Segway-Ninebot, un modello supertecnologico che unisce il comfort di guida alle massime prestazioni su qualunque tipo di terreno. L'innovativo cruscotto Led a colori permette di avere sotto controllo tutte le informazioni relative al monopattino, incluso il sistema antifurto.

ACTION CAM

La fotocamera più versatile per immortalare ogni momento

Ci sono panorami che solo una GoPro può catturare. Con la nuova action cam Hero11 Black, in grado immortalare ogni dettaglio anche nelle condizioni più estreme, la versatilità del marchio raggiunge livelli mai visti. Grazie al sensore di immagine ingrandito, Hero11 Black cattura una maggiore porzione della scena con una qualità d'immagine superiore.

Un momento per se stessi

MAC

Occhi da dolce cerbiatta con il primer volumizzante

Anche le ciglia hanno bisogno di coccole e attenzioni speciali. In loro soccorso arriva l'innovativo primer False Lashes Maximizer di Mac che avvolge le ciglia singolarmente e le nutre in profondità. Bianco al momento dell'applicazione, prima del mascara, si trasforma in una base semi-trasparente con l'asciugatura: la formula ultra volumizzante si abbina all'azione incurvante dello speciale scovolino double-lush.

LUSH

La bomba da bagno versione marshmallow

Coloratissima e profumata come una caramella, la bomba da bagno Marshmallow World di Lush garantisce un momento di massimo relax: basta riempire la vasca di acqua calda per immergersi in una nuvola di dolcezza a base di vaniglia e fragola.

FENTY

Un gloss scintillante in sette diverse tonalità

Fenty Beauty Gloss Bomb Universal Lip Luminizer offre una brillantezza esplosiva in sette tonalità universali selezionate dalla popstar e imprenditrice barbadiana Rihanna e regala un tocco scintillante a qualsiasi look. Il gloss, che può essere applicato da solo o come top coat sopra il rossetto, conquista per la sua irresistibile profumazione che vira dal pesca al vaniglia. Rihanna ha proposto questo bestseller anche in versione mini portachiavi, rendendolo così sempre pronto all'utilizzo in ogni momento della giornata.

CURA DELLA PERSONA

SEPHORA

Il Maxi Kit di trattamenti per prendersi cura di viso e corpo

Per una pelle impeccabile durante le feste, l'alleato ideale è il Maxi Kit Wishing You: 20 prodotti per viso e corpo - di cui 18 maschere - per coccolare tutto il corpo. Sviluppato con un approccio responsabile - le maschere sono quasi formulate con almeno il 91% di ingredienti di origine naturale - questo cofanetto è il regalo ideale per le amanti del beauty dall'animo green.

LA ROCHE-POSAY

Arrossamenti addio grazie all'azione dell'acqua termale

L'acqua termale di La Roche-Posay vanta proprietà lenitive e protettive provate scientificamente, in grado di promuovere il benessere della pelle riducendo gli arrossamenti e la sensazione di sensibilità al calore. La nebulizzazione diretta sul viso consente l'assorbimento istantaneo delle micro-goccioline di acqua nella cute: lasciato in posa qualche minuto, il prodotto va asciugato e tamponato dolcemente. Adatta a neonati, bambini, adulti e donne in gravidanza, questa soluzione proviene dal primo centro dermatologico termale in Europa: dalla sua creazione nel 1905, ha trattato le condizioni cutanee di oltre 450mila persone, portando loro beneficio.

KING C. GILLETTE

Olio di argan e burro di cacao per ammorbidire la barba

Il balsamo delicato firmato da King C. Gillette è un alleato prezioso per chi ha bisogno di ammorbidire una barba indomabile. Dotato di una formula nutriente che contiene olio di argan insieme al burro di cacao, questo prodotto idratante può essere usato senza risciacquo o come maschera, lasciando pelle e barba morbide e ben curate. Il profumo è una miscela sofisticata di agrumi freschi e zenzero combinati con pepe rosa e menta. L'aggiunta di bourbon di geranio e lavanda lenitiva rende questo balsamo un regalo perfetto per stupire il proprio compagno.

RIVOLUZIONARIO

Polvere abbronzante, effetto baciato dal sole

Un rivoluzionario stick abbronzante, che crea istantaneamente un bagliore effetto baciato dal sole e si scioglie all'applicazione, come una seconda pelle: sono queste le caratteristiche che contraddistinguono Warm Wishes Effortless Bronzer, la polvere abbronzante di Rare Beauty. La texture leggera e fluida regala senza sforzo un delicato effetto scultoreo su guance, occhi e sull'insieme del viso: basta infatti applicare il prodotto, sfumare e il gioco è fatto! Cinque le tonalità disponibili: Power Boost, Happy Sol, Always Sunny, Full of Life e True Warmth.

Dalla pelle ai capelli, i prodotti must-have

ESTÉE LAUDER

Base leggera e luminosa garantita per 12 ore

Una base senza imperfezioni costituisce il punto di partenza per creare un make up curato e luminoso. Un buon alleato è rappresentato dal fondotinta Double Wear Sheer di Estée Lauder, dalla texture ultra leggera e dal finish naturale, per una tenuta garantita per 12 ore.

CLIOMAKE UP

Una palette completa da portare in viaggio

Una combinazione di 15 colori dalla texture burrosa, iper-pigmentati, a lunga tenuta, facili da sfumare e da abbinare tra loro: la palette BeautyLove di ClioMakeUp è completa e ben strutturata ma, al tempo stesso, è sottile e maneggevole. Accoglie al suo interno tonalità calde, neutre e fredde, toni di base e di transizione, punti luce e colore.

Cura della persona

DIEGO DALLA PALMA

Il kit body trainer scolpisce la silhouette

Per purificare e rassodare la pelle bastano piccoli gesti e prodotti selezionati. Uno di questi è il kit Body Trainer di Diego dalla Palma - composto da un gel iper attivo che stimola il drenaggio di liquidi e tossine, alleggerendo i tessuti e la silhouette - e una crema anticellulite tonificante, dalla texture in gel crema a rapido assorbimento ed effetto lifting.

ACQUA DI PARMA

Olio scintillante, una scia di bagliori

Ad avvolgere il corpo lasciandolo brillante, ben idratato e profumato ci pensa l'olio scintillante di Acqua di Parma, che ricorda le note della magnolia nobile. L'esclusiva formulazione si compone di olio di jojoba, dalle proprietà emollienti; olio di semi di melograno, efficace nel favorire la rigenerazione del tessuto cutaneo; burro di karité, profondamente nutriente. Una volta steso sul corpo, lascia una scia di bagliori multi-riflesso di diverse dimensioni, in grado di assicurare un effetto di lunga durata.

HERMÈS

Coccola per le mani

Per l'amica freddolosa e con le mani screpolate ci vuole un trattamento completo, riparatore e protettivo. Un prodotto senza rivali è Les Mains di Hermès, caratterizzato da una texture che assomiglia a quella di un balsamo in grado di idratare la pelle senza ungere, coccolando le mani in ogni momento dell'anno.

L'ERBOLARIO

I bestseller delicati per la cute dei piccoli

Una pasta protettiva, una crema, un profumo, un bagnoschiuma e un kit di salviette: la confezione regalo "Il giardino dei piccoli" de L'Erbolario contiene al suo interno i bestseller più delicati per la cura dei bambini.
Questa linea racchiude prodotti cosmetici formulati con ingredienti vegetali selezionati ed estratti vegetali derivati da agricoltura biologica utilizzando i fiori più delicati, le fragranze più lievi e gli olii più dolci.

GISOU

Chioma nutrita grazie al miele

Il lussuoso olio di Gisou è arricchito con miele Mirsalehi ed è formulato per ricostruire e riparare i capelli in profondità.
Il miele è un "umettante" e mantiene il naturale equilibrio di idratazione della chioma, rendendo le ciocche sane, luminose e forti. Un prodotto multiuso da 100ml che può essere utilizzato come pre-styling e finishing, come aggiunta a una maschera per capelli o come trattamento notturno.

I regali migliori per la beauty routine

CLARINS

Novanta minuti di relax con un massaggio su misura

Chi è alla ricerca di un'idea regalo originale (e ai doni materiali preferisce le esperienze da vivere in prima persona) può orientarsi verso un voucher per un massaggio rilassante. Il trattamento da 90 minuti di Clarins viene effettuato prestando attenzione alle specifiche esigenze di ciascuno: una volta analizzata la tipologia e le necessità della pelle, il massaggio regala immediatamente tonicità e luminosità, andando a favorire un profondo stato di distensione e benessere.

GHD

Dall'asciugatura allo styling: gli alleati della piega perfetta

Grazie all'esclusivo kit per l'asciugatura professionale Ghd Air è possibile dire addio ai capelli piatti ed elettrizzati. Al suo interno, in particolare, sono presenti il pluripremiato asciugacapelli Ghd Air, caratterizzato da un potente motore per un'asciugatura ultra rapida, con una tecnologia a ioni per un finish professionale in metà del tempo; il diffusore per ottenere onde naturali e volume; un beccuccio per uno styling di precisione; due clips per dividere i capelli in sezioni e facilitare la piega. Fanno parte del kit anche una spazzola in ceramica per modellare e disciplinare la chioma e una sacca protettiva in cui riporre l'asciugacapelli, in modo da proteggerlo dalla polvere.

HAPPY GLAM

Smalto curato anche a casa

Le mani vengono spesso considerate il biglietto da visita di una donna, in quanto sono una delle prime parti del corpo che attirano l'attenzione degli altri. Per averle sempre curate e in ordine viene in soccorso il kit di Happy Glam, che contiene al suo interno tutto quello che occorre per stendere lo smalto semipermanente direttamente a casa propria.

BE BEAUTY

Un siero efficace dall'azione lenitiva per le pelli sensibili

Migliora il microcircolo, protegge la pelle dalle aggressioni esterne e dona un immediato sollievo attenuando rossori e irritazioni: il siero di Be Beauty, sviluppato per pelli sensibili di ogni età, svolge un'importante azione lenitiva, contrastando al contempo l'invecchiamento cutaneo. Con la pipetta contenuta all'interno della confezione si possono stendere alcune gocce di prodotto, facendole penetrare con leggeri massaggi in senso circolare, fino a completo assorbimento.

VERALAB

Bende drenanti per gambe leggere

Negli ultimi anni si sente spesso parlare dell'efficacia delle bende drenanti per rimodellare la silhouette grazie alla loro preziosa azione concentrata. Il kit proposto da VeraLab, laboratorio di Estetista cinica, comprende diverse tipologie di bende da utilizzare in circa sei settimane. Un aiuto concreto per dire addio ai centimetri di troppo accumulati sulle gambe e per migliorare l'aspetto della pelle, che risulterà più levigata e morbida.

MASQMAI

Ecco i fantastici tre per la skincare routine

Il kit di prodotti per la cura di viso firmato da Masqmai, il brand di cosmesi fondato dalla modella Alice Campello, racchiude al suo interno tutto quello che serve per una pelle fantastica. Il set iclude il Purifying Tea Tree Gel per rimuovere le impurità. Il Purifying Skin Toner contribuisce a chiudere i pori e migliorare la texture della pelle. Natural Beauty Elixir, invece, è ideale per terminare la routine: idrata in profondità, regalando una pelle luminosa, grazie alla sua potente combinazione di oli naturali.

ARMANI

Cinque mini profumi, a passeggio nella natura

La collezione Les Eaux firmata Armani, un set di cinque profumi in formato mini, è una passeggiata rigenerante nella natura rigogliosa. Pivoine Suzhou, ad esempio, ricorda una delicata peonia appena sbocciata, evocando l'armonia dei giardini di Suzhou, in Cina, mentre Rose Milano richiama una raffinata rosa di damasco rafforzata da note terrose di Chypre, per un omaggio all'eleganza lombarda.

PHILIPS
L'alleato giusto per l'igiene orale

Gli spazzolini elettrici hanno una marcia in più rispetto ai modelli tradizionali: rimuovono infatti più placca e puliscono meglio gli spazi interdentali, proteggendo le gengive. Il modello Sonicare 9900 Prestige di Philips vanta una tecnologia SenseIQ che rileva i movimenti effettuati e la pressione applicata durante la pulizia. I sensori monitorano inoltre anche il tempo e la frequenza di utilizzo dello spazzolino, andando a fornire un feedback in tempo reale sulla pulizia dei denti. La testina All-in-One assicura infine un'igiene orale completa.

FOREO
Skincare profonda con il dispositivo 2 in 1

Sulla pelle si accumulano ogni anno quattro chili di impurità e cellule morte. Nasce dall'esigenza di detergere a fondo la cute l'innovativo Luna 4 di Foreo, un dispositivo per la pulizia e il rassodamento del viso 2 in 1 clinicamente testato per rimuovere il 99% di sporco, olio e residui di trucco. Il prodotto prevede 16 intensità, tre modalità di pulizia, quattro massaggi guidati e cinque tipi di massaggio: dopo il suo utilizzo, il 100% degli utenti segnala una pelle più fresca e radiosa.

DYSON
Uno styler impeccabile

Lo styler per capelli Dyson Airwrap Complete Long in edizione speciale pervinca e rosé realizza il sogno di poter creare, ogni giorno, un look diverso. Il kit include anche coni riprogettati per dare vita a onde e ricci simmetrici; spazzole per lisciare i capelli; il pre-styler Coanda per asciugare e definire i baby hair. Questo modello è pensato per chi ha capelli lunghi fino alle scapole o più corti.

GUCCI
La collezione personalizzabile per combinazioni inedite

The Alchemist's Garden, la prima linea di alta profumeria di Gucci, è una collezione personalizzabile composta da eaux de parfum, acque e olii che si ispira all'antica arte alchemica, con profumi da mischiare e sovrapporre in una serie di combinazioni uniche. Ogni fragranza può essere enfatizzata, trasformata o fusa con le altre della collezione, andando così a creare un risultato olfattivo esclusivo.

DIOR
Preziosa minaudière per brillare alle feste

Quando le feste di fine anno si avvicinano la parola d'ordine è una sola: brillare, distinguendosi per raffinatezza ed eleganza. Per le occasioni più esclusive ci vuole un accessorio sofisticato, come la minaudière in edizione limitata di Dior, composta da un cofanetto e da un porta-rossetto. L'astuccio ornato dalle lettere CD può diventare una pochette da portare a mano, mentre il porta-rossetti può essere staccato ed esibito intorno al collo per sfoggiare un look contemporaneo.

Gli accessori per la montagna

SCARPONI DA ESCURSIONISMO

Sicurezza in "rosa" con The North Face

Camminare in sicurezza è un requisito fondamentale per tutti gli appassionati di montagna. Ma perché non unire al meglio la funzionalità all'estetica? In questo caso sono ottimi gli scarponi da escursionismo da donna Vectiv Exploris FutureLight firmati The North Face. La membrana in FutureLight è incredibilmente traspirante, mentre la rete ripstop in Cordura è resistente ma leggera. Il tallone e la punta sono inoltre rinforzati per garantire una maggiore protezione.

LUMBNICAL - S

Un pratico marsupio per gite speciali

Se lo zaino è troppo ingombrante e basta un pratico marsupio, allora Lumbnical -S di The North Face è il compagno ideale per riporre tutto l'occorrente per le proprie escursioni o camminate in relax. La tasca anteriore in rete elasticizzata con passante elastico si adatta a una piccola bottiglia d'acqua, mentre una tasca interna con zip custodisce chiavi e carte di credito. La schiuma ondulata e perforata sul retro riduce poi gli sfregamenti quando si è in movimento.

TREKMAP V5 PRO

Percorsi e sentieri per ogni desiderio

Gli escursionisti sono avvertiti: grazie alla TrekMap Italia v5 Pro di Garmin qualsiasi tipo di sentiero non avrà più segreti. Attraverso questa nuova generazione di mappe si potranno esplorare 250.000 km di sentieri delle reti ufficiali. La carta topografica per GPS fornisce anche informazioni sull'uso del suolo, una rappresentazione dell'edificato in aree urbane e montane, e l'indicazione capillare della rete idrografica del luogo.

VALLE D'AOSTA

Un soggiorno magico di benessere e relax

La natura incontaminata della Valle d'Aosta ha un fascino magico durante tutto l'anno. Un soggiorno qui è quello che ci vuole, sia che si preferisca passare la giornata in una Spa sia che si abbia la passione per lo sci o per l'escursionismo. Per tutti gli amanti della montagna c'è il pacchetto Smartbox Soggiorno in Valle d'Aosta, con una proposta di 14 soggiorni di gusto o benessere in hotel a tre, quattro o cinque stelle, relais o ville di charme per passare fino a tre notti con una persona speciale e condividere con lei momenti magici.

Idee vacanze

ETREX 10 DI GARMIN

Un dispositivo Gps per orientarsi al meglio

Se si hanno problemi di orientamento e non si è molto pratici nel trovare la giusta direzione per arrivare alla meta, eTrex 10 di Garmin è in grado di fornire ogni informazione con la massima precisione. Il dispositivo si caratterizza per le funzionalità principali, la struttura robusta, la lunga autonomia della batteria e il rapporto qualità/prezzo che hanno reso eTrex il più diffuso dispositivo Gps sul mercato. Questo accessorio è inoltre dotato di un display monocromatico 2.2", facile da leggere in qualsiasi condizione di illuminazione.

SACCO A PELO GOLD KAZOO ECO

Comprimibile e asciutto anche dopo il tramonto

Non c'è nulla di meglio di un fine settimana all'aria aperta tra la natura e i boschi. E se le temperature calano nessun problema: per la notte ci si può dotare di un ottimo sacco a pelo Gold Kazoo Eco di The North Face. Questo modello è imbottito con piumino 700 altamente comprimibile; inoltre si riduce grazie alla sua sacca di compressione e alla forma a mummia salvaspazio. Le resistenti finiture idrorepellenti allontanano l'umidità anche dopo il tramonto.

Hobby e passioni
Spunti per tutti

QC TERME

Massaggi di coppia in località uniche

Se la quotidianità non permette di prendere fiato, allora si può puntare su un regalo che mette al centro il relax. Il pacchetto Qc Terme per un massaggio di coppia da 50 minuti, ad esempio, consente di condividere un momento di totale abbandono in uno dei centri Qc Terme di Bormio, Pré Saint Didier, Milano, Torino, Monte Bianco, Roma, San Pellegrino, Dolomiti e Garda. Questi pacchetti, inoltre, possono essere usati da lunedì a domenica, compresi festivi, prefestivi e ponti. Cosa portare con sé? Solo il costume da bagno.

KASANOVA

Un'elegante cantinetta per le bollicine Doc

La cultura del vino conquista sempre più donne e uomini che vogliono bere bene o imparare a farlo. Per questo spesso scelgono etichette Doc anche da offrire ai propri ospiti per emozionare i loro palati con bollicine di qualità. Uno dei regali perfetti per questi futuri intenditori o per i semplici amanti del nettare di Bacco è la cantinetta di Kasanova per conservare i vini. Questo mobile dal design elegante è in grado di contenere fino a 18 bottiglie per un massimo di 50 litri. Grazie al sistema anti-vibrazione e alla temperatura regolabile tra 11°C e 18°C, offre la possibilità di preservare al meglio tutti gli aromi.

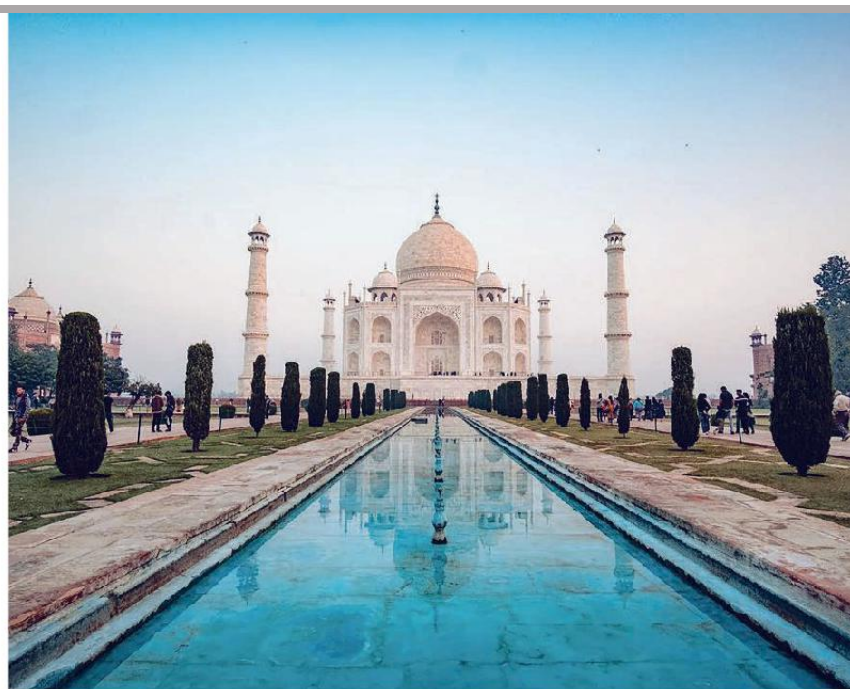
SMARTBOX DA FAVOLA

Un ingresso per due a Disneyland Paris

Ci sono viaggi che si sognano fin da bambini. Chi desidera tuffarsi tra le favole anche solo per poche ore non può che scegliere Disneyland Paris, in Francia. Perché allora non regalare uno Smartbox valido per l'ingresso giornaliero per due adulti al Parco Disneyland e al Parco Walt Disney Studios? Una volta arrivati si verrà travolti dall'allegria e dai colori di parate e spettacoli mozzafiato, ma non solo. Si potranno incontrare i beniamini dell'infanzia e scoprire i segreti che si nascondono dietro le scene dei film d'animazione preferiti.

EOS R10 DI CANON

Fotografie e video di qualità per liberare la fantasia

Sono sempre di più gli appassionati di fotografia che desiderano mettere a frutto la loro creatività. Per farlo servono però gli strumenti adatti: con EOS R10 di Canon è possibile fare in modo che la propria passione possa sbocciare. Si possono scattare foto fino a 15 fps con otturatore meccanico (o fino a 23 fps con otturatore elettronico) per dettagli straordinari grazie ai suoi 24.2 megapixel, caratteristiche ideali per le fotografie d'avventura e viaggio. Per le riprese ibride con foto o video, il sistema Dual Pixel CMOS AF II assicura la massima nitidezza.

WEROAD

Sulle orme di Pechino Express

Il regalo perfetto per i più avventurieri è un viaggio "dotato di ogni genere di scomfort", come direbbe Costantino della Gherardesca, conduttore di Pechino Express, celebre reality itinerante di Sky. Non sapete come organizzarlo? WeRoad ha ideato una linea speciale di viaggi ispirati proprio alle avventure di Pechino, che portano alla scoperta dell'India e del Nepal, della Turchia, della Giordania e altri Paesi, in base alle pianificazioni di WeRoad.

SMART SOUNDBAR 600

Immersione totale tra film e musica

Ogni stagione è perfetta per fare una maratona di serie tv o per ascoltare la propria musica preferita. Per farlo privilegiando la qualità basterà acquistare la Smart Soundbar 600 con Dolby Atmos di Bose. Questo dispositivo dona un'esperienza audio coinvolgente per l'intrattenimento di tutta la famiglia. Dolby Atmos, l'esclusiva tecnologia TrueSpace e i trasduttori di tipo up-firing offrono un suono sorprendente per un modello di queste dimensioni. La soundbar separa gli strumenti, i dialoghi e gli effetti e li distribuisce in tutta la stanza. Per un'esperienza ancor più immersiva si possono aggiungere altri prodotti Bose.

VERATOUR

Vacanze "baciate" dal sole

Alcuni preferiscono trascorrere le vacanze natalizie sulla neve, altri baciati dal sole. Proprio per questi ultimi Veratour, tour operator specializzato nel portare lo stile made in Italy in giro per il mondo, ha pensato a diversi pacchetti vacanze. Dalle Canarie alle Baleari, fino al Messico, all'Oceano Indiano e tante altre destinazioni: qualsiasi sia la meta prescelta si può godere di un servizio all inclusive in strutture moderne e confortevoli.

SECRET ESCAPES

In Islanda per ammirare la forza della natura

Dalle distese di ghiaccio alle spiagge vulcaniche, dai geyser allo spettacolo dell'aurora boreale. Per godere di una natura così spettacolare bisogna andare in Islanda. Secret Escapes propone dei piani di viaggio completi, compresi di soggiorno, voli e trasferimenti, ai quali si aggiungono esperienze straordinarie tutte da vivere con i propri compagni di viaggio, che rimarranno impresse nella memoria.

CENTRO STORICO

Via Cortazzis decorata con le bandiere europee

Il numero di bandiere europee disegnate sui rattoppi di via Cortazzis è aumentato. Gli studenti del Marinoni, insieme ad alcuni commercianti del centro, hanno deciso di trasformare un disagio in un'opportunità lanciando un messaggio di unione così i rattoppi sono stati trasformati nelle bandiere europee. L'opera non è ancora conclusa, ma la stradina di collegamento tra via Canciani e via delle Erbe, a due passi da piazza San Giacomo, sta attirando molti sguardi incuriositi. L'iniziativa è stata subito appoggiata dal Comune che nei primi mesi del prossimo anno conta di procedere con il rifacimento del porfido.

IN TRIBUNALE

Reddito di cittadinanza nonostante sia in carcere 34enne va a processo

Era stato arrestato dopo aver rapinato la tabaccheria Face Out di via Cividale. Raggiunto dagli agenti a casa, aveva opposto resistenza, spintonandoli contro una porta, inveendo e aizzando contro di loro un pitbull. Il gup aveva deciso di convalidare l'arresto e confermare la custodia cautelare in carcere per Francesco Messina, trentaquattrenne originario di Messina e residente in città, al quale erano stati poi accordati i domiciliari nel settembre dell'anno successivo. Ieri è stato rinviato a giudizio dal giudice per l'udienza preliminare Mariarosa Persico perché non ha provveduto a comunicare all'Inps di essere stato colpito da un provvedimento restrittivo della propria libertà, incompatibile con l'erogazione del Reddito di cittadinanza, che ha continuato a percepire indebitamente anche nel dicembre 2019 e nel gennaio 2020.

Due assegni da cinquecento euro l'uno che, secondo l'ente previdenziale Messina non avrebbe dovuto incamerare, avendo perso uno dei requisiti fondamentali per l'assegnazione, ovvero l'assenza di provvedimenti cautelari. Il pubblico ministero Giorgio Milillo ha richiesto il rinvio a giudizio del trentaquattrenne, accusato di truffa e di aver violato il decreto legge (convertito poi in legge) che disciplina l'assegnazione del sussidio, introdotto dal primo governo Conte. Rischia una pena tra i due e gli otto anni. Nel procedimento giudiziario l'Inps, che eroga la misura di sostegno al reddito, è parte offesa.

Ad accertare l'irregolarità nell'erogazione del Reddito erano stati gli approfondimenti effettuati dalla Guardia di finanza nel corso del 2021: l'attività delle Fiamme gialle avevano permesso di evidenziare come Messina avesse ricevuto per due mesi il Reddito di cittadinanza, senza averne più diritto. Il trentaquattrenne andrà dunque a processo: la prima udienza è fissata per il 16 gennaio davanti al giudice monocratico Rossella Miele. —

ARRIVA UDINE

Personale e buste paga Altro sciopero dei bus venerdì dalle 17 alle 21

La conferma è arrivata ieri. Venerdì 16 dicembre scatterà un nuovo sciopero per i dipendenti di Arriva Udine, dopo quello del 2 dicembre. In quest'ultima occasione a farsi promotrice della protesta era stata solo la sigla Ugl-Fna, ma visto il malcontento diffuso soprattutto tra gli autisti, ad aderire erano stati addirittura il 70% dei dipendenti, percentuale ben al di sopra degli iscritti alla singola sigla sindacale. Venerdì prossimo, invece, lo sciopero è proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Faisa-Cisal e Uil Trasporti e quindi si prospetta un'adesione ancora maggiore. Il blocco del trasporto pubblico durerà quattro ore e riguarderà la fascia compresa tra le 17 e le 21, sia per le linee urbane sia per quelle extraurbane.

Le ragioni della protesta sono le stesse che i sindacati portano avanti da mesi: le condizioni di lavoro aggravate dalla pandemia e da organici non adeguati, oltre a criticità legate ai turni di lavoro e alle retribuzioni. Problemi che non riguardano solo Arriva Udine, ma tutte le società che in Fvg si occupano di trasporto pubblico locale (Trieste Trasporti, Atap e Apt).

«La situazione è al limite – spiegano i sindacati – i dipendenti sono costretti a turni massacranti senza poter usufruire né di ferie, né di permessi. E spesso il personale in servizio non è sufficiente a garantire le corse previste, lasciando a piedi gli utenti senza preavviso». Una questione di cui si sta occupando anche la Regione, con il presidente Massimiliano Fedriga che ha preso l'impegno di convocare un tavolo tecnico per affrontare le varie criticità. Impegno che non è bastato a scongiurare lo sciopero. —

A.C.

TRADIZIONE DEGLI ANNI 50

Torna la Befana del vigile

Sarà riproposta nel 2023 "La Befana del Vigile", evento promosso da Vespa Club Udine che richiama una consuetudine degli anni '50 quando i vespisti ringraziavano i vigili urbani per il lavoro svolto. Appuntamento il 6 gennaio dalle 11.30, ritrovo in piazza Primo Maggio e sfilata fino a piazza Libertà.

POLIZIA LOCALE

Investita una persona in piazza Primo Maggio Si cercano testimoni

Un'auto, lo scorso 7 aprile, ha investito una persona e poi se n'è andata senza prestare soccorso al malcapitato. Ecco perché la polizia locale, intervenuta per i rilievi, ha lanciato un appello per ricerca testimoni. Il pedone stava attraversando la strada in piazza Primo Maggio, all'altezza del liceo classico Stellini, quando – tra le 20.15 e le 20.30 – è stato investito da un'auto familiare di colore grigio. Chi ha visto qualcosa può telefonare ai numeri 04321272329 oppure 04321273333 della sala operativa.

La situazione in ospedale

Gli anestesisti sbloccano le ore extra «Passo indietro in attesa di risposte»

Rientra la protesta per i carichi di lavoro. Campora (Aaroi-Emac): «Da gennaio si attuino i protocolli»

Lisa Zancaner

Gli anestesisti rianimatori del Santa Maria della Misericordia rientrano dalla protesta e, a partire da lunedì, ricominceranno a fare gli straordinari. Dopo l'annuncio dato oltre un mese fa sullo stop agli straordinari, gli specialisti dell'anestesia e rianimazione avevano di fatto incrociato le braccia sugli extra, ma dopo l'assemblea dell'Aaroi-Emac che si è tenuta ieri, si è deciso di fare un passo indietro.

LA RIPRESA

«Anche se non abbiamo ancora ottenuto risultati tangibili, abbiamo scelto di ritirare la protesta con senso di responsabilità, in ragionevole attesa che questi risultati arrivino» spiega la rappresentante aziendale di Asufc per il sindacato Aaroi-Emac, Fernanda Campora. «Riprenderemo a fare gli straordinari, ma con una maggiore attenzione al carico orario». I turni di questi specialisti prevedono normalmente 38 ore a settimana, ma negli ultimi mesi si era arrivati anche a 50/60 ore per coprire la mancanza di 18 anestesisti, che tradotto, vuol dire oltre 35 mila ore all'anno in più da compensare per chi è rimasto. «Ci siamo resi conto che l'orario aggiuntivo era eccessivo e abbiamo chiesto che sia riprogrammata l'attività lavorativa». Ossia solo 10 ore a settimana di straordinari, arrivando a un massimo di 48 ore. Uno sforzo comunque non sufficiente per abbattere le liste d'attesa. «Il servizio non sarà garantito al 100% – aggiunge Campora perché prima lavoravamo con troppe ore in eccesso e non auguro a nessun paziente di ritrovarsi in sala un anestesista che ha già fatto 60 ore nella settimana. In questi casi, purtroppo, l'errore umano può essere dietro l'angolo». Il rientro dalla protesta è dettato dal senso di responsabilità verso i pazienti e dalla fiducia data alla direzione generale in sede di contrattazione.

FERNANDA CAMPORA
RAPPRESENTATE AZIENDALE DI ASUFC PER IL SINDACATO AAROI-EMAC

> «Il nostro sforzo non basterà ad abbattere le liste d'attesa»

LE PROMESSE

«Abbiamo fatto da tempo richieste alla direzione e, conoscendo le lungaggini burocratiche per attuare i protocolli, la nostra protesta è rientrata in attesa di vedere questi protocolli operativi dal 2023» spiega Campora. Le richieste principali sono due. La prima riguarda l'attivazione di una cosiddetta recovery room, ovvero una sala in cui si seguono i pazienti dopo gli interventi con personale apposito e dedicato, nel momento in cui vengono estubati. «Questo – precisa Campora – velocizza le liste operatorie e offre una maggiore sicurezza ai pazienti. Oggi la sala c'è, ci sono letti e strumenti, ma manca l'attivazione dei protocolli per attivarla e il personale dedicato, che oggi è destinato a fare altro». La seconda richiesta, invece, riguarda la riorganizzazione del sistema operatorio, con un anestesista dedicato ai rapporti con i chirurghi, dato che gli anestesisti si trovano in sala operatoria con tante specialità chirurgiche. «Quello che chiediamo è un referente – dice Campora – ed è un progetto a cui si sta lavorando a partire dalla formazione. Si tratta di progettualità che non saranno attuabili nel breve periodo, ma ci aspettiamo risposte concrete entro la fine dell'anno».

IL RISCHIO STOP

«Diamo fiducia alla direzione Asuf per vedere questi protocolli diventare operativi a gennaio, altrimenti torneremo all'orario settimanale di 38 ore senza straordinari. Per ora l'80 % dei colleghi ha detto sì alle ore aggiuntive, ma ci stanno chiedendo troppo e gli straordinari vanno usati nella misura i cui il personale, stremato, è in grado di farli». —

CONCERTO BENEFICO

Raccolta fondi per una palestra al Gervasutta

Un concerto benefico del violoncellista di fama mondiale Mario Brunello con la Fvg Orchestra per sostenere l'ospedale Gervasutta. **Appuntamento venerdì 16, alle 20.45 al teatro Giovanni da Udine. CiviBank invita a "Sinfonie in dono", evento dedicato a sostenere un progetto frutto della sinergia tra le terapiste occupazionali dell'Imfr, Criba Fvg (Centro regionale d'informazione su barriere architettoniche e accessibilità) e Servizi tecnici di Udine dell'Asufc. Obiettivo: realizzare una palestra per persone che devono imparare a superare le barriere architettoniche. Ingresso gratuito, previa prenotazione e ritiro in teatro, sul sito vivaticket o nelle filiali CiviBank del biglietto numerato. La donazione è libera. I cittadini potranno donare tramite bonifico – intestato a Banca di Cividale, Iban IT90T0548463746CC100 1100354 – o in teatro. La serata, anche evento finale di Palchi nei Parchi, vedrà la consegna a Coop LegnoServizi del ricavato della Raccolta fondi Green per l'acquisto del libro "Il mio bosco è di tutti" di Luigi Torreggiani.**

LA SQUADRA PER LE COMUNALI

PAOLO CIANI

A Paolo Ciani, ex vicepresidente della giunta Antonione e assessore regionale alla Protezione civile e all'ambiente, è stato affidato il compito di costruire la lista per le prossime comunali.

DANIELE FRANZ

Non è escluso che nella lista venga inserito l'ex parlamentare Daniele Franz, che è stato anche candidato sindaco a Udine. Questo almeno l'auspicio del coordinatore provinciale di FdI, Gianni Candotto.

I CONSIGLIERI

Sicuramente in lista saranno inseriti gli attuali consiglieri comunali: il capogruppo Luca Vidoni, l'ex leghista Antonio Pittioni e l'ex esponente di Ar, Marco Valentini oltre all'assessore all'Ambiente Silvana Olivotto.

Verso le amministrative

PRIMO PARTITO DEL CENTRODESTRA

FdI si riorganizza fra ritorni e volti nuovi

Il segretario regionale Rizzetto: lavoriamo per allestire una lista di qualità. Oggi l'inaugurazione della sede

CRISTIAN RIGO

Dopo l'exploit fatto segnare alle politiche FdI è al lavoro per costruire anche a Udine una lista «con profili di qualità» tra nuovi innesti e alcuni ritorni. A cominciare da quello di Paolo Ciani, l'imprenditore bujese che è stato uno dei balardi di An in Fvg, vicepresidente della giunta Antonione e assessore regionale alla Protezione civile e all'ambiente. Dopo l'esperienza del Pdl ha seguito Fini con Fli e nel 2013 ha fatto parte del gruppo fondante di FdI, ma poi si è dedicato soprattutto alla sua azienda. Adesso a Ciani è stato affidato il compito di fare da regista nella costruzione della lista per le comunali. «Serviva una figura di grande esperienza che conosce bene la politica e che non sarà tra i candidati - spiega il coordinatore provinciale Gianni Candotto -. Il fatto che Ciani ci abbia dato la sua disponibilità è per noi un valore aggiunto». Ma quello di Ciani non è l'unico volto noto coinvolto nel progetto di FdI per la città, anche l'ex parlamentare Daniele Franz. «Ci sta aiutando - conferma Candotto - e di questo lo ringrazio». Contrariamente a Ciani, che non si candiderà, Franz viene considerato da molti come un possibile punto di forza della lista. «Non so cosa deciderà - dice Candotto -, ma per lui le porte sono sempre aperte».

GIANNI CANDOTTO
COORDINATORE PROVINCIALE DI FRATELLI D'ITALIA

«Avevamo bisogno di uno spazio per poter incontrare e ascoltare i cittadini»

FdI però non guarda solo al passato. Il segretario regionale di FdI e presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto lo ha ripetuto più volte: «Cerchiamo profili di qualità e persone che, come noi, vogliono cambiare in meglio il Paese».

Qualità e capacità quindi, sono i punti cardine sui quali Rizzetto vuole costruire il futuro di Fdi. Un futuro che parte dagli ottimi risultati ottenuti alle politiche, con FdI che raggiunto il 31% in Fvg e il 26% nel capoluogo friulano diventando il primo partito, e che impone quindi un balzo in avanti. Perché lo scenario più probabile, in caso della conferma del sindaco Pietro Fontanini e di vittoria del centrodestra, è che la giunta e il consiglio abbiano una chiara prevalenza di iscritti di Fdi.

Una sfida per la quale i patrioti non vogliono farsi trovare impreparati. Il primo passo è in programma oggi pomeriggio alle 17.30 quando, in via Grazzano 81, sarà inaugurata la nuova sede. «È un progetto che avevamo in mente da tempo - racconta Candotto -, la ricerca di un immobile adatto era iniziata prima ancora del Covid, ma poi l'emergenza sanitaria ci ha costretti a rimandare anche perché non avremmo potuto organizzare incontri in presenza. Di positivo c'è che in questo modo abbiamo avuto più tempo per trovare il posto adatto e penso che gli spazi di via Grazzano da questo punto di vista siano perfetti. Abbiamo una sala riunioni e due uffici al primo piano e un open space per le assemblee e le iniziative al piano terra che affaccia sulla via con delle vetrate. Ci tenevamo ad avere uno spazio per confrontarci con i cittadini».

Il passo successivo è ovviamente rivolto alle amministrative partendo dal gruppo dei consiglieri comunali guidati da Luca Vidoni di cui fanno parte anche l'ex leghista Antonio Pittioni e l'ex esponente di Ar, Marco Valentini senza dimenticare l'assessore all'Ambiente Silvana Olivotto. Un gruppo che FdI vuole vedere crescere «mantenendo - conclude Candotto - il giusto equilibrio tra tradizione e innovazione». —

Emergenza vestiti alla Caritas L'emporio amplia le aperture

Oggi e domani raccolta extra di abiti invernali. La responsabile: più richieste d'aiuto

Alessandro Cesare

L'emporio solidale “Pan e Gaban”, aperto in via Marangoni dalla Caritas diocesana, lancia un appello agli udinesi. Tra nuove povertà e aumento degli arrivi sulla rotta balcanica, l'emporio sta esaurendo alcune tipologie di indumenti e per questo chiede aiuto dando avvio a una raccolta straordinaria di vestiti oggi e domani. Ormai chi si spende a favore dei più deboli, si trova ad affrontare una vera e propria emergenza, acuita dall'abbassamento delle temperature, sottolineano dalla Caritas. E ogni giorno in città sono decine coloro che vanno alla ricerca di indumenti e scarpe invernali, ma non avendo la possibilità di fare acquisti nei negozi, si rivolgono all'emporio, dove ognuno può prendere ciò di cui ha bisogno a fronte di una piccola donazione. Per lo più si tratta di ragazzi accolti all'ex caserma Cavarzerani, ma anche di chi dorme per strada, di uomini rimasti soli o che hanno perso il lavoro, di famiglie con figli che faticano ad arrivare alla fine del mese.

L'emporio "Pan e Gaban" di via Marangoni aperto oggi e domani

«La situazione dopo la pandemia è peggiorata – racconta Nicoletta Asti, volontaria responsabile dell'emporio solidale – e le richieste di aiuto sono cresciute. Abbiamo bisogno soprattutto di indumenti invernali da uomo (felpe, jeans, pantaloni, maglie), di scarpe, ma anche di biancheria intima, mutande e calzini ad esempio. Non soltanto. Ci servono anche giacconi, sciarpe, guanti, coperte, lenzuola, asciugamani». Asti, però, ci tiene a raccomandare che la donazione non va fatta per “liberare” l'armadio dalle cose vecchie, ma con il cuore, rinunciando magari all'indumento che si mette di meno nonostante sia in buono stato. «Chi riceverà questo materiale – aggiunge la volontaria – ha una sua dignità, e come tale è corretto riceva vestiti di un certo tipo. Ecco perché chiediamo alle persone di regalare con la convinzione di farlo, non per gettare un capo che occupa posto nell'armadio».

La raccolta straordinaria al “Pan e Gaban” avverrà oggi dalle 14 alle 16.30 e domani dalle 9 alle 12 nella sede di via Marangoni, 99. Il materiale dovrà essere in buono stato e anche pulito. Chi fosse impossibilitato in queste fasce orarie, o avesse anche altro materiale da regalare (abbigliamento femminile, pentolame o piccoli elettrodomestici da cucina) può prendere appuntamento al numero 0432414502 o scrivere una mail a emporio.ud@diocesiudine.it.

«Il momento è particolarmente complicato – chiude Asti – e per questo chiediamo uno sforzo straordinario alle persone. Il numero di coloro che ci chiede aiuto è in aumento, e da soli non ce la facciamo a soddisfare tutte le necessità». —

LA PATRIE DAL FRIÛL

A confronto le tesi di Marchi e don Marchetti

Un prete e un anarchico: don Giuseppe Marchetti e Felix Marchi, i fondatori de “La Patrie dal Friûl”, erano quanto di più diverso si potesse immaginare, “il diavolo e l'acqua santa”. Per questo la testata che hanno fondato nel 1946, la più longeva pubblicazione in friulano, ha chiamato “Il diaul e l'aghe sante” l'incontro di ricordo e approfondimento culturale su queste due figure, organizzato per domani a Venzone, in collaborazione con Glesie Furlane. L'incontro, alle 15.30 a Palazzo Orgnani-Martina in via Mistruzzi 4, avrà per protagonisti Donato Toffoli, studioso delle biografie dei due autori, e Andrea Valcic, presidente della Clape di Culture che edita “La Patrie dal Friûl”. Il dialogo tra i due ricalcherà le impostazioni di Marchi e Marchetti, mostrerà le differenze fra i due, ma anche la profonda sintonia che nel secondo dopoguerra li spinse a collaborare per dar vita a un organo di stampa che doveva dare voce ai friulani che inseguivano un sogno, quello di tornare ad autodeterminarsi come avevano fatto a lungo nella loro storia.

LE FARMACIE

Servizio notturno: San Marco Benessere
viale Volontari della Lib. 42/A 0432 470304
Servizio notturno dalle ore 19.30 alle 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata e con orario diurno continuato dalle ore 8.30 alle ore 19.30

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Fresco via Buttrio 14 0432 26983
Londero viale L. da Vinci 99 0432 403824

Di turno con servizio normale (matt. e pom.)
Aurora viale Forze Armate 4/10 0432 580492
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Beltrame "Alla Loggia" piazza della Libertà 9 0432 502877
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Colutta A. piazza G. Garibaldi 10 0432 501191
Del Monte via del Monte 6 0432 504170
Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425
Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
Sartogo via Cavour 15 0432 501969
Turco viale Tricesimo 103 0432 470218
Zambotto via Gemona 78 0432 502528

Di turno con servizio normale (solo mattina)
Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324
Ariis via Pracchiuso 46 0432 501301
Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885
Del Sole via Martignacco 227 0432 401696
Fattor via Grazzano 50 0432 501676
Favero via Tullio 11 0432 502882
Gervasutta via Marsala 92 0432 1697670
Manganotti via Poscolle 10 0432 501937
Palmanova 284 viale Palmanova 284 0432 521641
San Gottardo via Bariglaria 24 348 9205266
San Marco Benessere viale Volontari della Lib. 42/A 0432 470304
Simone via Cotonificio 129 0432 43873

ASU FC EX AAS2
Cervignano del Friuli S. Antonio via Roma 52 0431 32190
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro via Tolmezzo 3 0431 71263
Rivignano Teor Gaion Favaretto via del Bersagliere 27/A 0432 775397
Santa Maria la Longa Beltrame via Roma 17 0432 995168

ASU FC EX AAS3
Chiusaforte Chiusaforte piazza Pieroni 2 0433 52028
Codroipo Cannistraro piazzale Gemona 8 0432 908299
Dignano Durisotto via Udine 10 0432 951030
Forni di Sopra Varmost piazza Centrale 6 0433 949294
Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento 50 0432 981206
Majano Trojani via Roma 37 0432 959017
Sappada Loaldi Borg. Bach. 67 0435 469109
Zuglio Dal Ben via Giulio Cesare 1 0433 890577

ASU FC EX ASUIUD
Campoformido Patini via Roma 30 0432 662117
Cividale del Friuli Fontana viale Trieste 3 0432 731163
Nimis Missera via Roma 8 - 10 0432 790016
Pagnacco Pagnacco via Udine 3 0432 660110
San Giovanni al Natisone Stella via Roma 27 0432 1513465
Tarcento Collalto fraz. COLLALTO Strada Statale Pontebbana 23 0432 614597
Torreano Pascolini loc. Crosada 7 0432 715533

MERCOLEDÌ A PALAZZO KECHLER

Borgonovo presenta il suo ultimo libro

Mercoledì alle 19 nel salone di palazzo Kechler, in piazza XX settembre, il giornalista Francesco Borgonovo sarà ospite dell'associazione Blocco civico. L'incontro, moderato da Marco Belviso, prevede la presentazione dell'ultimo libro dell'autore: “Fascismo infinito”.

Il giornalista e scrittore sostiene che il fascismo non esiste, eppure sembra non finire mai, è l'ombra scura che si manifesta alla vigilia di ogni scadenza elettorale, è il tema prediletto della polemica giornalistica. Dal fascismo occorre prendere le distanze, sostiene Borgonovo, ma allo stesso tempo bisogna parlarne, discuterne e indagarne i più minuti dettagli, fino allo sfinimento. Il fascismo non esiste, ma non finisce di perseguitare, come una vecchia amante respinta che tempesta di telefonate e si apposta sotto casa nella notte, sottolinea il giornalista.

Borgonovo (a destra) e Belviso

Quello di mercoledì sarà il quarto convegno organizzato dall'associazione Blocco civico e al termine della serata sarà possibile acquistare una copia autografata del libro con dedica dall'autore. A seguire è anche programmata, per quanti avranno prenotato, una cena a tavola, con numero ristretto di persone assieme a Borgonovo. Informazioni e prenotazioni al numero 3421597159. —

IN BREVE

Oggi alle 18.30 Alla galleria La Loggia apre "My title 50x50"

Alla galleria La Loggia, in piazza Libertà 11, sarà inaugurata oggi alle 18.30 la mostra di Natale “My title 50x50”, 49ª edizione, visitabile fino al 21 gennaio. La rassegna, appuntamento che si affaccia alla soglia dei 50 anni di attività della galleria, sarà inaugurata dal sindaco, Pietro Fontanini, e dall'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot, ed è considerata da artisti e amanti dell'arte l'evento più importante dell'anno espositivo. La galleria è aperta giovedì, venerdì e sabato dalle 17.30 alle 19.30 e domenica dalle 11.30 alle 13.

In via Aquileia Rassegna ecumenica: concerto di canti natalizi

I canti di Natale delle chiese evangelica metodista, ortodossa rumena, ortodossa slava, della comunità armena e della chiesa cattolica, in una sola voce. Domani la chiesa della beata vergine del Carmine, in via Aquileia 63, ospiterà la rassegna ecumenica di canti natalizi «Cantiamo insieme il Natale». L'appuntamento, dalle 16, è curato dal gruppo ecumenico della collaborazione pastorale, con il Servizio diocesano per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e le sette. A presentare l'appuntamento sarà anche il professor Claudio Freschi.

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 9/12/2022

BARI	38	11	74	15	72
CAGLIARI	47	78	90	2	59
FIRENZE	63	11	86	48	89
GENOVA	44	55	6	54	65
MILANO	61	86	40	81	70
NAPOLI	40	59	52	45	6
PALERMO	41	27	89	29	76
ROMA	16	8	2	36	86
TORINO	14	68	71	47	42
VENEZIA	83	75	86	71	58
NAZIONALE	30	37	46	49	1

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

8	27	44	61	75
11	38	47	63	78
14	40	55	68	83
16	41	59	74	86

Numero Oro 38 Doppio Oro 11

SuperEnalotto

Estrazione del 6 dicembre

12 - 21 - 31 - 39 - 70 - 83

Jolly 16 Superstar 59

JACKPOT 323.200.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 9	5	36.282,16 €
Ai 1.037	4	319,83 €
Ai 40.758	3	24,54 €
Ai 615.605	2	5,05 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 3	4	31.983,00 €
Ai 170	3	2.454,00 €
Ai 2.703	2	100,00 €
Ai 17.402	1	10,00 €
Ai 37.960	0	5,00 €

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

La Signora Harris va a Parigi 17.15
Si, Chef! – La brigade 15.15-19.30-21.30
Vicini di casa 21.30
Riunione di Famiglia (Non sposate le mie figlie! 3) 15.30-17.30-19.30

VISIONARIO
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

Il corsetto dell'imperatrice 15.00-17.15-19.30
Chiara 15.15-17.20-19.25
The Menu 21.45
Diabolik 2 – Ginko all'attacco! 21.40
Il piacere è tutto mio 17.20
Saint Omer 15.00-19.20
Il Gatto con gli Stivali 2 – L'Ultimo Desiderio 15.00-17.30-19.30
Monica 21.30
Bones And All (v.m. 14) 21.30
Forever Young 15.30-20.00
La Stranezza 17.55

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

Black Panther: Wakanda Forever 15.00-17.30-21.00
Gli occhi del diavolo (The Devil's Light) 21.00
Strange World – Un Mondo Misterioso 15.00
L'uomo sulla strada 21.00
Riunione di Famiglia (Non sposate le mie figlie! 3) 16.00
Cremonini Imola 2022 Live 20.00
One Piece Film: Red 15.00-18.15
The Menu 21.00
Il piacere è tutto mio 15.00-17.30
Una Notte Violenta e Silenziosa 17.15
Vicini di casa 18.15-20.30

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Il Gatto con gli Stivali 2 – L'Ultimo Desiderio 14.15-14.40-15.20-16.20-17.30-18.10-20.10-21.00-22.45
Bones And All (v.m. 14) 22.35
Il corsetto dell'imperatrice 17.40-20.30
Strange World – Un Mondo Misterioso 14.15-16.10-17.00
The Woman King 14.30
Una Notte Violenta e Silenziosa 19.40-22.20
Black Panther: Wakanda Forever 16.40-19.00-20.20-21.50
Vicini di casa 15.50-17.15-18.50-21.10-23.30
L'uomo sulla strada 19.05-22.05
Top Gun: Maverick 16.00
Riunione di Famiglia (Non sposate le mie figlie! 3) 16.40-19.15
One Piece Film: Red 18.30-21.20-22.50
Cremonini Imola 2022 Live 17.00-20.00
Diabolik 2 – Ginko all'attacco! 14.10-23.15
The Menu 19.35-22.10

GEMONA

SOCIALE
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Biglietteria online: www.cinemateatrosociale.it

Diabolik 2 – Ginko all'attacco! 20.45
La Signora Harris va a Parigi 18.15
Lo schiaccianoci e il flauto magico 16.20

LIGNANO

CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 334 1058083
Biglietteria online: www.cinecitylignano.it

Spettacolo teatrale 20.45

TARVISIO

Precipita con l'auto per 20 metri: è salva

Stava nevicando e la conducente, una 23enne, ha perso il controllo del mezzo. Sul posto 118, vigili del fuoco e carabinieri

Laura Pigani / TARVISIO

Perde il controllo dell'auto e precipita per venti metri lungo una scarpata, rimanendo ferita in maniera lieve. L'incidente è accaduto ieri mattina a Tarvisio, sulla strada statale Pontebbana poco dopo un ponte in direzione di Coccau, con protagonista una giovane donna.

Erano da poco passate le 10.30 quando, per cause al vaglio del carabinieri della Compagnia di Tarvisio, una ventitreenne, alla guida di una Ford Focus, ha sbandato con l'auto che è finita fuori strada. In quel momento stava nevicando e sulla strada il manto bianco aveva raggiunto una decina di centimetri.

La donna, una cittadina slovena che viaggiava da Tarvisio verso Coccau, stava percorrendo la statale (che in quel tratto si chiama via Principe di Piemonte) e non è più riuscita a tenere il mezzo, che è scivolato lungo la scarpata per circa una ventina di metri.

Immediata la richiesta di soccorso al Numero unico di emergenza e la centrale Sores di Palmanova ha inviato sul posto l'equipaggio di una ambulanza proveniente da Tarvisio e, vista la dinamica dell'incidente, anche l'elisoccorso. Quest'ultimo, però, ha dovuto fare rientro a causa delle condizioni meteo avverse che non gli consentivano di operare in sicurezza.

La donna, nel frattempo, era riuscita a uscire da sola dall'abitacolo e ha atteso l'arrivo dei soccorsi. Sul posto sono sopraggiunti anche i vigili del fuoco del distaccamento di Tarvisio che hanno utilizzato la barella "Toboga" in dotazione e, operando in sinergia con il personale sanitario e i carabinieri, hanno trasporto la giovane fino alla strada dove è stata caricata sull'ambulanza del 118 che l'ha quindi trasportata all'ospedale di Tolmezzo. Fortunatamente la ventitreenne se l'è cavata con ferite lievi e non è in pericolo di vita.

I vigili del fuoco hanno poi provveduto a recuperare e mettere in sicurezza il mezzo incidentato e l'area del sinistro. —

I soccorsi alla 23enne caduta con una Ford Focus in una scarpata, il luogo dell'incidente e l'auto incidentata

MALBORGHETTO VALBRUNA

Ubriaco viaggia in A28 per 16 km contromano

MALBORGHETTO VALBRUNA

Paura in autostrada, lungo la A23, nelle prime ore di mercoledì 8 dicembre. Un'auto, come testimoniano le riprese delle telecamere a circuito chiuso posizionate lungo la carreggiata nord dell'autostrada Alpe Adria, è sfrecciata contromano a tutta velocità, sorpassando auto e sfiorando mezzi pesanti.

Il veicolo, alla cui guida c'era un austriaco residente a Villaco, attorno alle 4, ha percorso la corsia di sorpasso in senso opposto superando ben 5 gallerie e passando pericolosamente vicino a diversi mezzi. Sedici i chilometri percorsi complessivamente dall'auto, prima che il conducente fosse raggiunto dagli agenti della Polstrada che lo hanno fermato all'altezza di Ugovizza, dopo le numerose segnalazioni lanciate dagli automobilisti.

Al volante c'era un cittadino austriaco residente a Villacco che è risultato avere un tasso alcolemico con valori 5 volte superiori al limite di legge. Il conducente è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e sarà sottoposto ad una sanzione pecuniaria che va dai 2.670 ai 10.700 euro, oltre alla revoca della patente per aver in contromano un tratto autostradale. —

I controlli della Polstrada

TOLMEZZO

Il panettone di Kevin fra i migliori in Italia

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Si è tenuta a Bari la sesta edizione del concorso "Mastro Panettone, Miglior panettone artigianale d'Italia" riservato alle pasticcerie artigianali. Al prestigioso appuntamento hanno partecipato circa 300 concorrenti. Anche l'enfant prodige della pasticceria carnica Kevin D'Agaro vi ha preso parte classificandosi tra i migliori. Il 21enne è risultato tra i primi 20 nel pandoro e i primi 30 nei panettoni.

«Sono soddisfatto della mia performance – afferma Kevin – che bissa quella dello scorso anno. Tenere alto il nome di Tolmezzo e della Carnia mi riempie d'orgoglio e mi spinge a continuare con la passione e l'amore che mi hanno indotto a intraprendere questa affascinante avventura». Nella pasticceria in via Grialba a Tolmezzo, le sue creazioni vanno a ruba. I panettoni di Kevin hanno ottenuto specifica certificazione di qualità, contengono solo ingredienti naturali, lievito madre vivo e sono senza conservanti. In meno di un anno dall'apertura del suo laboratorio il giovanissimo pasticciere si è guadagnato una fedele clientela in realtà sia sulla vasta scelta di prelibatezze dolci che sul salato, risultando molto apprezzati anche i suoi vari tipi di pane. —

Kevin D'Agaro in concorso a Bari

GEMONA

Maxi cantiere per adeguare le scuole I lavori al via entro marzo del 2023

Saranno investiti oltre 21 milioni per mettere in sicurezza il Magrini-Marchetti e il D'Aronco
Il commissario dell'Ente territoriale Viola: una corsa contro il tempo, dovremo finire in tre anni

Maura Delle Case / GEMONA

Oltre 27 milioni di euro per la riqualificazione sismica ed energetica delle scuole secondarie di secondo grado di Gemona. Entro marzo 2026, Magrini-Marchetti e D'Aronco saranno oggetto di un maxi cantiere reso possibile da 21 milioni di euro di risorse del Pnrr, in parallelo sarà realizzato un edificio scolastico, nei pressi dell'ospedale San Michele, con 6,4 milioni di euro di fondi regionali, destinato a ospitare le classi che via via saranno private delle aule oggetto di cantiere.

Un'operazione di elevata complessità, gestita dall'Edr provinciale il cui commissario Augusto Viola spiega: «Il Pnrr in riferimento all'edilizia scolastica prevedeva tra le priorità l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico degli istituti con sede in zone sismiche e prioritariamente nella 1, quella a più alta sismicità. In questo quadro, come Edr abbiamo individuato in provincia di Udine le scuole secondarie di secondo grado di Gemona, vale a dire il Magrini-Marchetti e il D'Aronco, e nel pordenonese il Torricelli di Maniago».

Dall'alto il Magrini-Marchetti a Gemona, sotto l'Isis D'Aronco. A destra il commissario dell'Edr Augusto Viola

Il treno è già in corsa, la prima fermata è dietro l'angolo e non sono ammessi ritardi, pena la perdita delle risorse comunitarie. Entro il 31 dicembre l'Edr dovrà procedere all'aggiudicazione provvisoria dei lavori per poi avviare i cantieri entro il 31 marzo 2023 e concluderli per marzo 2026. Una corsa contro il tempo alla quale se ne affianca una seconda, se possibile ancor più impegnativa. Per rendere i cantieri compatibili con l'attività didattica, l'Edr realizzerà infatti, d'intesa con il Comune, una scuola "polmone "in via Battiferro, accanto all'ospedale, sulla falsariga di quella realizzata a Udine in via Aspromonte.

«L'edificio accoglierà gli studenti le cui classi sono oggetto d'intervento – spiega Viola – e una volta conclusi i cantieri andrà a potenziare il polo scolastico superiore di Gemona sul quale come Edr continuiamo ad investire, al pari che nelle altre realtà scolastiche territoriali, da Latisana a Codroipo, da Cividale a Tarvisio, convinti della bontà del policentrismo scolastico». Dal post terremoto in avanti il polo scolastico gemonese è cresciuto senza soluzione di continuità, aggiungendo strutture (nel caso del complesso Magrini-Marchetti) per accogliere il numero crescente di studenti. La rosa degli interventi progettati dall'Edr e finanziati dal Pnrr promette ora non solo di adeguare dal punto di vista energetico e della recente normativa in materia antisismica gli edifici scolastici, ma in parte anche di riconfigurarli. «Al Magrini-Marchetti le opere saranno due: una parte del complesso (corpi A, B, C e D) sarà demolito e ricostruito, un'altra parte (corpi A2, B2 e Muston) sarà invece oggetto di manutenzione straordinaria come pure al D'Aronco». Il costo dei tre interventi è rispettivamente di 10,5, 2,7 e 7,7 milioni di euro.

Il primo è attualmente oggetto di una gara d'appalto integrato, gestita dall'Edr con il decisivo intervento della direzione centrale Infrastrutture e territorio, il secondo e il terzo saranno affidati con procedura negoziata, previa consultazione di una ventina di operatori economici. L'imperativo è fare in fretta: i tre cantieri dovranno essere aggiudicati entro l'anno.

«Per Natale contiamo di avere il progetto definitivo della scuola polmone e di avviarne a ruota la costruzione» aggiunge Viola che per rispettare i tempi auspica «una forte intesa di tutti gli attori coinvolti».—

IL DIRIGENTE TOMMASI

Dati in crescita

Il polo scolastico delle scuole superiori a Gemona vanta circa 1.400 studenti, 800 in forze al Magrini-Marchetti, 600 al D'Aronco. «Aumentiamo il numero di studenti di 40-50 unità all'anno, ma ormai siamo quasi giunti al picco, credo ci assesteremo intorno a 850» dichiara il dirigente scolastico del Magrini-Marchetti, Marco Tommasi, soddisfatto del cantiere che andrà a ridisegnare la scuola, abbattendone la parte più vetusta, così come della scuola polmone.

IL SINDACO REVELANT

Nasce il campus

«La collaborazione tra il Comune di Gemona, l'amministrazione regionale e l'Edr porta in dote opportunità straordinarie per la nostra città che diventa il vero punto di riferimento dell'offerta scolastica in Alto Friuli». A dirlo è il sindaco Roberto Revelant, che aggiunge: «Questo intervento ci consegnerà un vero e proprio campus studentesco, che come Comune integreremo con la costruzione di una nuova scuola media e di due palestre».

BUJA

Jenny e Antonio campioni a Varsavia di danze caraibiche

i due friulani Jenny Dal Forno e Antonio Pironio

Piero Cargnelutti / BUJA

Sono i due friulani Jenny e Antonio i due campioni mondiali di danze caraibiche. Lo comunica la scuola di danza Oasi Danze di Buja che registra così un ulteriore primato tra i diversi che ha conquistato nel corso degli anni in diversi campi della danza internazionale. Stavolta si tratta Jenny Dal Forno e Antonio Pironio che hanno partecipato ai campionati mondiali di danza caraibica che si sono svolti a Varsavia dove si sono classificati primi nella salsa e bachata per quanto riguarda la loro categoria "Adults 2". «Non una ma bensì due coppe e un titolo che ripaga ampiamente di sacrifici, rinunce e, perché no, anche di qualche sconfitta, cose queste che non hanno minimamente minato la nostra fiducia in loro», comunicano con soddisfazione Marc Cragnolini e Nicoletta Buonaguro, loro insegnanti. Jenny Dal Forno e Antonio Pironio frequentano da molto tempo la scuola di danza di Buja dove sono anche istruttori. Prima della pandemia, nel 2019, si erano conquistati il terzo posto nel campionato italiano per la categoria AS: di fronte a questi risultati, la direzione di Oasi Danze ha voluto mandarli a Roma perché potessero perfezionarsi: la scuola di danza e i due campioni ringraziano gli insegnanti romani Antonio e Jasmine Berardi per la supervisione della parte coreografica. Antonio e Jenny si sono distinti nella specialità dello show dance e Varsavia hanno sfidato grandi professionisti della disciplina. —

IN BREVE

Gemona
Lavori alla rete idrica sospesa l'erogazione

Cafc SpA comunica che lunedì 12 per lavori sulla rete dell'acquedotto verrà sospesa l'erogazione idrica dalle 8.30 alle 12 a Gemona, in via Properzia (dal civico 104 al 152, dal civico 61 al civico 153) e in via Torino. Per emergenze e guasti: 800 903 939.

Gemona
Un libro sul Carnevale con le foto del paese

Il Circolo Filatelico Numismatico Gemonese ha pubblicato il nuovo libro "Dut un Carnevâl". Il volume racconta della magia del Carnevale di un tempo. È stato curato da Carlo Alberto Sindici e da Lauro Pittini, contiene 270 fotografie provenienti da archivi privati. Disponibile nei negozi, sarà presentato sabato 17 alle 17 a palazzo Boton.

ARTEGNA

La sagra si rinnova e conquista il pubblico

Sara Traunero / ARTEGNA

Successo per la 24esima edizione di "Purcit in Staiare", ritornata dopo due anni di pausa forzata a causa Covid. La sagra gastronomica di Artegna quest'anno è stata rilanciata con una formula nuova. Oltre alle consuete attività nell'area del centro polifunzionale molte iniziative hanno coinvolto le vie del paese. Lungo le strade i visitatori hanno trovato i "Camarins e le attività commerciali del paese che hanno proposto svaghi e degustazioni di prodotti tipici. E poi i chioschi che hanno ravvivato piazza Marnico con musica e cibo. Il vasto programma spaziava dalle serate musicali a tema, al mercato enogastronomico e di artigianato locale, dalle passeggiate di gruppo con i cani ai giochi in strada.

«Siamo molto soddisfatti del riscontro ottenuto dalla festa – dice il presidente della ProArtegna Carlo Menis – i partecipanti sono stati numerosi e hanno dimostrato di apprezzare molto servizi e le attrattive». «La collaborazione tra via Villa, piazza Marnico e il centro polifunzionale rappresenta un efficace punto di partenza, che mi auguro verrà sviluppato e ampliato per le edizioni future – aggiunge il sindaco Alessandro Marangoni –. Ringrazio la ProArtegna, i volontari, le associazioni coinvolte, gli esercenti e le attività commerciali per il loro coraggio nell'essersi messi in gioco dando alla festa nuovo slancio». —

TRICESIMO

Acqua gialla e tubi rotti La protesta in Consiglio

L'opposizione comunale: è necessario porre fine ai disservizi
Il sindaco: la rete è datata, il Cafc sta programmando i lavori

Alessandra Ceschia / TRICESIMO

Acqua giallognola, a volte tendente al marrone, dai rubinetti di numerose abitazioni nella frazione di Adorgnano. A lamentare problemi al servizio idrico da tempo sono molti residenti. Se n'è fatto portavoce il gruppo consiliare "Idea in Comune" composto da Andrea Mansutti, Filippo Piron, Fabrizio Merlino, Lorenzo Fadini e Sofia Lolli, con un'interrogazione al sindaco e alla giunta per sapere se «siano state adottate misure per mobilitarsi e cercare di risolvere il problema, se sia stato cercato un parere professionale riguardo alla sostituzione delle principali tubature, se sia stato aperto un dialogo con l'ente che eroga il servizio idrico ed eventualmente preso un accordo riguardo alla problematica».

L'azienda che si occupa del servizio di erogazione idrica, ha fatto notare il gruppo di minoranza, provvede allo spurgo di alcune tubature risolvendo solo in maniera momentanea il problema, che puntualmente torna a manifestarsi.

«Durante gli spurghi di alcune tubature è evidente il notevole spreco di acqua pubblica – si evidenzia nell'interrogazione –. È plausibile che le tubature prese in considerazione siano ormai datate e di conseguenza è necessario un lavoro svolto nell'ottica si sostituirle». Alla luce di tutto ciò l'opposizione ha chiesto all'esecutivo di attivarsi per porre fine al disservizio.

«La rete acquedottistica di Tricesimo presenta limiti e criticità dovute alla grande espansione urbanistica ed edilizia che si è registrata dagli anni Settanta, senza il necessario adeguamento delle adduttrici idriche – spiega il sindaco Giorgio Baiutti –. La rete presenta una media di perdite superiori a quelle di altri comuni, ai cali di pressione, ad estensioni di rete che attraversano proprietà private con tubazioni sottodimensionate e datate».

Negli ultimi anni sono state realizzate con il concorso finanziario del Comune nuove tratte e sono programmati altri interventi in via Paludarie, via Raffaello, via San Giuseppe, via San Giovanni, via Gardian, via Pennato, via Chiurlo, tratto di via Nazionale, via Roncuz. È stato finanziato anche il potenziamento del serbatoio del Poggio Asquini che serve l'abitato di Adorgnano, ma i lavori si sono arenati.

«I problemi lamentati dai residenti – spiega Baiutti – risalgono prevalentemente all'estate e alla carenza idrica che non ha consentito di procedere con spurghi frequenti delle condutture, alla presenza di ossido di ferro ma nei limiti sanitari previsti, ovvero entro i 300 microgrammi, con un picco intorno ai 200 Mgr nella sola via Pennato, all'immissione nelle reti di Tricesimo/Adorgnano dell'acqua proveniente dal serbatoio di Monastetto».

Il Cafc, sulla spinta delle tante sollecitazioni dell'amministrazione comunale, sta programmando interventi da circa 700 mila euro per il rifacimento della adduttrice di via Matteotti e l'anello di collegamento tra via Cividale e via Europa, i lavori andranno a beneficio della zona delle scuole dell'infanzia e primaria, via San Pelagio e Adorgnano e il comparto residenziale di via del Maso. —

FAGAGNA

Volontari al lavoro Nuova spedizione verso l'Ucraina

I volontari Enzo Uliana e Francesco Fabro dell'associazione Amici dell'Oasi dei Quadris Odv provenienti da Fagagna e Udine, con la partecipazione di Giovanni Abriola preparano una nuova missione in Ucraina per portare aiuti. Per questo hanno avviato una raccolta di fondi che serviranno per il noleggio dei furgoni, la benzina e pedaggi per raggiungere Leopoli/Kiev e l'acquisto di generi alimentari. Trasporteranno vestiti, coperte e pannoloni raccolti tramite il Gruppo Missionario di Fagagna in collaborazione con Don Daniele Calligaris e tramite i privati. Info: 3480412465.

IL BILANCIO

San Daniele premiata dal turismo lento: oltre 6 mila in bicicletta

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Una stagione eccellente quella che il Comune di San Daniele sta per archiviare: i dati sono ancora parziali – e in ogni caso, a consuntivo chiuso, resteranno in difetto, limitandosi alle presenze registrate – «ma l'affluenza nel corso dell'anno si è rivelata da record», commenta l'assessore al turismo Silvano Pilosio. «La strada imboccata – aggiunge – è quella giusta, come attesta anche il recente riconoscimento "Italia destinazione digitale", l'oscar delle mete turistiche italiane, attribuito ogni anno da The Data appeal company – Gruppo Almawave alle località distintesi in termini di percezione online dell'offerta e della qualità dell'accoglienza e conseguito quest'anno proprio dalla nostra cittadina». È stata la ciliegina sulla torta, prosegue Pilosio, di un'annata da incorniciare: «Alcuni numeri – esemplifica –: da gennaio a oggi il Consorzio per la promozione del cicloturismo We Like Bike, che si sta rivelando strumento molto efficace e che lavora con buoni riscontri su tutto l'arco dei dodici mesi, ha richiamato 6 mila persone. Duemilacinquecento quelle registrate dalla Pro loco San Daniele nel periodo compreso fra giugno e ottobre; i locali pubblici sono stati premiati, nella stagione turistica, dal tutto esaurito. Pienone si è riscontrato nel ponte di Ognissanti, che ha richiamato in città moltissimi visitatori». Proprio il dato "visivo" del costante via vai in centro e dei tavolini gremiti di bar e ristoranti a dare l'immagine di un trend turistico in perfetta salute. Pure nel 2021, anno della ripartenza post restrizioni, il bilancio era stato di grande soddisfazione, «ma negli ultimi mesi – ribadisce l'assessore – è andata ancora meglio». E si guarda adesso in direzione del Natale: «Siamo molto soddisfatti – dichiara il sindaco Pietro Valent – degli esiti di questa annata: rappresenta il risultato di tanti sforzi, per promuovere San Daniele e trasmettere il messaggio di una città ospitale, ricca di opportunità e di iniziative, destinazione ideale per chi ama un turismo slow, fra cultura, gastronomia ed escursionismo». —

CIVIDALE

Centro Alzheimer con 16 posti realizzato grazie alle donazioni

A finanziare gli interventi sono stati un mecenate, Civibank e Fondazione Friuli
La struttura, dotata di giardino, è stata ricavata all'interno della Casa per anziani

Lucia Aviani / CIVIDALE

Un progetto senza precedenti in Friuli Venezia Giulia, che l'Asp Casa per anziani di Cividale è riuscita a concretizzare soprattutto grazie alla corposa donazione – 70 mila euro – di un mecenate, cui si sono uniti contributi di Civibank e Fondazione Friuli, spalanca nuove e incoraggianti prospettive per i malati di Alzheimer accolti dalla struttura assistenziale: con criteri avanguardistici, basati sui più recenti e approfonditi studi sull'argomento, in un'ala dell'edificio è stato allestito un nucleo pensato appositamente per loro, concepito secondo le linee guida della "terapia ambientale", che fa leva proprio sui luoghi di vita per contenere e rallentare le pesanti forme di disagio che l'Alzheimer, nella sua rapida degenerazione, provoca in chi ne è vittima.

Ieri mattina il taglio del nastro nei nuovi locali, che offrono 16 posti letto – in camere ricche di attenzione ai dettagli, per azzerare la percezione ospedaliera e renderle quanto più possibile vicine alla dimensione domestica – e ambienti comuni articolati come una piccola "piazza" paesana, a richiamare elementi di normale vita esterna. E a proposito di esterni, in collegamento con il nucleo è stato realizzato anche un Giardino Alzheimer (130 mila euro l'importo di spesa), ulteriore luogo protetto a beneficio dei malati.

Il momento del taglio del nastro del nuovo centro Alzheimer realizzato nella casa di riposo a Cividale

«Nessun aspetto è lasciato al caso, a livello di organizzazione spaziale e di arredi», ha chiarito la presidente del Cda dell'Asp, Piera Beuzer, spiegando che addirittura il sistema di illuminazione (che include piccoli lampioncini, simili ai vecchi corpi illuminanti stradali, fuori dalle stanze degli ospiti) è funzionale alla terapia.

«Ogni angolo – ha aggiunto – è organizzato per rispondere alle esigenze degli ospiti: colori, materiali e componenti d'arredo hanno tutti uno specifico "compito", per concorrere al mantenimento delle capacità mentali residue». E per estendere al di fuori della Casa i benefici dell'intervento, presto l'Asp attiverà anche uno sportello Alzheimer rivolto a chiunque ne abbia bisogno: l'operazione, che rispecchia il principio della sanità territoriale, andrà di pari passo con lo sviluppo di una progettualità di rete ad hoc, che coinvolgerà Azienda sanitaria, Distretto, medici e istituzioni. Forte compiacimento per il risultato è stato espresso dal direttore generale di AsuFc, Denis Caporale, dal sindaco Daniela Bernardi e dal vicegovernatore Riccardo Riccardi: «Questa iniziativa – ha dichiarato quest'ultimo – è la miglior dimostrazione di come vada ripensato il sistema sanitario per poter dare risposta a esigenze di salute profondamente mutate rispetto al passato. L'integrazione socio-sanitaria è ormai imprescindibile. Ed è proprio all'obiettivo di efficienti modalità di gestione della cronicità che la Regione sta lavorando, con l'impegno di importanti risorse finanziarie». —

CIVIDALE

Luci di Natale e austerity La colletta Da Giordano

CIVIDALE

Luci natalizie a pedali. Frutto di un mix che unisce ecologismo, salutismo e solidarietà, conditi da una spruzzata di goliardia, spuntano a Cividale le decorazioni luminose che si attivano ad "energia umana". Suggerita da una finalità nobile – una colletta per Hattivalab, a supporto del progetto "La fabbricotta" –, la simpatica iniziativa ha preso corpo al bar Da Giordano, in piazza San Giovanni, che la proporrà per tutto il periodo delle feste. «Pensavamo a qualcosa di nuovo, di curioso e soprattutto di utile», spiega la titolare Elsa Guadalupe. È nato così il progetto pedalA@Natale, presentato la sera scorsa: per far brillare le luci posizionate a decorazione del bancone e del portico del locale bisogna appunto pedalare (a disposizione due cyclette), producendo l'energia necessaria allo scopo in quest'anno di austerity. «I fondi che raccoglieremo – ribadiscono dall'esercizio – saranno devoluti ad Hattivalab». —

L.A.

TARCENTO

Medico per quarant'anni Lunedì in duomo l'addio al dottor Bernardis

Piero Cargnelutti / TARCENTO

Giampaolo Bernardis

È morto Giampaolo Bernardis, medico condotto per quarant'anni a Magnano in Riviera e Tarcento. Giampaolo Bernardis è mancato mercoledì sera a 88 anni nella casa di riposo Pio Cojaniz di Tarcento dove risiedeva da alcuni anni. Giampaolo Bernardis era originario di Tarcento, aveva studiato all'Università di Modena, e aveva iniziato a esercitare l'attività di medico condotto a partire dai primi anni Sessanta, prima a Magnano in Riviera e poi a Tarcento dove il suo ambulatorio di via Salvo d'Acquisto è stato un punto di riferimento per molte famiglie tarcentine: c'è chi si ricorda che il dottor Bernardis a volte veniva chiamato anche per far nascere i bambini in casa, ai tempi. Giampaolo Bernardis aveva prestato servizio anche all'ospedale di Udine.

A Tarcento Bernardis è stato tra i fondatori del locale Lions: «È stato anche nostro presidente – dice l'attuale presidente Filippo Luciano – e si è sempre dato da fare per le molte attività realizzate nel corso degli anni. Tra i fondatori è stato presente fino a una decina di anni fa, quando volle dimettersi per problemi di salute anche se noi rifiutammo quelle dimissioni».

Nella cittadina, il dottor Giampaolo Bernardis fu anche presidente del Circolo Numismatico e Filatelico con cui organizzò diverse iniziative a anche un annullo postale: «Aveva una grande passione delle cartoline storiche – ricorda suo figlio Giovanni – e ne possedeva moltissime di Tarcento». Nel corso degli ultimi anni, Bernardis ha dovuto affrontare alcuni problemi di salute che hanno limitato la sua presenza nella comunità tarcentina. Una comunità che lo ricorda tuttavia con affetto per il servizio prestato quale medico dagli anni Sessanta al 2004 quando andò in pensione. Giampaolo Bernardis lascia la moglie Loredana, i figli Giovanni e Francesca, la sorella Franca. I funerali saranno celebrati lunedì alle 14.30 nel duomo di Tarcento. —

IN BREVE

Povoletto
Raccolta differenziata in distribuzione i sacchi

Per agevolare la distribuzione dei sacchetti azzurri per la raccolta differenziata della plastica, l'amministrazione di Povoletto ne ha organizzato una consegna per stamattina, dalle 9 alle 12, nella sede municipale. L'iniziativa è resa possibile dalla disponibilità di alcuni volontari. «Il sistema di raccolta rifiuti adottato a Povoletto – ricorda l'assessore Lisa Rossi – è quello del porta a porta. Gli utenti conferiscono il materiale di scarto in sacchi di colore azzurro, che vengono recuperati casa per casa con una frequenza quindicinale».

CORNO DI ROSAZZO

Premio Noax a D'agostino L'edizione della musica

CORNO DI ROSAZZO

È dedicato alla musica, e in particolare a composizioni per corno solista e orchestra a fiati, il decimo Premio Noax 2022, che sarà assegnato oggi alle 11 nella casa medievale dell'omonima frazione di Corno di Rosazzo. Proposto dal Circolo culturale Corno con il sostegno dall'amministrazione comunale e di Civibank, il premio è ideato e curato dall'architetto Paolo Coretti e vuole valorizzare la località di Noax e il territorio comunale. Nelle precedenti edizioni aveva esplorato la pittura, la letteratura, il cinema, il teatro e il design portando in Friuli artisti da tutta Italia. Il bando di concorso è infatti di valenza nazionale e quest'anno la composizione musicale vincitrice è dell'abruzzese Matteo D'Agostino. Altre due opere segnalate giungono dal pugliese Paride Semeraro e dal friulano di Campoformido Cesare Pozzo. L'edizione 2022 del premio dedicata alla musica, rafforza l'attenzione per questa forma d'arte che ha radici profonde nsul territorio e vede nell'ex scuola di Sant'Andrat del Judrio una Scuola di musica e canto. —

M.B.

MANZANO

L'omaggio della comunità a Valter Peruzzi in abbazia

Timothy Dissegna / MANZANO

La comunità di Manzano riunita all'abbazia di Rosazzo, ha dedicato un ricordo commosso e solenne ieri pomeriggio a Valter Peruzzi, volto noto della politica e associazionismo locale, spentosi domenica a 83 anni. Una vita, la sua, dedicata a Manzano, sia come amministratore locale con la Democrazia cristiana – rivestendo anche l'incarico di assessore alla Cultura – sia in quelli di "custode" della memoria collettiva. Peruzzi era una fonte inesauribile di conoscenza, complice l'essere stato lui stesso protagonista di tante iniziative per il Manzanese, come la rinascita della Pro Loco. «La presenza numerosa di cittadini, di amici, autorità, rappresentanti di enti culturali, associazioni ed anche di noi sacerdoti – le parole di monsignor Giovanni Rivetti nell'omelia – è un attestato bello e genuino di gratitudine verso il caro Valter. E io spero che nell'immediato futuro insieme ci si accordi per una pubblica e doverosa memoria di lui, nei vari ambiti, da conservare e trasmettere con opportuna pubblicazione, che rimanga testimonianza scritta per le nostre comunità, ricordando il suo impegno per le interessanti pubblicazioni e i preziosi servizi inerenti alla vita e alla storia dei nostri paesi e delle varie espressioni musicali tuttora in attività». Il loro primo incontro risale a 50 anni fa, «seguito poi da altri, imprevisti, e sempre improntati da reciproco rispetto e sincera amicizia, sfociati poi in una collaborazione costante da 20 anni a questa parte». In tanti hanno voluto dargli l'estremo saluto, a partire dal sindaco Piero Furlani. —

I funerali di Valter Peruzzi all'abbazia di Rosazzo

CODROIPO

Spente le luminarie I colori del Natale nelle vetrine dei negozi

Commercianti e Comune uniti per animare la città
Il calendario di eventi parte oggi con l'accensione dell'albero

Edoardo Anese / CODROIPO

A Codroipo si respira il tanto atteso clima natalizio. Oggi, alle 17, l'accensione dell'albero di Natale in Piazza Garibaldi darà ufficialmente il via al ricco calendario di eventi che animerà la città per tutto il mese di dicembre; ad allietare il pubblico presente, il concerto degli allievi della scuola di musica "Città di Codroipo". Al termine della cerimonia di accensione si terrà un momento conviviale, a cura del gruppo alpini di Codroipo, con tè caldo, vin brulè e panettone per tutti. I commercianti codroipesi sono ottimisti in merito all'avvio delle festività natalizie, potendo contare su un programma ricco di iniziative in grado di animare la città e rilanciare l'economia locale.

«È il natale della ripartenza – rileva il presidente di Codroipo C'è, Antonio Ferraioli –. Siamo soddisfatti del lavoro svolto in sinergia con l'amministrazione comunale. C'è ancora molto da fare, tuttavia, considerando l'attuale situazione di difficoltà, abbiamo raggiunto ottimi risultati. Per far fronte alla mancanza delle luminarie, in accordo con il Comune, sono state realizzate una decina di isole a tema natalizio sparse per tutta la città e anche nelle frazioni. I commercianti, invece, si sono impegnati per illuminare di più le vetrine dei negozi, mentre, come Codroipo c'è abbiamo acquistato degli alberelli da distribuire a tutti i negozianti per abbellire le proprie botteghe». «Considerando il poco tempo avuto a disposizione – fa sapere Renzo Sant, titolare di "Renzo il tuo calzolaio" – mi ritengo soddisfatto del lavoro svolto dall'attuale amministrazione in vista del Natale. Dopo anni, in cui nulla è stato fatto per animare la città, ritengo il lavoro svolto finora un buon punto di partenza. In questi giorni, completeremo anche l'allestimento delle nostre bancarelle». Per Roberto Annarella, titolare del bar-pasticceria "Pezzè", il clima che si respira tra i commercianti è di ottimismo. «Finalmente – ha detto – possiamo contare su un programma ricco di iniziative. Speriamo che il tempo sia dalla nostra parte e permetta di svolgere in serenità tutti gli eventi, che porteranno in città molti visitatori». Anche Arianna Fresco, titolare del "Nastro Rosso", si è detta soddisfatta del programma presentato, con iniziative adatte a grandi e piccoli. «Mi preoccupa il fatto che – fa sapere – l'assenza della luminarie possa contribuire a rendere la città poco attrattiva. Per sopperire alla mancanza delle luci è stato chiesto a noi commercianti uno sforzo maggiore, illuminando quanto più possibile le vetrine dei negozi. Ad oggi, ritengo che da parte nostra qualcosa in più poteva essere fatto».—

La casetta di Natale che sarà inaugurata questo pomeriggio

BERTIOLO

Cittadinanza onoraria all'imprenditore Pittaro «Interprete del Friuli»

Il sindaco Eleonora Viscardis consegna la pergamena a Pietro Pittaro

BERTIOLO

Il consiglio comunale di Bertiolo, su proposta del sindaco Eleonora Viscardis e della giunta ha conferito la cittadinanza onoraria a Pietro Pittaro, già sindaco di Bertiolo dal 1978 al 1983 e uno dei più grandi esperti della produzione vitivinicola a livello regionale ma anche nazionale e internazionale.

È sempre stato legato alle tradizioni del Medio Friuli e alla città di Bertiolo, dove è stato direttore-enologo dell'attuale cantina Cabert per diversi anni. Oggi gestisce la propria attività a Codroipo, producendo vino che esporta in tutta Europa. «I meriti di Pittaro – sottolinea il sindaco – non riguardano solo il campo professionale; è stato anche un interprete prestigioso delle tradizioni e della cultura del Friuli, girando il mondo in veste di ambasciatore e presidente dell'Ente Friuli nel mondo. Da sottolineare la sua grande cultura e ricerca di oggetti rari, che hanno come tema proprio il vino; ricerca che, in circa 50 anni ha portato alla nascita di un prestigioso museo ricco di pezzi unici e di incredibile valore culturale, riconosciuto anche dal Ministero della Cultura». La pergamena, che conferisce la cittadinanza onoraria, è stata consegnata a Pittaro al termine del Consiglio mercoledì scorso. È prevista anche una serata a lui dedicata, a marzo, in cui sarà ufficializzato il conferimento dell'onorificenza.—

E.A.

PALMANOVA

Nasce il nuovo polo scolastico con nido e materna insieme

Presentato il progetto che sarà realizzato con i 3 milioni di euro del Pnrr
A disposizione dei bambini anche u n grande spazio verde di oltre 2 mila mq

Francesca Artico / PALMANOVA

Prende forma il nuovo polo per l'infanzia di Palmanova. Il Comune si aggiudica 3 milioni di euro di fondi del Pnrr per realizzare la nuova struttura che comprenderà un nido da 40 posti e una scuola per l'infanzia per tre sezioni. Complessivamente più di mille mq. a disposizione dei bambini e un grande spazio verde di oltre 2 mila mq completamente interno alla struttura. Il nuovo polo, che dovrà essere ultimato entro il 2026, sorgerà nella centralissima piazza XX settembre. L'area, di proprietà comunale, sorge accanto al parco giochi in un contesto di forte sviluppo di servizi grazie anche alla nuova stazione di trasporto pubblico locale e la riqualificazione del percorso ciclo-pedonale della strada delle Milizie e la valorizzazione della ex caserma Filzi e della Torre Piezometrica.

Il via libera definitivo del ministero dell'Istruzione, arrivato pochi giorni fa, è legato alla partecipazione a un bando complesso e articolato, in cui l'amministrazione comunale di Palmanova si è aggiudicata l'importante cifra che permetterà di realizzare il complesso scolastico con tecnologie all'avanguardia, con altissimo grado di efficienza energetica, una particolare attenzione agli impianti di riscaldamento e depurazione dell'aria, un'accurata scelta di materiali e una concezione degli spazi interni che rispecchi le esigenze delle varie fasce d'età.

L'immagine al computer del nuovo polo dedicato all'infanzia che sorgerà in piazza XX settembre

Una struttura accogliente e versatile, con pareti scorrevoli che permettano di modulare gli spazi a seconda delle esigenze delle maestre e dei bambini, con grandi vetrate e sale polivalenti, una cucina all'avanguardia, saloni per i giochi, sale nanna, uffici, servizi e lavanderia, aree ricreative e un anfiteatro nel parco. Un'operazione che avrà anche una grande valenza urbanistica in quanto andrà a completare il quarto della piazzetta di Sestriere della viabilità secentesca veneziana ridando all'area la configurazione originale.

«Siamo molto soddisfatti per aver ottenuto questo finanziamento – dice il sindaco Giuseppe Tellini –, ci permetterà di ampliare l'offerta scolastica e di servizi per la città e per il territorio limitrofo. Verranno migliorati gli spazi esistenti con strutture innovative che rispondano perfettamente alle moderne esigenze di educazione e di crescita dei bambini».

«In questo periodo abbiamo tenuto i contatti con l'amministratore comunale per questa importante possibilità – afferma monsignor Angelo Del Zotto, la cui parrocchia gestisce la scuola dell'infanzia paritaria e nido integrato Regina Margherita –. Non c'è dubbio che offrire alle famiglie una struttura all'avanguardia è una bella notizia troveremo sicuramente la miglior soluzione possibile per le scelte che ci attendono nel 2026».

«Ora la sfida da vincere è rispettare i tempi imposti dall'Europa per la progettazione esecutiva che scadono a maggio 2023 – aggiunge il vicesindaco Francesco Martines –. Fondamentale sarà il supporto tecnico degli uffici comunali che hanno già raccolto questa difficile sfida per arrivare alla scadenza del 2026 con l'opera conclusa». —

L'INTERVENTO

Servono scelte per risolvere i problemi dei pozzi

La legge di bilancio che il consiglio regionale si appresta a varare, sarà oggetto di valutazione sulla maggioranza politica guidata dal presidente Fedriga. Non analizzerò l'intera legge anche perché ogni osservatore cercherà risposte ai problemi ai quali è interessato. Il mio interesse si limiterà a valutare se sarà prestata attenzione al problema dei pozzi artesiani ai quali sono interessate le popolazioni della Bassa Friulana e del Basso Pordenonese. Elencherò una serie di suggerimenti, che dovrebbero essere intrapresi dalle amministrazioni interessate, che nascono da un'attenta osservazione del fenomeno negli ultimi decenni anche in relazione ai cambiamenti climatici culminati con la sensibile riduzione delle portate se non addirittura al prosciugamento di alcuni pozzi durante l'ultima estate. Ovviamente non possiamo pretendere che il bilancio regionale risolva l'annoso problema ma stanziare due poste, da assegnare al Consorzio Cosef, per lo studio di fattibilità di un acquedotto per le zone industriali di San Giorgio e Torviscosa. L'acqua dei vicini fiumi, opportunamente trattata, potrebbe far risparmiare la preziosa acqua di falda oggi prelevata per le lavorazioni industriali. La seconda posta di bilancio da assegnare al Consorzio di bonifica della Pianura Friulana per uno studio per estendere la rete irrigua anche alle campagne al di sotto della linea delle risorgive.

Di seguito indicherò alcuni punti da sottoporre ai soggetti interessati per un un'opportuna valutazione. 1) Costruzione di un acquedotto industriale. 2) Costruzioni di impianti per l'irrigazione dell'agricoltura anche costruendo invasi di raccolta di acqua piovana. 3) Le nuove infissioni non dovranno duperare 1,5 pollici di diametro. 4) Ridurre, ove possibile, le infissioni a trivella. 5) In ville a schiera, prevedere un acquedotto artesiano come nel Peep. 6) Censimento dei pozzi abbandonati e non utilizzati. —

Paride Cargnelutti

SAN GIORGIO DI NOGARO

Oggi in piazza l'accensione del grande albero delle feste

SAN GIORGIO DI NOGARO

Con l'accensione del grande abete, dono della città austriaca Volkemarkt, posizionato come da tradizione in piazza del Municipio, e della luminarie in centro, partiranno oggi alle 16, gli eventi natalizi che animeranno San Giorgio di Nogaro fino alla vigilia di Natale. La giornata è a cura dell'assessorato alla Cultura in collaborazione con la scuola materna Maria Bambina e varie associazioni.

Si ripartirà domenica 18 dalle 10 alle 22 con l'evento San Zorz di Nadal: animazione, concerti, artisti di strada, attività per i bambini, ed esposizione di autovetture vivacizzeranno le vie del centro della cittadina, con stand enogastronomici e la musica dei XMas Street Band, che percorreranno le vie e le piazze regalando la tipica atmosfera delle festività con le loro cornamuse e zampogne. Ci saranno anche i Blacklist, e la musica folkloristica dei Furlans a manete, mentre in piazza del Grano è in programma lo spettacolo con il clown Crostino it's coming town. Nel programma anche un evento sportivo: i festeggiamenti per il mezzo secolo di attività della Società pallavolo Sangiorgina. Le iniziative sono promosse dall'assessorato alla Cultura e dall'assessorato alle Attività produttive, in collaborazione con i commercianti sangiorgini, e diverse associazioni.

Materdì 20 alle 17 in sala conferenze di Villa Dora spettacolo per tutta la famiglia "Le avventure di Babbo Natale e della Befana", dove Babbo Natale e il suo fidato folletto e l'amica Befana Giordana sono impegnati a salvare il Natale.

Torna la festa per il grande abete

Il 23 dicembre all'auditorium San Zorz alle 20.45 sarà il momento del grande Concerto di Natale con sul palcoscenico l'orchestra giovanile Filarmonici friulani, il Coro Giovani Voci di Artemia e il Coro Vocinvolo. Il 24 dicembre alle 18, l'inaugurazione del tradizionale presepe sui Laghetti, una creazione dell'architetto Paolo Morettin per il circolo culturale Chiarisacco, che verrà illuminato con l'arrivo della Stella di Natale portata dagli alpini.

Mentre l'anno nuovo, tra il 5 e 6 febbraio, porterà l'accensione dei tradizionali Pignarul della frazione di Zellina, Località Galli e Chiarisacco, e la Befana che vien dal fiume al Centro canoa.

F.A.

AQUILEIA

Una giornata di festa per i 90 anni degli alpini

AQUILEIA

Prendono il via oggi i festeggiamenti per il novantesimo di fondazione del Gruppo alpini di Aquileia. Le celebrazioni inizieranno alle 9.30 con l'ammassamento in piazza San Giovanni, al quale seguirà, in piazza Garibaldi, l'alzabandiera e i discorsi delle autorità. Alle 10.45 l'inaugurazione del defibrillatore donato dal Gruppo alpini alla città. Il defibrillatore è intitolato al Generale Capo di stato maggiore, Gianfranco Ottogalli, figura carismatica originaria di Aquileia, recentemente scomparso. Alle 11 sfilamento e ingresso al Cimitero degli eroi, luogo simbolo della città, e resa degli onori ai caduti con deposizione di fiori. Alle 12 santa messa in Basilica. La giornata si concluderà con il trasferimento in corteo alla zona per la distribuzione del rancio. —

F.A.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Malore al porto turistico uomo grave in ospedale

SAN GIORGIO DI NOGARO

Una guardia giurata della Mondialpol è stata trovata priva di sensi all'interno dei bagni del porto turistico Marina Sant'Andrea a San Giorgio di Nogaro: l'uomo di circa 60 anni, colpito da un grave malore (pare un infarto) è stato trasportato dai sanitari del 112 all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine in gravi condizioni.

Secondo quanto si è appreso l'uomo sarebbe stato rinvenuto verso mezzo giorno da alcuni dipendenti della marina sangiorgina insospettiti dal fatto che la porta del bagno risultasse chiusa da tutta la mattina. A chiamare il Nue 112 è stata infatti la persona che dopo aver aperto la porta ha trovato la guardia giurata priva di sensi e ha immediatamente dato l'allarme. —

F.A.

LATISANA

Prelevano 14 mensilità dal Reddito dell'amico: in due vanno a processo

Spariti dal conto settemila euro del sussidio erogato dall'Inps Tra le accuse anche le minacce e la sostituzione di persona

Christian Seu / LATISANA

Sono accusati di indebito utilizzo di strumenti di pagamento diversi dai contanti Mackenndy Vicsamar, quarantasettenne di origine haitiana, e Lucia Pupolin, 49 anni, entrambi domiciliati a Latisana, rinviati a giudizio ieri dal giudice per le udienze preliminari Mariarosa Persico. Che ha ritenuto necessario il dibattimento per chiarire quanto accaduto tra il 2020 e il 2021, quando i due avrebbero prelevato oltre 7 mila euro dal conto di un amico, debilitato da una malattia e da loro per questo aiutato.

In particolare Pupolin è accusata di aver prelevato dal conto della filiale Friuladria 7.336 euro, ovvero 14 mensilità del Reddito di cittadinanza percepite dall'uomo, mentre Vicsamar è accusato di aver utilizzato il bancomat dell'amico per ricaricare il credito del proprio cellulare.

Non solo: il quarantasettenne deve rispondere anche dell'accusa di minacce, per aver inviato all'inizio del marzo dell'anno scorso una serie di whatsapp audio al conoscente, in cui lo minacciava di «prenderlo a sberle», fino a «dover morire». E ancora: il 7 marzo dell'anno scorso Vicsamar si è presentato a uno sportello Inps spacciandosi per il conoscente, con l'obiettivo di incassare il Reddito di cittadinanza e con lo stesso nome si è presentato a un operatore della Sisal per effettuare una ricarica al cellulare.

Nel corso della perquisizione disposta nell'aprile del 2021 a casa di Vicsamar e Pupolin sono state bollette della fornitura elettrica, copia di una fattura elettronica dell'Ater e un bollettino di conto corrente, tutti intestati all'amico malato.

«La persona offesa intratteneva da una decina d'anni almeno un rapporto d'amicizia con la coppia – spiega il difensore dei due, l'avvocato Federico Battesta di Pordenone –. I miei assistiti lo aiutavano, prelevavano i soldi e pagavano le bollette, come testimoniato dal ritrovamento di tali documenti in casa loro. Siamo fiduciosi che in fase dibattimentale riusciremo a chiarire la loro estraneità rispetto ai fatti contestati nel primo capo di imputazione».

Diverso il discorso per i messaggi audio whatsapp che Vicsamar ha inviato all'(ex) amico: quelle spedite attraverso il sistema di messaggistica istantanea sono frasi violente, che lasciano poco spazio all'immaginazione e che arrivano ad augurare la morte dell'interlocutore. —

La tessera Postamat su cui è caricato il Reddito di cittadinanza

LIGNANO

Defibrillatori rimossi per la manutenzione Saranno sostituiti

Sara Del Sal / LIGNANO

Tre defibrillatori temporaneamente rimossi a Lignano per manutenzione che non si sa quando faranno ritorno. Qualche settimana fa il Comune ha avvisato la cittadinanza della rimozione degli apparecchi di Lignano, all'ingresso della farmacia De Roia a Pineta, alla farmacia Comunale e di quello posizionato all'ingresso del comando della Polizia locale.

«Doveva trattarsi di una banale manutenzione ordinaria – spiega l'assessore delegato alla Sanità Alessio Codromaz – ma abbiamo ricevuto una comunicazione dalla Croce rossa che ci informava di avere ricevuto dalla ditta fornitrice una comunicazione nella quale veniva spiegato che, al momento, risulta impossibilitata ad assicurare la manutenzione preventiva dei dispositivi nei termini previsti. Il tutto a causa dell'indisponibilità degli elettrodi presso il fabbricante».

«Questa situazione, nonostante la precisazione con la quale si riferisce che il fornitore garantisce l'impegno a intervenire alla sostituzione non appena i ricambi saranno disponibili, ci pone in difficoltà, perché in mancanza di una possibile data in cui il problema si risolverà, noi rischiamo di lasciare quelle aree prive di defibrillatori per alcuni mesi», afferma l'assessore.

«Con l'amministrazione – aggiunge – abbiamo pensato che l'unica via per trovare una rapida e più efficace soluzione per i cittadini e i turisti, sia quella di provvedere all'acquisto di quattro nuovi dispositivi, che andranno a sostituire i tre già in manutenzione e il quarto, in via Magenta, che entrerebbe in manutenzione da febbraio. Ogni dispositivo ha un costo che si aggira sui 1.500 euro. A Lignano, attualmente restano in funzione tutti i defibrillatori nelle palestre, dentro alle sedi delle associazioni, in molti hotel e negli uffici spiaggia, ma è necessario che anche i tre attualmente fuori uso ritornino al loro posto, anzi, con questo acquisto, ci sarà possibile, una volta che sarà portato a termine il procedimento di manutenzione in corso, rendere ancora più capillare la loro dislocazione nel territorio». —

Ci ha lasciato il

Dottor GIAMPAOLO BERNARDIS

Ne danno il triste annuncio la moglie Loredana, i figli Giovanni e Francesca, i nipoti, la sorella Franca, la famiglia Savio e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 12 dicembre, alle ore 14.30, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.
Seguirà la cremazione.
Un ringraziamento particolare a tutto il personale dell'Opera Pia Coianiz.

Tarcento, 10 dicembre 2022

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri Tarcento, via Udine 35 - tel. 0432 791385 www.benedetto.com

Partecipa al lutto:
Lions Club Tarcento - Tricesimo

A esequie avvenute, il giorno 7 dicembre è mancata

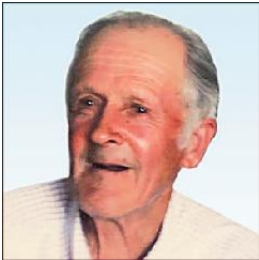
EMILIA DA PIAN in FABBRO (Lia)

Ne danno il triste annuncio il marito Alberto, i figli Odilla, Andrea, Urbano, il genero, le nuore, i nipoti ed i pronipoti.
Si ringraziano per le amorevoli cure Maka e tutto lo staff sanitario del Distretto di Tarcento.

Cassacco, 10 dicembre 2022

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305 Casa Funeraria tel. 0432/851552

Partecipano al lutto:
- Roberto, Luisa, Martina, Michela
- Consiglio Alpinismo Friulano Tricesimo
- Gli amici senesi

È mancato all'affetto dei suoi cari

ELIO ZAMÒ
di 90 anni

Ne danno l'annuncio il fratello, la sorella, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 12 dicembre, alle ore 15.30, nella chiesa di San Lorenzo di Manzano, arrivando dalla cappella del cimitero di Manzano.
Seguirà cremazione.
La veglia di preghiera si terrà domenica 11 dicembre, alle ore 19, nella chiesa di San Lorenzo di Manzano.

San Lorenzo di Manzano, 10 dicembre 2022

O.F. Bernardis Manzano - Corno di Rosazzo tel. 0432 - 759050

Sei stato valido sostegno della famiglia ed esempio di retto vivere

DARIO DEL FABRO

Ti accompagneremo nell'ultimo viaggio lunedì 12 dicembre alle ore 15.30 nella chiesa del Sacro Cuore di via Cividale, in compagnia di chi ti ha voluto bene, Adriana e Daniela.

Udine, 10 dicembre 2022

O.F. Comune di Udine tel. 0432-1272777/8

L'amore che ci hai donato ci accompagnerà tutta la vita

MARIA OLIVO ved. LESIZZA
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Luisa, Sergio, Luciana, la nuora Franca, i generi Sergio e Francesco, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi sabato 10 dicembre, alle ore 10.30, nella chiesa di Spessa, giungendo dall'abitazione.
Un grazie di cuore alle persone che le sono state vicino e le hanno voluto bene.
Seguirà tumulazione nel cimitero di Visinale.
Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Spessa, 10 dicembre 2022

of Angel Remanzacco-Pulfero Feletto Umberto tel. 0432726443 www.onoranzeangel.it

Ci ha lasciati

RINO FLOREANO
di 75 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Fiorella, i figli Simone, Giulia con Ivan, il nipotino Lorenzo, i fratelli, le sorelle, i cognati e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 12 dicembre alle ore 15 nella chiesa di Pozzalis giungendo dall'abitazione di Rive d'Arcano.
Seguirà la cremazione.

Rive d'Arcano - Pozzalis, 10 dicembre 2022

Rugo tel. 0432/957029

I familiari annunciano la perdita del caro

GIUSEPPE "Bepo" PLAINO
di 85 anni

Il funerale sarà celebrato sabato 10 dicembre, alle ore 11.00, nel Duomo di Cervignano.

Cervignano del Friuli, 10 dicembre 2022

O.f. Pinca, Cervignano tel. 0431/32420

RICORDO A 120 ANNI DALLA MORTE

GABRIELE LUIGI PECILE UNO STORICO SINDACO: FORTE, OSTINATO, POLEMICO

VALERIO MARCHI

Moriva il 27 novembre 1902 Gabriele Luigi Pecile, nato a Fagagna nel 1826. A Udine, nella loggia di San Giovanni, troviamo un busto in marmo che lo raffigura e l'iscrizione: «DEL BENE PUBBLICO / IN OGNI TEMPO IN OGNI CAMPO / CON LA PAROLA GLI SCRITTI L'OPERA / PROPUGNATORE». Un busto in bronzo gli fu dedicato a Fagagna.

Studiò in Seminario a Udine e poi sia a Vienna (dove si accrebbe, durante la rivolta del 1848, la sua fede liberale) sia a Padova, laureandosi in Giurisprudenza. A Udine fece parte del Comitato rivoluzionario e nel 1849 si sposò con Caterina Rubini, con la quale ebbe i figli Ida (floricoltrice), Domenico (agronomo e sindaco di Udine, come il padre) e Attilio (botanico ed esploratore).

Tanto Gabriele Luigi, quanto il figlio Domenico, si prodigarono per il rinnovamento dell'agricoltura e il progresso della popolazione rurale. Il padre rivitalizzò, assieme a Gherardo Freschi e Pacifico Valussi, l'Associazione agraria friulana, che di fatto svolgeva anche attività politica e cospirativa e sul cui "Bullettino" pubblicò dal 1855 ben 184 contributi (ma numerosi altri furono gli scritti da lui prodotti). Giunto il 1866, collaborò con Quintino Sella alla riorganizzazione della provincia.

Fra il 1866 e il 1876 fu eletto deputato due volte dal collegio di Gemona e due da quello di Portogruaro. Partito da posizioni cavouriane, si distaccò in seguito dalla Destra liberale, ritenendola inadeguata rispetto alla realtà del Paese. Divenne senatore nel 1880 e si occupò alacremente di sviluppo economico, edilizio e igienico, ma altrettanto di istruzione ed educazione fisica. Molto cari gli furono l'Istituto tecnico e i Giardini d'infanzia. Ispettore scolastico provinciale, sopraintendente scolastico, promotore di riforme nelle scuole elementari, propugnò la diffusione dell'insegnamento tecnico e agrario.

Gabriele Luigi Pecile e il busto in marmo a lui dedicato

Sindaco di Udine dal 1878 al 1883, fu rieletto nel 1899 e rimase in carica fino all'inizio del 1900, allorché si dimise (nell'intermezzo fu primo cittadino di Fagagna). Tornato in Consiglio comunale, lavorò fino all'ultimo. Gravemente malato, ai medici diceva: «Mi no go tempo da perder. Ghe ne gò tante da far!».

Sotto la sua amministrazione Udine conobbe lavori pubblici notevoli, compiuti o iniziati, relativi ad esempio al piano regolatore, all'illuminazione, alle ferroviarie e tramvie, al palazzo degli Studi, al Castello, al piazzale della stazione, al Collegio Uccellis, alle fognature, all'irrigazione, alla Loggia di San Giovanni.

Come evidenziò la stampa dell'epoca: «Non c'era questione importante alla quale il Senatore Pecile non partecipasse: case operaie, educatorio scuola e famiglia, guerra contro la tubercolosi, ospizio per i cronici, istruzione agraria presso la Scuola Normale, acquicoltura», e fu spesso «anima e guida delle istituzioni filantropiche o umanitarie».

Di carattere era forte, ostinato, fieramente polemico. Quando mancò, dalla sua Fagagna si scrisse: «Molto egli fece: non tutto bene, forse con modi che non sempre erano giustificati», ma gli si riconobbe il merito di essere stato «tra gli uomini che più lavorarono in vantaggio della cosa pubblica».

Nel 1895 fondò la società degli Agricoltori italiani e nei possedimenti di Fagagna e di San Giorgio della Richinvelda migliorò i sistemi di conduzione e coltivazione. Si impegnò inoltre per una specifica istruzione agraria dei contadini e per la costituzione di latterie sociali e cooperative.

Una curiosità: nel 1895 si pubblicò a Udine, a sua firma, uno dei primi regolamenti per il gioco del calcio. E fu lui, da assessore, a volere a Udine il primo «campo dei giuochi», perché diceva: «Io domando se può dirsi vera e completa educazione quella che si occupa soltanto della parte intellettuale, lasciando in inerzia gli organi dei sensi e il movimento fino dai primi anni di vita».

LE LETTERE

Governo Meloni
Non è vero che aumenta le pensioni

Caro Direttore, nemmeno Giorgia Meloni sa fare i conti, perché non è vero che aumenta le pensioni, le diminuisce (a parte le minime e quelle fino ai duemila euro). Comunicandolo voleva essere competente e rassicurante, ci saranno aumenti per tutti ma a scalare, dando in termini percentuali di più a chi ha meno: appagante per chi ha a cuore la giustizia sociale e il principio di proporzionalità.
Non è vero, la nuova finanziaria dispone sì incrementi maggiori sulle pensioni minime, ma riduce considerevolmente quelli degli assegni superiori ai duemila euro, i quali avrebbero potuto contare su una rivalutazione maggiore, in conseguenza dell'applicazione del decreto sull'indicizzazione firmato dal Ministro Giorgetti, stesso governo.
Se però la Presidente i conti li sa fare, allora la sua comunicazione è stata ingannevole, più onestamente avrebbe dovuto affermare che aumenterà le pensioni minime più di quanto previsto dall'indicizzazione ma che diminuirà tutte le altre, quelle superiori ai duemila euro.
È probabile che i pensionati che penalizza non siano suoi elettori e dei quali non teme, quindi, di perdere i voti. Il mio comunque non l'ha avuto né lo avrà, e però, da "ricco" pensionato, accetterei tagli anche superiori, in nome di equità e giustizia, se solo potessi contare su un governo che non applica due pesi e due misure, sottoponendo i redditi di lavoratori dipendenti e pensionati ad imposizione fiscale più che doppia rispetto a quella cui sono sottoposte altre categorie di contribuenti.
Se non mi facesse apparire, come italiano, incapace di gesti di accoglienza; connazionale di una parlamentare, che nel 2019 auspicava l'affondamento o la demolizione di una nave che aveva portato in salvo vite umane, e che oggi, da Presidente del consiglio, accusa le Ong di complicità con i trafficanti, senza presentare documentata denuncia alla Magistratura. Se non dovessi quasi quotidianamente registrare le raffinate esternazioni di un ministro dell'istruzione su umiliazione, cellulari, reddito di cittadinanza da non corrispondere a chi, non concludendo gli studi, verserebbe nell'illegalità, e che sta cercando di eguagliare i primati del suo capo politico, il silente Salvini, sottraendogli così la ribalta della cronaca. Per non parlare di quella misura liberticida, incostituzionale e sciocca, detta anti rave party.

Mario D'Adamo
Buia

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

Il Black Friday e l'illusoria certezza dell'(inutile) affare del secolo

Delle disgrazie, notoriamente, è meglio parlarne quando sono passate. Mentre ci sei dentro fino al collo puoi solo sperare che la strega ti dia la mela che ti renderà dormiente fino all'arrivo di un principe, ranocchio o qualsiasi cosa che, date le circostanze, ti consenta di rivedere il mondo con un occhio meno allucinato rispetto a quando hai felicemente azzannato il frutto soporifero.

Perché sottrarsi al venerdì nero, o Black Friday,- che inizia praticamente con novembre e ti perseguita anche quando vorresti che a impegnare i tuoi pensieri fossero solo le cose inutili che vendono nei mercatini di Natale. Per quanto l'esigenza di comprare pigne e renne intagliate o di peluche sia incontrollabile, è improbabile che gli acquisti facciano drizzare le orecchie al tuo direttore di banca mentre il sedicente venerdì lungo un mese può produrre, produce, danni incalcolabili alle finanze, schizzati come siamo nell'illusoria certezza di essere immersi negli affari del secolo. Tanto i mercatini di Natale ci seducono con la loro luccicante inutilità, il Black Friday ci azzanna alla gola inducendoci a spese la cui urgenza è pari a quella di chi si dovrebbe sottrarre al boia. Presi ad esempio per la nostra morigeratezza, ignorati dai trafficanti di carte di credito acquattati nelle banche e che si disperano vedendo che il plafond non lo raggiungiamo nemmeno se ci perdiamo sulla Quinta Strada, considerati dei tangheri dai congiunti, maestri nel risparmio su radicchio e spinacio, attratti dalla sostenibilità con cui giustifichiamo il decennale del cappotto, a fine novembre proviamo l'imbarazzo, che possiamo pur chiamar vergogna, di arrivare dalla cassiera che comunica urbi e torbi, giù giù sino al reparto di salumeria, a noi che abbiamo orrore dei contanti, che la transazione è stata negata per mancanza di fondi.

Ma come è possibile? Controlli meglio signorina, ci dev'essere un errore… E per aggravare la situazione già drammatica, esibiamo la carta di credito che risulta più prosciugata del Tagliamento nel mese di agosto e di cui viene edotta la clientela che ancora si destreggia tra le offerte speciali dieci scaffali più in là. Dobbiamo tornare a casa, rompere i salvadanai dei nipoti, saccheggiare le tasche dei conviventi, recuperare gli euro destinati alle mance di Natale e soldino su soldino pagare quelle quattro cose che ci avrebbero consentito di traghettare verso dicembre. Dobbiamo arrivare a casa per renderci conto che il mese prima la cucina non era dominata dalla friggitrice ad aria, che il televisore 2 è talmente nuovo e smart da darci l'illusione che Mario Giordano possa sporgersi troppo e precipitare nell'indifferenziata. Per non parlare della nuova Alexa che accende e spegne le luci. Per ora. E che dire del nuovo Kindle su cui prendere gli appunti? Un'occasione irrinunciabile. E vogliamo parlare del piumone in cotone 400 fili, e non dico altro, rimediato in un'offerta nella quale non ci imbatteremo mai più? Poi c'è il servizio di piatti per Natale con ghirlande rosse e fiocchi dorati trovato con una fortuna sfacciata su internet a prezzo stracciato. Per non dire della tovaglia natalizia, anche quella ad un prezzo imperdibile, con i bordi in tartan verdi e rossi. Chi può negare la straordinaria occasione? E ho già detto delle cuffiette del Cyber Monday? Praticamente regalate, per essere bluetooth con i bassi immersivi che è goduria pura. Ho ricordato le federe in seta per non stropicciare i capelli e non far venire le rughe? Anche quella un'offerta da non perdere. Che dice signor direttore della banca? Mi son fatta prendere la mano? Se vuole le svendo la tovaglia e i piatti natalizi per comprarne degli altri il prossimo anno quando le offerte saranno ancor più convenienti. Sente che ho preso una brutta piega? E il plafond? Me lo alza il plafond? Tra un po' ci saranno i saldi. Non so se mi spiego. —

LE LETTERE

Amore
Gli insegnamenti di Lorenzo Abate

Gentile direttore,
leggo su media e social delle rappresentazioni sull'amore che non stanno né in cielo, né in terra e offendono con la loro retorica linguistica misticheggiante e melensa, e persino nauseante, questo sentimento che dovrebbe poter incarnarsi in noi e farci vivere in pienezza.
In anni lontani, quando ero ancora studentessa, ho imparato da Lorenzo Abate, mio professore di filosofia, la forma che dovrebbe assumere l'amore per vivificare le nostre esistenze e la società.
Dice: "L'amore. Volere l'altro pari. Volere l'altro e vivere di lui lasciandolo intatto. Volere l'altro che esista bene e felice. Volere l'esistenza e la felicità dell'altro. E allora l'esistente fa di tutto perché l'altro esista e viva felice. E sa che l'altro vive la sua unicità più viva e profonda dell'essere di se stesso, se sente che questo essere divino di sé, da sé e in sé prima insospettato, è compreso, è accolto e vissuto da un altro esistente pari. E perciò vuole che l'esistente amato lo sappia e lo senta di essere vissuto così, di essere accolto e vissuto nel suo essere valore, nella pura consistenza divina della sua unicità, di essere accolto totalmente. Ed è felicità immensa l'accogliere e vivere l'altrui unicità e il sentire la propria unicità essere accolta e vissuta con immensa gioia dall'altro nella purezza della propria verità. Questo è il viversi, l'accogliersi reciprocamente, forma totale di esistere, forma totale di vita e di gioia". Lorenzo Abate, da La voce di uno che insegna nel deserto, 1969. Inedito.
Abate è stato mio insegnante di filosofia nell'istituto magistrale Caterina Percoto, negli anni 1966-1969. Il suo insegnamento per me è stato, e lo è ancora, decisivo per la mia maturazione. Ha lasciato numerosi testi inediti di filosofia.
Sono testi importantissimi.
E necessari alla fame di senso del tempo che stiamo vivendo.

Elvia Franco
Udine

Teatro
Boris Godunov per la storia ucraina

Egregio direttore,
il Boris Godunov del Teatro alla Scala è un'operazione culturale di alto livello. Forse "inaugura" l'incontro di pace a Parigi del 13 dicembre, fra pochi giorni. Non celebra la Russia, ma esotericamente l'Ucraina. Anche Verdi utilizzava la Storia di altri popoli (ad esempio dei Babilonesi) per parlare dell'Italia. Boris Godunov nella Storia russa è un personaggio positivo e ottenne nel 1589 l'autocefalia per il Patriarcato di Mosca (Patriarca Giobbe) dal Patriarcato ecumenico di Costantinopoli; oggi l'autocefalia del Patriarcato d'Ucraina, è avvenuta nel 2018 (Patriarca Epifanio) ispirando, l'anno dopo, questa programmazione del Teatro alla Scala (Meyer, il direttore della Scala, ha dichiarato ad un ministro ucraino che l'idea del Boris è nata nel 2019, molto prima della invasione dell'Ucraina). Putin non c'entra quindi, è una splendida ambiguità. Boris Godunov oggi è ucraino ed è Petro Poroschenko, Presidente ucraino che ha fatto riconoscere il Patriarcato di Ucraina, ricevendo la benedizione dal Patriatca Epifanio. Il falso presidente televisivo (falso Dimitri), poi, nel 2019 diventerà il nuovo presidente dell'Ucraina per davvero e lo sostituirà. Le trame operistiche sono sempre complicate, trame "torbide" ma formidabili. L'operazione alchemica del Boris Godunov ucraino nel 2019 era possibile concepirlo, ed è oggi splendido confondere le due identità russa/ucraina in un gioco diplomatico sapiente: la Scala ha superato se stessa. Poroschenko "nasce" insieme al Formato Normandia (2014) e al tentativo francese di risolvere la crisi ucraino-russa. Questa operazione culturale francese onora Poroschenko come "deus ex machina" della storia Ucraina: uno snodo tra passato e futuro come già fu tra le due dinastie regali che da Boris Godunov portarono la storia russa ai Romanov.

Michelangelo Castellarin
Udine

LE FOTO DEI LETTORI

A Reana auguri tra dipendenti ed ex colleghi del Comune

Ex dipendenti in pensione e alcuni dipendenti del Comune di Reana del Rojale si sono incontrati per il tradizionale scambio degli auguri di Natale e per ricordare il tempo passato dietro le scrivanie. Un'iniziativa promossa da Luciano Giordano, residente a Tavagnacco, che ha inviato la foto.

Cugini di Buja e di Gemona a pranzo con gli zii

I cugini Goi, Cucchiaro e Nicoloso di Gemona e Buja, con le loro rispettive famiglie, si sono ritrovati a pranzo assieme agli zii Arteo, Bruna, Norma e Luigino, per trascorrere una splendida giornata in famiglia all'insegna del divertimento e dei tanti aneddoti da raccontare. La foto ci è stata inviata dal lettore Roberto Goi.

I 95 anni dell'alpino Angelo Bratti a Forgaria

Il 95esimo compleanno di Angelo Bratti nato il 2 dicembre 1927, socio fondatore del gruppo alpini di Forgaria nel Friuli e storico fornaio del comune. A festeggiarlo una rappresentanza del gruppo alpini La foto è stata inviata dal capogruppo Pierluigi Molinaro su cortese concessione di Sergio Versolatto.

CULTURE

IL LIBRO

Guerre e nazionalismi l'Europa si misuri con il suo passato per potersi realizzare

Lo storico Guido Crainz ripercorre 30 anni di fatti e memorie Una guida che aiuta a orientarsi in decenni di deriva culturale

Lo storico Guido Crainz autore del libro "Ombre d'Europa"

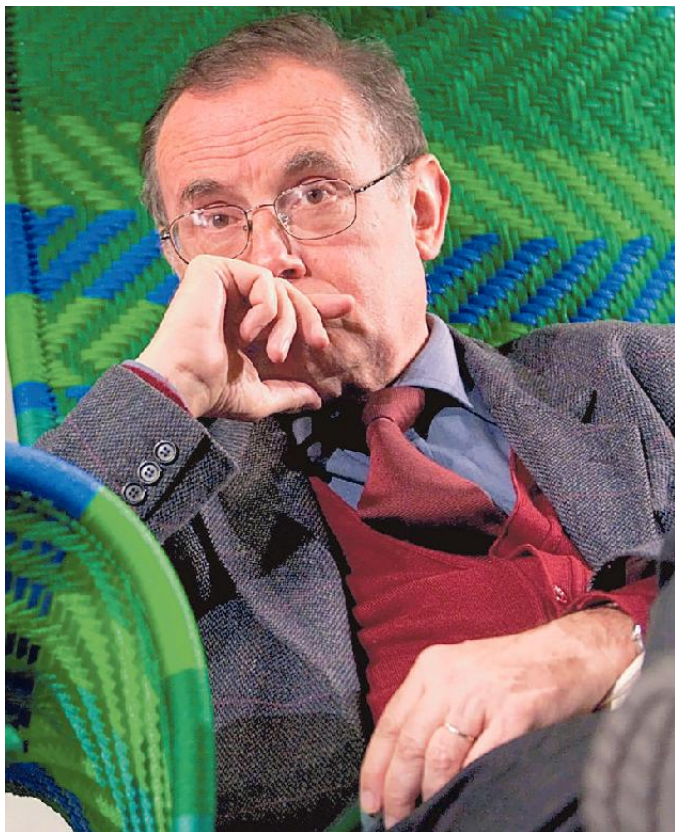
ANDREA ZANNINI

Chi si sentisse sperduto dal ritorno della guerra nel cuore dell'Europa, dalla dialettica tra nazionalismi, europeismi, richiami storici e interessi economici, ha ora a disposizione una guida che aiuta ad orizzontarsi in trent'anni di deriva culturale, prima che politica, del continente: *Ombre d'Europa. Nazionalismi, memorie, usi politici della storia* (ed. Donzelli), di Guido Crainz.

Si tratta di un libro importante, costruito su un tessuto di fatti che si sono svolti sotto i nostri occhi negli ultimi decenni, ma riordinati sulla base di domande storiche che si possono riassumere in alcune secche proposizioni: che Europa vogliamo costruire? Come fare per superare i problemi e le difficoltà che ogni giorno sembrano aumentare? E, in questo scenario, quali sono le responsabilità e i compiti della cultura?

La copertina del libro di Crainz

Lo storico udinese prende le mosse dall'euforia dell'89, dal senso di liberazione generato dalla dissoluzione della cortina di ferro, che condusse a Maastricht e alla moneta comune europea. Che l'auto-abolizione del socialismo reale non fosse un pranzo di gala lo si capì tuttavia di lì a poco, con le guerre post-jugoslave e l'incapacità di Bruxelles di dar corpo a una politica estera comune. Il precario equilibrio sociale dell'Europa centrale e della Russia fu inghiottito nel decennio selvaggio delle liberalizzazioni e del malaffare. Le incerte democrazie post-comuniste chiesero l'aggregazione alla UE, e nessuno ebbe cuore di negare il salvagente.

In quel momento, sottolinea Crainz, si giocò una partita importante. L'Europa che veniva dai Patti di Roma del 1957 avrebbe dovuto capire che non si trattava semplicemente di aggregare dei numeri, passare da un'Unione a 15 a una a 25, ma di cambiare la natura stessa dell'integrazione. Come osservò Václav Havel, bisognava dar vita a un sistema che non fosse quello creato sulle esigenze europee occidentali, altrimenti la divisione dell'Europa si sarebbe perpetuata sotto altre forme. Pensiamo – si potrebbe aggiungere – a cosa abbia significato, dopo lo scioglimento del Patto di Varsavia, il mantenimento con la medesima formula della Nato, e cosa abbia provocato il suo progressivo allargamento a est: la Russia putiniana è stata incoraggiata a percepirsi come ciò che non doveva essere più, cioè l'Urss.

Da storico e intellettuale, Crainz si chiede cosa si possa fare per combattere il disincanto europeo e costruire, nella sostanza, l'integrazione europea. Individua nelle memorie civili e nel rigetto dell'uso politico della storia - non "uso pubblico", la storia è sempre stata pubblica - due chiavi di volta. L'Europa non può realizzarsi senza misurarsi onestamente e a fondo con il suo doloroso passato.

Contano, così, gli atti simbolici, compiuti da personalità istituzionali, come il coraggioso discorso del presidente tedesco Roman Herzog nel1994 nel ghetto di Varsavia, che riprendeva una lettera dei vescovi polacchi e chiedeva perdono «per quello che è stato fatto a voi dai tedeschi». Ma al tempo stesso "perdonava" i Paesi dell'Europa centrale responsabili dell'espulsione dopo il 1945 di 12-13 milioni di tedeschi, una tragedia che assunse anche la forma della deportazione e provocò centinaia di migliaia di morti. Uno scenario in cui si colloca anche l'esodo degli italiani dalle coste adriatiche dopo il 1943. Non si tratta, sottolinea Crainz, di costruire una memoria comune ma di conoscere e comprendere le memorie altrui.

Questa visione aperta della storia, disposta ad affrontare anche i nodi più scomodi e controversi, è l'esatto contrario di quanto si sta affermando di là e di qua dei confini Schengen. In Russia, dopo una breve stagione pluralista, Putin, attraverso il controllo statale dei manuali scolastici e la messa fuori legge di associazioni come Memorial, che denuncia i crimini sovietici, ha imposto una storia centrata sulla mitografia della "grande madre Russia" e il suo destino imperiale dai Romanov a oggi.

Questa «politica della storia» è un tratto comune anche di paesi della UE, o che aspirano a entrarvi, dall'Ungheria di Orbán alla Polonia di Diritto e Giustizia, alle ex repubbliche jugoslave o alla Slovacchia. L'indipendenza della nazione non vi è descritta come un processo storico ma come un diritto naturale del «popolo», rivendicato con tinte emotive e vittimistiche, nel più puro stile ottocentesco. Con in più il fatto che, repressa in passato dall'internazionalismo, la storia nazionale assume i tratti di una verità lungamente nascosta e dunque indiscutibile.

Naturalmente, alla base di tutto, vi sono la Shoah, i Gulag e i totalitarismi europei. Il problema non è fare i conti con le proprie tragedie ma con le proprie responsabilità. Così ad est si fatica a sentirsi corresponsabili della Shoah, in Polonia una legge vieta di dire che Auschwitz e gli altri campi erano polacchi, in Russia l'ignominia del patto Molotov-Ribbentropp e della spartizione della Polonia è un tabù, e via dicendo, fino all'auto-assolvimento nostrano dai crimini di guerra secondo la formula del cattivo tedesco e del buon italiano. Non si tratta, conclude Crainz pensando soprattutto all'insegnamento scolastico ai futuri cittadini europei, di ridurre le storie d'Europa a una narrazione unica, di comprimere le diverse memorie in una sola, artificiale "memoria condivisa". Bensì di creare un terreno transnazionale e aperto per studiare e comprendere la storia di tutti. Un'assunzione di impegno che Ombre d'Europa compie in prima persona. —

IL PREMIO ASTRID LINDGREN MEMORIAL AWARD

Il colori della Carminati alla conquista della Svezia

MARGHERITA REGUITTI

La prestigiosa candidatura al premio svedese Astrid Lindgren Memorial Award e l'uscita del nuovo libro di poesia e immagini "Rosso di cielo" della friulana Chiara Carminati, rendono questo periodo davvero straordinario e importante. La poetessa e scrittrice per bambini è stata scelta dalla giuria internazionale su candidatura dell'Associazione italiana Biblioteche. Il Friuli è ben rappresentato visto che l'autrice è stata scelta assieme al Museo dalla Gente della Val Resia a partecipare al premio più ricco al mondo – oltre 400 mila euro – destinato non solo a autori ma a chi in vario modo favorisce la letteratura per bambini e ragazzi nel proprio paese.

La poetessa e scrittrice per bambini Chiara Carminati

Il libro "Rosso di cielo"

Per l'edizione 2023 sono 251 partecipanti in rappresentanza di 64 paesi che dovranno però attendere fino alla primavera per conoscere il responso della giuria e i nomi di uno o più vincitori del concorso istituito dal governo svedese nel 2002 e gestito dal Consiglio delle Arti. Ha ancora il profumo dei colori e della carta di pregio il libro appena arrivato in libreria edito da Lapis Edizioni che fa incontrare la poetica essenziale e immaginifica di Carminati e i disegni raffinati e evocativi di Alessandro Sanna; un connubio di fantasia e realtà.

«Abbiamo voluto uscire dagli stereotipi – spiega la poetessa udinese – invitando a guardare oltre il colore, a giocare con le suggestioni. È stata una sfida per Alessandro, con il quale la sintonia è perfetta, non trattandosi di poesia narrativa ma di un testo astratto non facile da illustrare. Ne sono nate storie di tavole e parole che vanno in altre direzioni». Le immagini non illustrano quanto espresso dalla scrittura, non sono didascaliche e questo le rende preziose e potenti. Le suggestione di colore e poesia offrono al lettore la possibilità di immaginare altre storie e personaggi. Un viaggio completo di suoni, di segni e di colori, alcuni veri, altri inventati, come il blu di Prussia o di Persia, il giallo sole vicino il verde giada e il viola della malva: nomi e immagini che si scambiano emozioni e musicalità di suoni. Le parole delle liriche sono misurate, in questo la poesia facilita la sintesi ricorda Chiara Carminati. "Ma quanti odori ha il giallo di vento / che porta al mondo in onde preziose/respiro d'oro che viene e che va/ profuma parchi, colline e città". Parole misurate dove la sintesi dà tempo per rileggere, ne è convinta la poetessa, sicura che, se il senso non appare subito chiaro, lo svelamento può manifestarsi all'improvviso. I nomi dei colori sono stati scelti anche per la loro musicalità. Magenta, suono aperto corposo bello da pronunciare e udire. Incuriosisce e poi fa nascere la voglia di conoscere. "Rosso di cielo" diventa un punto di partenza, per stupirsi dalla natura e chiedersi quante cose possano esistere fuori e dentro di noi. E se la meraviglia avesse un colore, quale sarebbe? —

Gli appuntamenti del fine settimana

week end Musica ed eventi

FABIANA DALLAVALLE

Il secondo fine settimana di dicembre si segnala per i numerosi appuntamenti con la musica, le mostre d'arte e le presentazioni di libri. Oggi, alle 17. 30, al "Il caffè dei libri" in Udine, in via Poscolle, l'autrice di "Uè ma"', Maria Antonietta Rotondo, dialoga con la docente universitaria Fabiana Savorgnan di Brazzà. Oggi, alle 11, alla libreria Friuli di Udine, si terrà la presentazione del libro "La metamorfosi dell'angelo" di Antonella Fiaschi.

La scuola Mosaicisti del Friuli conclude i festeggiamenti per il centesimo anno della sua attività con un evento speciale questa sera, dalle 10.30 al Cinema Teatro Miotto di Spilimbergo. Sarà l'occasione per ripercorrere i tanti appuntamenti che hanno costellato il 2022 e che hanno visto la Scuola Mosaicisti del Friuli protagonista nel far conoscere e approfondire, con conferenze, presentazioni e mostre, non solo la sua storia, ma la stessa arte del mosaico. Oggi, alle 16al Centro Balducci, a Zugliano, è in programma la presentazione del libro "I miei primi cinquant'anni su quattro ruote" (Gaspari Editore). Con l'autore Maurizio Scolari, dialogano Ester Soramel, Mario Bodini, Sergio De Prophetis. Ritorna il Gran Premio Noè a Gradisca d'Isonzo, che vede anche la riapertura dell'Enoteca regionale "La Serenissima" da ieri e per tutto il fine settimana. Oggi, un appuntamento da non perdere: alle 17.30, presenta il suo ultimo lavoro "Donnas" (Kellermann editore), storia di un vino valdostano, Elena Erlicher, giornalista milanese capo redattore di Civiltà del bere. "A Ceremony of Carols" è il titolo del concerto del Festival BieleStele, con il Piccolo Coro Artemìa diretto da Denis Monte e l'arpa di Emanuela Battigelli, questa sera, alle 20.45 a Reana del Rojale all'auditorium "Monsignor Pigani" (via Battaglione Julio, Remugnano). L'ingresso è libero.

Secondo appuntamento domani, alle 11, con "I Concerti della corte", gli appuntamenti pianistici proposti da Piano City Pordenone, nella sala con pianoforte di Corte degli Orti nell'ex Convento di San Francesco in piazza della Motta. Si esibiscono Riccardo Benvenuto, Lorenzo Marzin, Gaia Arena, Andrea La Rosa, Massimo Fanna.

Al via il concorso "Tracce di confine". La prima cerimonia di premiazione, rivolta agli adulti, si tiene oggi, alle 18, alla presenza del sindaco di Tarvisio Renzo Zanette nel nuovo Museo della Dogana di Coccau nel contesto di una "Giornata del confine", occasione per i visitatori di visitare i luoghi storici che hanno segnato il territorio (Forte Hensel, Tunnel di Bretto, Confine di Pontebba, etc.) e le sedi museali della Valcanale. "Smile! Uno Stradivari al cinema" è il concerto clou della ventesima edizione de "I Concerti di San Martino in Carnia" che propone domani, alle 20.30 al Teatro Candoni di Tolmezzo, un concerto a ingresso gratuito con musicisti di fama internazionale. Ospite il rinomato violinista Guido Rimonda assieme alla Camerata Ducale, con il suo violino Stradivari "Jean Marie Leclair" del 1721 detto "Le noir".

Domani, con inizio alle 16.30, al teatro comunale di Zoppola la compagnia Hellequin porta in scena "Il Natale della Regina degli Elfi" con Claudia Zamboni e Daria Sadovskaia, adattamento e regia di Ferruccio Merisi.

Pier Paolo Gratton, giornalista e saggista, presenta "Non lasciatemi solo", Storia di Mons. Pietro Cocolin, il vescovo che voleva fare il parroco, libro-biografia scritto a quarant'anni dalla scomparsa del sacerdote. L'incontro-dibattito è oggi, alle 17.30, nella sala consiliare di Aquileia. In continuità con il "Progetto Montagna" – che vede uniti Teatro Verdi di Pordenone e Cai Pordenone, in occasione della Giornata internazionale della montagna, è atteso al Teatro Verdi di Pordenone, domani, alle 20. 30, il "Concerto per la Montagna", straordinario evento sinfonico, con il violinista siberiano Vadim Repin, sul palco con l'Orchestra Beethoven Philharmonie diretta da Thomas Rosner, che dell'orchestra è fondatore e direttore artistico. Domani a Udine, nel quartiere di Paderno, dalle 16 alle 18, "Babbo Natale con organetto e assistente", raccoglie le letterine di Natale. L'appuntamento è a cura di Furclap e Fare che dalle 15 con le "Cornamuse Itineranti" sarà anche a Polcenigo, per la via dei Presepi, e a Santa Lucia di Budoia con l'animazione per i bambini a cura di Daniela Gattorno. —

L'APPUNTAMENTO

L'Orchestra filarmonica slovena stasera in scena al Teatrone

L'Orchestra filarmonica slovena sarà in concerto a Udine

Pochi complessi sinfonici al mondo possono vantare una tradizione blasonata come l'Orkester Slovenske filharmonije, compagine fra le più rappresentative a livello internazionale guidata da Charles Dutoit. Stasera sarà in concerto al Teatro Nuovo (inizio alle 20.45), terzo appuntamento della 26ma Stagione di Musica realizzata anche grazie al supporto di Fondazione Friuli. Il programma, dopo la Sinfonia n. 39 di Wolfgang Amadeus Mozart, metterà in luce la vitalità di due fra i più celebrati brani sinfonici del Novecento storico: Petruška di Igor Stravinskij e La Valse di Maurice Ravel. Alle 17.30, appuntamento con Prima del Concerto che vedrà come ospite il musicologo e critico musicale Angelo Foletto.

ESTENSIONI JAZZ CLUB

Il chitarrista Mancuso in concerto al Capitol

Estensioni Jazz Club Diffuso, la rassegna itinerante creata dalla friulana Slou Società Cooperativa e diretta da Luca d'Agostino, dopo le importanti tappe in Veneto ed Emilia-Romagna ritorna in Friuli Venezia Giulia con due irrinunciabili appuntamenti. In poco tempo, infatti, il nome di Matteo Mancuso ha già fatto il giro del globo. La sua tecnica chitarristica unica sconvolge per pulizia e precisione e spazia nei vari generi musicali con totale disinvoltura. Il Futuro della chitarra jazz calcherà il palco della Sala Capitol di Pordenone grazie al nuovo appuntamento programmato per questa sera, alle 21. Con lui Stefano India al basso e Giuseppe Bruno alla batteria.

Matteo Mancuso, classe 1996, ha frequentato il liceo musicale di Palermo, dove ha studiato chitarra classica e flauto traverso. Attualmente frequenta il corso di chitarra jazz al Conservatorio di Palermo. Enfant prodige della chitarra, ha suonato, fin dalla più tenera età, con i maggiori musicisti siciliani. Ha proseguito negli anni dividendo il palco con i Sicily stars e varie formazioni, tra cui il duo con suo padre Vincenzo Mancuso, con cui esegue un repertorio che spazia da Django Reinhardt al jazz contemporaneo, ed il trio "Snips" con cui propone arrangiamenti di standard in chiave jazz- rock, con Salvatore Lima alla batteria e Riccardo Oliva al basso.

Il chitarrista Matteo Mancuso

Chitarrista poliedrico, spazia dalla chitarra classica, alla elettrica, sulla quale ha sviluppato una personale tecnica esecutiva interamente con le dita, che gli permette un linguaggio musicale molto originale. Il suo canale YouTube è molto seguito da un vasto pubblico internazionale e ha ricevuto plausi e attestazioni di stima, tra gli altri, da Steve Vai, Dweezil Zappa, Al Di Meola, Joe Bonamassa e Stef Burns.

Venerdì 16 dicembre Estensioni Jazz Club Diffuso farà tappa poi a Trieste all'auditorium della Casa della Musica grazie a una collaborazione con l'associazione Nuovo Corso di Monfalcone e l'etichetta discografica Long Song Records. Sul palco Alexander Hawkins al pianoforte e Giovanni Maier al contrabbasso per la registrazione del nuovo disco e la proposta live "Two for Keith", omaggio al loro grande amico Keith Tippett. —

A PALMANOVA

A teatro c'è "Canta con noi" L'inclusione sale sul palco

Abbattere le barriere della diversità. Come? Portando sul palco la disabilità: c'è chi canta, chi presenta e chi recita. È la cifra di *Canta con Noi*, il festival inclusivo curato dal gruppo teatrale In scena per caso di Cervignano. Giunta alla seconda edizione, l'iniziativa (presentata dall'associazione Prometeo 87 e patrocinata dal Comune della Città stellata) approda quest'anno al teatro Gustavo Modena di Palmanova, con due serate: oggi dalle 20.30 e domani dalle 17. «*Canta con Noi* nasce dalla necessità di proporre un progetto nuovo, diverso dagli altri, ma soprattutto dall'esigenza di creare inclusione sociale – spiega Salvo Barbera, ideatore e curatore dell'evento –. Infatti, grazie allo strumento del canto e della presentazione, sarà possibile abbattere quelle che noi definiamo "barriere della diversità", tra tutte il pietismo. Stasera sul palco saliranno i ragazzi dai 14 ai 17 anni, mentre domani pomeriggio sarà la volta dei bimbi di età compresa tra i 9 e i 13 anni. Ospiti della prima serata saranno Catine e Tiziano Cossettini, mentre la seconda serata sarà animata dalla band musicale Pet&Sons, da Franz Contadini e Martina Zerjal, dai ballerini delle danze sportive Olimpia di Cervignano e dalla compagnia Teatro Maravee con Adriano Sabotto e Valdi Tessaro, che proporranno un estratto del loro spettacolo *E ju ridi*.

«Grazie all'amministrazione comunale di Palmanova abbiamo dato continuità a questo progetto: a loro un sincero ringraziamento», chiosa Barbera. —

A PORDENONE

Mostra dedicata a Venuto tra incontri e amori

Si inaugura oggi pomeriggio, alle 17.30, alla Galleria Sagittaria di Pordenone Amores/Incontri, la mostra che il Centro iniziative culturali Pordenone dedica a Gian Carlo Venuto. È la 487esima mostra d'arte del Centro Culturale Casa A. Zanussi di Pordenone, a cura di Fulvio Dell'Agnese.

Sono trascorsi 25 anni dall'ultima personale di Gian Carlo Venuto alla Galleria Sagittaria. In un simile lasso di tempo la vita ci trasforma, e la mostra si propone di scrutare alcune tappe del percorso che ha fatto del pittore di ieri l'artista di oggi. Fra di esse, anzitutto i suoi incontri con poeti e scrittori friulani quali Elio Bartolini e Amedeo Giacomini, Franco Marchetta e Luca De Clara, sfociati in serie di incisioni e dipinti, in dialoghi fra l'immagine e le parole o la riscoperta oltreoceano di un'altra friulana – la fotografa Tina Modotti – e dei suoi chiaroscuri profondi. Ma vi sono anche degli amori che l'artista conserva intatti, nonostante lo scorrere dei decenni: l'attrazione per la tecnica dell'affresco, che dopo il 2000 lo ha condotto a una nuova stagione di indagine delle iconografie sacre; il tema dei Cieli, il percepito fascino dell'antico, della cultura del passato con le sue stratificazioni. E infine il senso della condizione umana con la sua fragilità. La mostra sarà visitabile dal 10 dicembre al 26 marzo 2023 con ingresso gratuito (gradita la prenotazione) dal lunedì al sabato 10 -19; 27, 28, 29, 30 dicembre 2022, 2, 3, 4 e 5 gennaio 2023 dalle 10. alle 15.30. Chiuso il 24, 26 e 31 dicembre, 6 e 7 gennaio 2023. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

L'AMICHEVOLE

Udinese-West Ham per tornare a sentire aria di campionato sognando l'Europa

Test contro una squadra di Premier oggi alle 15 al Friuli
Sottil dovrebbe ripartire dal duo d'attacco Beto-Success

Massimo Meroi / UDINE

Assaggio di Premier League sognando l'Europa questo pomeriggio al Friuli dove l'Udinese ospita il West Ham, sedicesimo in classifica nel campionato inglese, ma costruito a inizio stagione per altri obiettivi. Per i ragazzi di mister Sottil il primo di una serie di test decisamente credibili considerando la statura degli avversari.

IL PRECEDENTE

L'Udinese in questa stagione ha già affrontato una squadra inglese, il Chelsea. Finì 3-1 per i blues che dominarono dall'inizio alla fine. Era il 30 luglio e Pereyra e compagni non erano neanche lontani parenti della squadra che poi si è vista in campionato. I gol di scarto furono due, ma avrebbero potuto essere anche il doppio. Oggi, al di là del valore dell'avversario, vedremo sicuramente una squadra più pronta e propositiva.

STRADA GIUSTA

Come ha giustamente sottolineato ieri David Di Michele sulle colonne di questo giornale, affrontare partite così impegnative durante la lunga e insolita sosta invernale è il modo migliore per vedere come sta la squadra e calibrare il motore dei bianconeri in vista della ripresa della serie A. Mister Sottil lunedì sera, alla tv del club, aveva sottolineato come la squadra durante la sosta stesse lavorando bene, ma poi ci devono essere le partite che devono certificare questo. Certo, un'amichevole non vale quanto una gara con in palio i tre punti, ma se l'Udinese ha scelto di affrontare squadre di pari livello è perché vuole tenere alto il livello della competizione anche in questo periodo.

Ci si aspettano segnali di crescita da Beto FOTOLAPRESSE

SCELTE

C'è grande curiosità di conoscere le scelte di formazione che farà Sottil. Il tecnico è ancora alle prese con qualche assenza (Becao, Nuytinck, Udogie, Makengo e Deulofeu) e quindi più o meno rivedremo l'Udinese che ha giocato il secondo tempo di Napoli con davanti la coppia Beto-Success e Samardzic dall'inizio nel ruolo di mezzala. Il tedeschino, considerato già un uomo-mercato, ha l'occasione per dimostrare di essere cresciuto specialmente nella fase di non possesso. Le due punte, che Sottil ha sin qui sempre alternato, in realtà sono compatibili. Ci si aspetta un segnale di crescita sia dal punto di vista fisico che tecnico da Beto arrivato alla sosta un po' giù.

RITORNO

Per Gianluca Scamacca sarà la prima volta contro una squadra italiana dalla scorsa estate

> Gli inglesi, costruiti per l'alta classifica, sono al sedicesimo posto in campionato

quando il Sassuolo lo cedette al West Ham. L'attaccante nel giro della nazionale ha presentato così la sfida tra i bianconeri e gli *Hammers* sul sito del club inglese:«È bello giocare di nuovo in Italia e contro una buona squadra come l'Udinese che sta giocando bene, quindi dovrebbe essere un'ottima partita. Penso che quella bianconera sia una delle squadre italiane che giocano con un'intensità alta, come in Premier League, quindi sarà un buon test per noi. Ho già giocato allo stadio Friuli quando ero in Italia, è nuovo ed è grande, ma non ho mai segnato lì prima, quindi spero di segnare questa volta». —

LA CURIOSITÁ

L'influencer Giulia Scamacca

L'influencer Giulia Scamacca tifosissima del fratello

UDINE

Riabbraccia l'Italia, Gianluca Scamacca, grazie al test amichevole in programma quest'oggi fra l'Udinese ed il suo West Ham. Potrà quindi ricongiungersi per qualche ora a famiglia e amici l'attaccante emigrato la scorsa estate nel Regno Unito. Perché no, magari proprio fra le mura del "Friuli": in tal senso, allora, non è da escludere la presenza, sugli spalti dei Rizzi, della sorella maggiore Giulia, star del web, influencer da quasi 450mila "seguaci" digitali su Instagram.

Legatissima al fratello Gianluca, non ha mai fatto mancare il proprio sostegno al fratello: fra gli scatti presenti nella sua bacheca – alcuni, lo anticipiamo, piuttosto bollenti – non manca dunque una gallery di scatti realizzati proprio in occasione di un match giocato dal West Ham a Londra. Con la sorella, il centravanti ritroverà forse la mamma. Non certo il padre, protagonista, nel 2021, di un'incresciosa irruzione, mazza alla mano, a Trigoria. Con lui, il giocatore ha preso le distanze da tempo. —

S.N.

IN BREVE

Calcio
L'Eca tende la mano alla Juve post-Agnelli

L'Eca, presieduta da Nasser Al Khelaifi, ha pubblicamente espresso «la disponibilità a confrontarsi con il nuovo Consiglio d'Amministrazione della Juventus» dopo quel che è successo nelle ultime settimane a Torino. Il board dell'associazione dei club europei, durante un meeting mondiale con la Fifa, ha lanciato un segnale alla nuova Juventus dopo l'uscita di Andrea Agnelli, che era alla sua guida quando ci fu il golpe della Superlega.

Scherma
Battiston e Navarria una Coppa per due

Reduce dall'argento nella prima tappa, oggi Michela Battiston ci riprova a Orleans. La friulana sarà in gara nel tabellone principale della gara individuale di sciabola nella tappa francese di Coppa del Mondo. Giornata clou anche per la spada, che nella tappa di Coppa del Mondo di Vancouver vedrà in pedana Mara Navarria qualificata di diritto nel tabellone principale, dove è stata raggiunta anche da Giulia Rizzi, dopo convincente plein di vittorie nella fase a gironi.

Basket
Eurolega: Bologna travolta ad Atene

Pesantissima sconfitta in Eurolega della Virtus Bologna che viene travolta 117-71 ad Atene sul campo dell'Olympiacos. Partita compromessa dall'11-0 iniziale e poi mai in discussione.

CASO D'ONOFRIO

Trentalange, pesanti accuse «Ma io non mi dimetto»

ROMA

Il capo della Procura della Federcalcio, Giuseppe Chinè ha notificato l'atto di chiusura indagini sulla vicenda del procuratore Aia Rosario d'Onofrio, arrestato con accuse di narcotraffico. Nel corso delle indagini sono emersi «comportamenti disciplinarmente rilevanti» del presidente dell'Aia Alfredo Trentalange che rischia ora il deferimento. Il n.1 della Figc Gabriele Gravina ha appena convocato per il 19 dicembre un consiglio federale con al punto 4 dell'ordine del giorno «situazione Aia: provvedimenti conseguenti».

Alfredo Trentalange

«Ho preso atto con stupore e amarezza del contenuto della comunicazione inerente la chiusura dell'istruttoria della Procura Federale relativamente al caso D'Onofrio, anche se è bene precisare che non si tratta di un deferimento a mio carico – la reazione di Trentalange –. In tal senso ho chiesto di essere sentito con estrema sollecitudine dal Procuratore, Giuseppe Chinè, non solo a mia tutela ma soprattutto nell'interesse di tutta l'Associazione Italiana Arbitri. Tengo a chiarire che non ho nessuna intenzione di dimettermi». —

LA NOVITÁ

Fuorigioco semiautomatico alla ripresa del campionato

ROMA

«Siamo pronti ad applicare, anche in Italia come ai Mondiali, il fuorigioco semiautomatico già dalla ripresa del campionato il prossimo 4 gennaio». Lo ha annunciato il presidente della Lega di Serie A, Lorenzo Casini, ospite a Casa Italia, su Rai Italia, dove ha spiegato alcuni elementi del progetto di riforma della serie A che verrà presentato il 15 dicembre. «Dopo la mancata qualificazione dell'Italia al mondiale – ha detto – come Lega abbiamo il dovere di proporre riforme che attraversano tutti gli ambiti: dal settore sportivo, per esempio migliorare la var e i tempi effettivi, alla valorizzazione dei giovani, elemento qualificante della riforma». «Vorremmo – ha aggiunto Casini – investire sulle Youth Finals e concentrare in una sola settimana tutte le finali di campionato giovanile in uno stesso posto, primavera e under, in modo da avere un unico grande evento».

Casini ha anche parlato della vicenda delle rateizzazioni fiscali per le società di calcio in un momento in cui, tra inchieste giudiziarie ed emergenze varie, i club sono al centro di enormi polemiche. «Si stanno raccontando cose non vere. Il danno principale che ha subito lo sport italiano dalla pandemia è stata la mancanza di liquidità. Impianti chiusi e sponsor che non hanno più pagato. Lo Stato ha sospeso il pagamento delle tasse per undici mesi. Allora la richiesta è: se non abbiamo liquidità adesso, paghiamo tutto, ma fatelo pagare a rate. Perché dobbiamo pagare tutto insieme?». —

FIFA WORLD CUP Qatar2022

L'infallibile Croazia

Guidata da un super Modric elimina il Brasile ai rigori
Nel 1° supplementare Neymar illude la Seleçao, il pari a 2' dalla fine

CROAZIA (4-3-3): Livakovic, Juranovic, Lovren, Gvardiol, B.Sosa (5' sts Budimir), Modric, Brozovic (9' sts Orsic), Kovacic (16' pts Majer), Pasalic (27' st Vlasic), Kramaric (27' st Petkovic), Perisic. All. Dalic.

BRASILE (4-2-3-1): Alisson, Eder Militao, Thiago Silva, Marquinhos, Danilo, Casemiro, Paquetá (16' pts Fred), Raphinha (11' st Antony), Neymar, Vinicius (19' st Rodrygo) Richarlison (39' st Pedro). All: Tite.

Arbitro: Oliver (Gb).

Narcatori: nel pts 16' Neymar, nel sts 12' Petkovic. Sequenza rigori: Vlasic gol; Rodrygo parato; Majer gol; Casemiro parato; Modric gol; Pedro gol; Orsic gol; Marquinhos palo.
Note: ammoniti Danilo, Brozovic, Casemiro, Marquinhos per gioco falloso, Petkovic per comportamento non regolamentare. Spettatori: 43.893.

I giocatori della Croazia festeggiano la vittoria sul Brasile

LA STORIA

Giulia Zonca
INVIATA A DOHA

La Croazia è quella squadra incredibile che riesce a trasformare il fastidio in ammirazione: non tenta neppure un tiro in porta per più di 100 minuti e poi sfodera una tempra che merita stima incondizionata. È ancora qui, in semifinale per il secondo Mondiale consecutivo, dopo aver eliminato il Brasile ed essere sopravvissuta al quinto supplementare nelle ultime sei sfide mondiali, dopo aver steso l'avversario ai rigori che ormai sono il terreno ideale. Gli undici metri dove gli altri tremano e loro si esaltano.

La Croazia blocca il Brasile perché non può fare altro e lo costringe al corpo a corpo per un'eternità interrotta al secondo tempo supplementare da una meraviglia. E lì succede tutto.

Il Brasile sblocca la partita con una perla di gol che avrebbe pure buone possibilità di essere baciato dal destino. Segna Neymar in un'azione corale con ben due triangoli che ha scritto sopra made in Brasile ed è la rete numero 77 per Ney junior, quella con cui raggiungere Pelé, almeno per la statistica. Sarebbe il momento in cui l'avversario perde fiducia, invece è quello in cui la Croazia lotta e pareggia al minuto 117 con Bruno Petkovic, già protagonista dell'unica azione croata degna di questo nome

È un gol agevolato dall'ennesima intuizione di Modric, da una palla che lui toglie dalla banalità per consegnarla all'immortalità. Diventerà la prova che tutto è possibile, contro il pronostico e persino contro la logica, con una rosa che era considerata vecchia quattro anni fa, con un leader che fa un passaggio perfetto e poi sparisce per minuti incalcolabili, con un portiere, Livakovic, obbligato alle prodezze. Di solito il segno di limiti che una volta messi a nudo non sono più gestibili, con la Croazia no. Proprio Livakovic definisce la cifra della Croazia: «Siamo stati allevati da guerrieri». E così è, per quanto questo desiderio di legare il pallone alla battaglia dovrebbe trovare una fine, continua a dare un senso alla squadra che non muore mai.

> **NEYMAR**
> ATTACCANTE DEL BRASILE
>
> Mi sembra un incubo non posso credere a ciò che è accaduto Questa sconfitta peserà e ci farà male per molto tempo

Il ct Dalic rincara la dose: «Eravamo preparati a tutto», in realtà no: erano preparati solo ai rigori, però su quelli hanno raggiunto la perfezione. Nessun errore e, Modric a parte, gli altri sono tutti sostituti: di solito quelli che non si sentono scelti che si portano sul dischetto le proprie frustrazioni. La Croazia non conosce questo meccanismo, Vlasic, Majer e Orsic vanno tutti a segno, senza esitazioni, mentre Rodrygo traballa quando mette la palla a terra e sbaglia. Mentre Marquinhos centra il palo. Fine, fuori, sipario, lacrime: le solite.

Il Brasile non esce dal tunnel iniziato dopo il successo del 2002: parte da favorito, raccoglie applausi, qui ha ripreso pure a ballare, ma è già arrivato all'ultima danza. Tite conferma l'intenzione di lasciare il posto, molti devono fare i conti con i loro demoni, compreso Neymar che sembra reagire alla disfatta in differita. Prima fissa l'orizzonte con fare interrogativo e solo dopo piange, consolato dal figlio di Perisic che si chiama Leo, come Messi.

I croati hanno i bambini in campo e loro hanno le magliette dei papà addosso, un'allegra esultanza preparata come fosse l'unico epilogo possibile, come se potesse andare solo così. —

LA FASE FINALE

QUARTI		SEMIFINALI / FINALE
OLANDA - ARGENTINA	5-6 d.c.r	
Ieri		
CROAZIA - BRASILE	5-3 d.c.r	SEMIFINALI: Croazia-Argentina — Martedì 13 ore 20:00
Ieri		
		FINALE: Vinc. Semi 1 - vinc. Semi 2 — Domenica 18 ore 16:00
MAROCCO - PORTOGALLO		
OGGI ore 16:00		SEMIFINALI: Vinc. Quarti 4 - Vinc. Quarti 3 — Mercoledì 14 ore 20:00
INGHILTERRA - FRANCIA		
OGGI ore 20:00		FINALE 3°-4° POSTO — Sabato 17, ore 16

FIFA WORLD CUP Qatar2022

WITHUB

L'abbraccio tra Angel Di Maria e Lionel Messi

Una partita infinita carica di emozioni

Argentina in semifinale L'Olanda eliminata solo dopo i calci di rigore

LA SFIDA

Carmelo Prestisimone

Le genìe fanno tutte le differenze tra Argentina ed Olanda. È la Seleccion che passa in semifinale – martedì c'è la Croazia – ai calci rigore. Decisivo l'interista Lautaro. I sudamericani brevilinei e scaltri guizzano e creano portandosi avanti, i giganti olandesi si rincorrono e ci riescono con chili e centimetri.

Alla Pulce replica un pinnacolo come Weghorst: 1,70 contro i quasi due metri del tulipano che spedisce la gara ai supplementari: al minuto 100 è 2 a 2. Prima un colpo di testa e poi un sinistro in girata rinvia le sentenze. È la squadra di Leo Messi che però la spunta. Bissa le idee con l'Australia e al 35'– trentacinque sono anche i suoi anni – lancia in porta Molina con un assist che buca la difesa olandese, poi trasforma il primo calcio di rigore e poi l'altro della turnata decisiva. Quattro gol in Qatar, un gradino sotto Mbappé. E 10 gol ai Mondiali, raggiunto Batistuta. Ora se il percorso è comodo o meno questo è da vedere con il Brasile clamorosamente fuori.

Una visione, un'imbeccata che lascia di sasso i giganti in arancio e manda avanti l'Argentina. Moduli speculari e tanto lavoro per gli incontristi che picchiano in mediana. De Paul spesso si abbassa su Depay. De Jong e De Roon provano a sistemare un recinto su Messi che però sfugge alla zona calda e si piazza in mediana. Al Lusail ci sono 60mila sostenitori argentini, neanche 1500 sono gli Oranje. I decibel sono praticamente tutti sudamericani: lo spagnolo è la lingua residente.

I sistemi guardinghi con Van Gaal che ha revisionato la sua impostazione scegliendo cinque difensori davanti a Noppert. Una chiara ricalibrazione: «Attaccare oggi è sempre più difficile che creare blocchi difensivi».

L'Albiceleste però si sblocca. De Paul scalda i guantoni a Noppert (33'). Due minuti dopo il guizzo di Messi, la traccia per Molina che con l'esterno di destro infila il portiere olandese. L'inerzia è dei ragazzi della Pampa, i volumi di gioco in campo pure.

Secondo tempo: Van Gaal rinnova con Berghuis e Koopmeiners, l'uno avanti all'altro. L'atalantino, tutto sinistro, fa il play basso, il mediano dell'Ajax prova a soffocare il fosforo di Fernandez. Il logorio è evidente su ambo i fronti. Già al 60' molti dei 22 in campo hanno speso buona parte delle energie. Gli errori sono frequenti, le imprecisioni anche. Solo il piccolo, grande Leo resta lucido ed estremamente concreto.

Le manovre premiano l'accortezza della Seleccion. Coperta, ma astuta nel ripartire al momento giusto. Poi la ripresa degli olandesi che si rianimano con Weghorst. L'epilogo è tutto argentino con Lautaro che manda in orbita il popolo della Seleccion. —

OLANDA 5
DCR
ARGENTINA 6

OLANDA (3-4-1-2): Noppert; Timber, Van Dijk, Aké; Dumfries, F. De Jong, De Roon (1' st Koopmeiners), Blind (19' st L. De Jong); Gakpo (9' sts Lang), Bergwijn (1' st Berghuis), Depay (33' st Weghorst). All. Van Gaal.

ARGENTINA (3-5-2): E. Martinez; Romero (33' st Pezzella), Otamendi, Lisandro (6' sts Di Maria); Molina (1' sts Montiel), Fernandez, De Paul (21' st Paredes), Mac Allister, Acuna (32 st Tagliafico) Messi, Alvarez (36' st Lautaro). All. Scaloni.

Arbitro: Mateu Lahoz (Spagna.

Marcatori: 35' pt Molina, 28' st Messi (rig.), 37' e 56' st Weghorst. Sequenza rigori: Van Dijk parato, Messi gol, Berghuis parato, Paredes gol, Koopmeiners gol, Montiel gol, Weghorst gol, Fernandez fuori, L. de Jong gol, Lautaro gol.

Giulia Zonca
INVIATA A DOHA

Monsieur Francia

Stasera i Bleus sfidano l'Inghilterra con Mbappé nuovo simbolo del calcio Una lunga storia di sfide e rivalità

La faccia di Mbappé sulla coppa e sulla Francia. Oggi che i campioni del mondo sfidano l'Inghilterra, l'uomo più considerato del Qatar si fa ancora più bandiera di una nazione che lo sventola davanti all'avversario ideale.

Francia-Inghilterra, più spesso opposti socioeconomici che rivali calcistici: guerre napoleoniche e sfide culturali, colonialismo contro imperialismo e nonostante tutto il talento che scorre nelle vene Bleus ormai un uomo contro una squadra che cerca di lucidare la storia ferma al 1966.

In campo non sarà così banale, eppure ora, prima del via è Inghilterra contro Mbappé perché la stella brilla tanto da essere centro. Succede solo quando il campione raggiunge la dimensione dell'idolo e rappresenta la collettività, la nazionale, i francesi, il calcio.

Alla Francia piace trovare una faccia che sia l'invidia altrui e forse è quasi sempre la stessa. Da Kopa, figlio di polacchi, allenato al lavoro della miniera, convertito al calcio nel club del dopo lavoro a 14 anni, a Mbappé, l'ennesimo figlio della periferia parigina, atteggiamenti e modi francesissimi con genitori emigrati dal Camerun e dall'Algeria. Tutti i volti diventati Francia hanno lineamenti tracciati dall'incrocio di mondi diversi, nomi nati altrove.

Kopa si diceva, uno che già nel 1956 lascia il campionato di casa per il Real Madrid per 52 milioni di franchi, niente oggi, anche convertendo al cambio di inflazione, ma una cifra notevole allora. Lui è quello che piace, quello che diventa bel gioco ai Mondiali del 1958 e ci mette la firma anche se Fontaine segna 13 gol (record sempre imbattuto per un'unica edizione), anche se la Francia perde in semifinale contro il Brasile di Pelé. Kopa sarà uno dei primi a legarsi a degli sponsor e infatti a fine carriera battezzerà una linea di abbigliamento sportivo, oltre a un trofeo assegnato ai più bravi. Mbappé lo vince nel 2018.

Dopo c'è Platini con i parenti italiani, la faccia da sbruffone, talento ed ego smisurati. Un carattere non così lontano da quello di Mbappé: diversamente superiore, con un tocco di contemporaneità a renderlo più sfuggente e meno pungente. Il modo di stare in campo è diverso, quello di starne alla larga quando non bisogna giocare invece ricorda le Roi a cui segue The King. Eric Cantona, un mix tra Spagna e Italia che ha il coraggio di farsi adottare dall'Inghilterra.

Il primo «frenchie», come ricordano nello spogliatoio del Manchester United e come Paul Ince spiega benissimo: «Devi essere stato cresciuto a baguette e consapevolezza per muoverti tra compagni che non conosci convinto che gli cambierai la vita». Gliela ha cambiata, Kung-fu Cantona che prende a calci un tifoso proprio perché gli urla «francese di m.», Cantona che sputa, che disprezza, che giudica e poi lascia il calcio e diventa attore e poi torna al calcio da commentatore, su un trono, con lo scettro. È di nuovo la stessa fibra, con l'attitudine al comando e il carattere portato a fior di pelle. Zidane è più timido, ma siamo di nuovo a un simbolo di integrazione, radici algerine, anzi kabila, esattamente come quelle della mamma di Mbappé che ha un collegamento per ognuno dei campioni che lo hanno preceduto e una linea ereditaria rispettata. È stato Cantona a passargli la corona, all'ultimo Mondiale, quello vinto, con una serie di elogi.

Il più temerario dei calciatori non si era mai sciolto così. Qui, in Qatar, Mbappé ha superato Zizou nel numero di gol segnati per la Francia e da molti anni ripete che vorrebbe farsi allenare da lui, dall'uomo che sapeva fare magie e che come tutti gli altri della sua specie era pure capace di perdere il controllo. Chi sa essere sublime non può limitarsi all'equilibrio e Mbappé non fa differenza, però gioca nel 2022, anno in cui bisogna essere velocissimi e attenti all'interpretazione di ogni mossa. Soprattutto se sei l'intera Francia e, per esteso, il pianeta pallone. —

Kylian Mbappé, attaccante del Psg e della Francia, compirà 25 anni il 20 dicembre. Nelle prime quattro partite è andato cinque volte a segno

IL CT INGLESE

Southgate attacca: «Daremo problemi» E torna Sterling

Gareth Southgate ha annunciato un'Inghilterra coraggiosa e convinta dei propri mezzi in vista del quarto di finale contro la Francia. «Non ha senso scendere in campo per coprirsi in una partita come questa. Crediamo di poter causare problemi con il nostro gioco e intendiamo farlo» le parole del ct inglese, che recupera Sterling. L'attaccante del Chelsea è rientrato in Qatar dall'Inghilterra, dove si era precipitato dopo una rapina subita in casa. È improbabile che sia in campo dall'inizio, ma offre a Southgate un'opzione offensiva.

IN CAMPO ALLE 16 IL PORTOGALLO CON IL DUBBIO LEGATO ALL'IMPIEGO DI CR7. MAI UNA SQUADRA AFRICANA IN SEMIFINALE

Ronaldo sì o no? Ma l'ombra non fa paura Il Marocco adesso cerca un colpo per la storia

Antonio Barillà
INVIATO A DOHA

L'ombra di Cristiano Ronaldo. Avvolge le speranze del Portogallo deciso a riconquistare la top four d'un Mondiale – unici precedenti il bronzo del 1966 e il quarto posto di sedici anni fa – e quelle del Marocco affacciato sulla storia, perché mai una nazionale africana s'è spinta alle semifinali.

Il campione che pensava d'aver sconfitto il tempo rimane rintanato all'Al Samyria hotel ma aleggia ovunque: nelle parole di Fernando Santos e di Joao Felix, nel confronto ammesso, nella minaccia di lasciare il Qatar smentita, nei retroscena dell'esclusione con la Svizzera e nelle indiscrezioni sulle scelte di stasera.

«Lasciamolo in pace», esclama il ct, ma il caso impone chiarimenti: «È vero, gli ho parlato: di solito non lo faccio, comunico la formazione allo stadio, ma ho fatto un'eccezione per ciò che rappresenta. Eravamo soli e gli ho anticipato la decisione, aggiungendo di ritenerlo determinante a gara in corso. Non era felice, ovvio, è sempre stato titolare, però non ha mai detto di voler lasciare la Nazionale: ha tifato più di tutti e ha esultato per tutti i gol, ma ormai attaccarlo è una moda».

Santos non dice se la scelta sarà replicata, la sensazione è che tocchi ancora al 21enne Gonçalo Ramos, comunque il solo dubbio rilancia un dibattito che non ha mezze misure: elogi per il coraggio e accuse d'ingratitudine, incredulità per la rinuncia a un fuoriclasse e convinzione che in sua assenza la squadra giochi meglio. Il nuovo ruolo, ad ogni modo, sembra modellato su quello storico di José Altafini alla Juventus o sulla versione moderna di Zlatan Ibrahimovic al Milan: talento e gol part time per spaccare le partite. Fin qui può essere una scelta tecnica destinata a far discutere, ma legittima, a gonfiare il caso sono le voci sul disagio sollevato da nuove ruggini e antichi privilegi: secondo Record, ad esempio, è sgradita al gruppo la presenza di Ricky Regufe, storico personal trainer ammesso in ritiro benché nessun altro calciatore abbia potuto farsi seguire da figure estranee allo staff.

«Ronaldo è uno dei migliori della storia, perciò sarei felice se non giocasse», dice con sincerità Walid Regragui, commissario tecnico del Marocco, deciso ad aggiungere altri capitoli al romanzo: «Non camminiamo sulle nuvole, possiamo ancora dare molo in questo Mondiale: siamo la piccola pulce che può dare fastidio, giocheremo per il nostro popolo, per l'Africa e per il mondo arabo». —

Cristiano Ronaldo, 37 anni, al suo quinto e ultimo Mondiale

BASKET – SERIE A2

Old Wild West, con Forlì la svolta è obbligatoria

Vincere per classifica e morale dopo lo smacco del derby Altrimenti si aprirà una crisi dalle conseguenze imprevedibili

Giuseppe Pisano / UDINE

Ultima chiamata per l'Apu. Domani al Carnera arriva Forlì per quella che si prospetta come la partita più delicata nel triennio targato Boniciolli. Vincere è l'unica via per dribblare la minaccia di un ribaltone altrimenti inevitabile, perché la pazienza del presidente Pedone sembra arrivata agli sgoccioli.

VIETATO FALLIRE

Il passo falso nel derby ha scoperchiato la pentola sui problemi di casa Apu, e per molti domani sarà un esame senza appello, sia nello staff tecnico che fra i giocatori. La partita con i romagnoli pesa parecchio sul piatto della bilancia: Udine, quest'anno, non ha vinto nemmeno uno scontro diretto (l'anonima Fortitudo attuale non fa testo), se non si comincia domani la classifica diventerebbe piuttosto triste anche in ottica seconda fase.

Un altro stop, inoltre, metterebbe a rischio la qualificazione per i quarti di Coppa Italia. Una manifestazione che non è l'obiettivo principale del club, ma il raffronto con il percorso dell'anno precedente (qualificazione da prima del girone Verde e trofeo vinto) sarebbe impietoso. Una partita che in condizioni normali varrebbe due punti, in questo momento ne vale il triplo e la squadra dovrà dimostrare di sapere reggere tutta questa pressione.

Antonutti&co devono reagire

SLIDING DOORS

È curioso notare che domani si affrontano una squadra appena uscita da una crisi e l'altra in chiara involuzione. Forlì fino a due settimane fa era nel marasma: tre sconfitte consecutive, l'ultima in casa contro una Gesteco rimaneggiata, sembravano una sentenza. Poi è arrivato il successo all'ultimo secondo contro Cento, con un tap-in di Adrian, e la squadra ha svoltato. Ora tocca all'Apu, anch'essa reduce da uno stop contro Cividale, cercare di dare una sterzata decisa alla propria stagione. Vincendo potrebbe riagganciare Pistoia in vetta ed evitare (o rimandare) la resa dei conti.

VOCI DI SOTTOFONDO

Il tutto mentre continuano a circolare ipotesi su un eventuale avvicendamento in panchina qualora la situazione dovesse precipitare. "Pino" Sacripanti, che portò Napoli in A due stagioni fa, è un nome sempre attuale. Da un paio di giorni sta circolando la voce di un suggestivo ritorno: Lino Lardo, attuale ct della Nazionale femminile, è un uomo molto gradito a una parte della società, tanto che fu vicino a un'Apu 2.0 già nell'estate dell'addio di Davide Micalich. Domani sera le voci possono ridursi a bisbiglio, oppure diventare un frastuono rumoroso e impensabile fino a qualche settimana fa. —

LE ULTIME

Nobile torna a Lecce Grazzini: «Di stimolo il ko con la Gesteco»

Una buona notizia e una cattiva da casa Apu. Quella positiva è che Vittorio Nobile si può considerare guarito, quella negativa riguarda il rientro, che slitta alla partita di Lecce contro Nardò per non rischiare ricadute. "Vito" salta quindi la sfida con Forlì, che nel 2016 lo vide esultare per il salto in A2. L'assistant coach Gabriele Grazzini, intanto, fotografa così lo scontro diretto con i romagnoli: «Forlì è squadra di primissima fascia. Noi vogliamo vincere, ce lo meritiamo per la mole di lavoro che stiamo facendo: stiamo raccogliendo meno di quanto seminato. La ferita della sconfitta di Cividale deve essere da stimolo». —

G.P.

QUI CIVIDALE

Gesteco, quanto è dolce viaggiare dopo l'impresa In Puglia ne prova un'altra

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Eagles di nuovo in viaggio. Sulle ali dell'entusiasmo generato dal successo nel derby. Niente volo, però, per le aquile, ma un sano e costruttivo "road trip" con destinazione San Severo, piazza in cui domani andrà in scena la sfida ai pugliesi padroni di casa. La partenza, per la formazione gialloblu, questa mattina alle 7. In pullman, il team ducale sta ora attraversando la dorsale adriatica, l'ago della bussola puntato verso il foggiano. Arrivo fissato per la serata odierna, intorno alle 20. Domani la palla a due: su un campo ostico. Parquete che, finora, ha visto passare indenni soltanto Bologna e Forlì; campo sul quale Rota e compagni dovranno fare i conti col pegno mentale e fisico esatto dal lungo viaggio nonché dal recente, tirato faccia a faccia di fronte all'Apu. Dal canto suo, San Severo farà in primis affidamento sul proprio catino, sul tifo, caldissimo, di fede gialloblu. In soccorso ai pugliesi, reduci da due sconfitte consecutive, verranno quindi i nuovi innesti operati dal club negli ultimi giorni.

Su tutti, quello dell'ex Forlì Nik Raivio. Che, terminato il periodo di prova in Romagna, ha trovato sistemazione alla corte di coach Pilot. Pur senza il lungodegente Wilson, l'Allianz potrà poi ugualmente puntare sull'altro Usa Edward Lee, centro d'impatto sotto le plance. Ed è forse qui, all'ombra del ferro, che molto ruoterà della sfida fra Uub e San Severo. Il lungo dell'Alabama ad oggi è infatti il realizzatore principe dei gialloblu e, in quanto tale, domani sarà il fulcro del maggior numero di azioni in attacco realizzate dalla Cestistica. Chi opporgli dunque? Nikolic, Dell'Agnello? Senz'altro. Ma, in generale, un testato sistema difensivo in grado di agire, con efficacia, grazie all'azione del gruppo, del collettivo. Fari puntati, infine, sul play classe 2002 Matteo Bogliardi: dalle sue mani è arrivata la prima imposizione esterna della banda Pilot, con ben sette punti segnati negli otto secondi finali dell'incontro a domicilio di Mantova, a fine novembre. Il ragazzo, aspirante T-Mac, viaggia a 13,4 punti a partita. —

ECCELLENZA DOMANI IN CAMPO

La Pro Fagagna ci prova pioggia permettendo

I collinari in salute provano a fermare la lanciata Spal Virtus Corno, oggi in anticipo, e Tricesimo devono fare punti

Simone Fornasiere / UDINE

Si apre con un solo anticipo, in programma questo pomeriggio, il penultimo turno di andata del campionato di Eccellenza, con il fattore meteo che potrebbe influire sul turno in programma. Se da un lato è confermato non ci saranno sospensioni a tavolino da parte del Comitato regionale, dall'altra è chiaro che qualche gara potrebbe essere condizionata dalle abbondanti piogge.

TITOLO D'INVERNO

C'è una sola squadra, il Tamai (37 punti in classifica) che potrebbe conquistarlo già domani: per farlo, le "furie rosse", dovranno superare sul proprio terreno di gioco il Kras (10) e sperare, nel contempo, in una sconfitta della Spal Cordovado (36) sul campo di una Pro Fagagna (26) in serie utile da sei gare consecutive, e delle mancate vittorie di Chions (35) e Pro Gorizia (35) che sul loro terreno di gioco ospitano, rispettivamente, la Forum Julii (12) e il Fiume Veneto Bannia (23). Derby provinciale è quello che attende, nella continua rincorsa al primo posto, il Brian Lignano (33) che a Precenicco attende la visita di un Codroipo (18) che, se in casa è reduce da due vittorie consecutive, in trasferta manca la vittoria dalla prima giornata di campionato. Vuole riprendere la sua corsa verso le zone nobili della classifica anche lo Zaule (31): l'occasione per farlo significa superare, sul proprio terreno di gioco, la Juventina (16) che, proprio come il Codroipo, non festeggia in trasferta dall'esordio stagionale.

CASA DOLCE CASA

Hanno bisogno di sfruttare il fattore campo, in ottica salvezza, ma soprattutto per lasciare l'ultimo posto in classifica la Virtus Corno (10) e il Tricesimo (10). I primi, nell'unico anticipo di giornata in programma questo pomeriggio alle 15, attendono la visita della Sanvitese (17), quest'ultima reduce da una vittoria, mentre il Tricesimo, senza vittorie da 14 giornate, riceve una Pro Cervignano (21) che non sta vivendo il suo miglior momento stagionale, come conferma lo score di una vittoria nelle ultime quattro giornate. Trasferta lontana, sul campo del Chiarbola Ponziana (22) per il Maniago Vajont (28), mentre poco lontano è derby giuliano tra Sistiana (25) e San Luigi (17). —

LE ULTIME DALLE SEDI

BRIAN LIGNANO
Non ci sarà, in mezzo al campo, Contento fermato per un turno dal giudice sportivo. Torna a disposizione, candidandosi per una maglia da titolare, Bonilla, a differenza di Gori arruolabile, ma dalla panchina. Restano da valutare le condizioni di Alessio e Campana, influenzati, mentre problemi di natura muscolare rischiano di privare dal campo Zucchiatti.

CODROIPO
Un problema al ginocchio toglie dalla lista dei convocati Nardini, che non sarà della gara. Spera di esserci, invece, Toffolini il quale non si è allenato in gruppo fermato dall'influenza: non dovesse farcela saranno Ruffo e Cassin a comporre il tandem offensivo. Rientra in gruppo anche Nadalini, mentre restano da valutare le condizioni di Rizzi reduce dall'influenza.

FORUM JULII
Tanti i dubbi tra i ducali, con l'influenza che non ha risparmiato la squadra guidata da Marin: Corrado, Castenetto, Cantarutti e Zanier non hanno mai lavorato in gruppo nel corso della settimana. In luogo di quest'ultimo appare quindi scontato il rientro tra i pali di Lizzi, con il solo Bolzicco ancora costretto a dare forfait. Possibile il ritorno dal 1' di Filippo nel ruolo di trequartista.

PRO CERVIGNANO
Tornano, scontata la squalifica, Medeot e Tegon, con il tecnico Bertino costretto a fare i conti con il poker di assenze che risponde ai nomi di Rover, Specogna, Paneck e Dascal. Stringono invece i denti per esserci, ma saranno valutati solo domani, Casasola, Peressini e Santosuosso.
Tra i pali confermato ancora Spitalieri, possibile l'utilizzo dall'inizio di Bearzot.

PRO FAGAGNA
Buone notizie, sul fronte rientri, arrivano da Del Piccolo e Pinzano: entrambi hanno svolto regolare lavoro in settimana e saranno a disposizione.
Torna, scontato il turno di squalifica, anche Filippo Zuliani il quale dovrebbe riprendere posto sull'out di destra in luogo di Ermacora. Squalificato Clarini, in ottica fuori quota potrebbe toccare dal 1', davanti, a Giovanatto.

TRICESIMO
Volto nuovo in attacco, con la società che in settimana ha perfezionato il ritorno di Llani, proveniente dall'Azzurra Premariacco. Stante i problemi in fase realizzativa potrebbe subito trovare posto tra i titolari. Si sono allenati a parte Battaino (uscito malconcio domenica) e Colavizza: per entrambi si prospetta un inizio gara partendo dalla panchina. Torna a disposizione Brichese.

VIRTUS CORNO
Ha scontato la squalifica e riprende posto in mediana Libri, reparto in cui torna a disposizione anche Fall il quale ha smaltito l'infortunio.
Settimana complicata, visto le tante defezioni causate dall'influenza, ma rosa di fatto al completo, con il mercato che ha portato in dote il difensore classe 1997 Samuel Eshun, proveniente dalla Nuova Osoppo.

WITHUB

BASKET - SERIE A2 DONNE

Forza Eva! E la Delser per lei cerca la nona

Delser in campo oggi per fare un regalo alla sua capitana. La squadra udinese ospita Treviso alle 19 al Benedetti, con un successo accede alle Final Eight di Coppa Italia e dona un sorriso a Eva Da Pozzo, operata allo zigomo sinistro in seguito a uno scontro in allenamento.

VOLLEY - SERIE B

Il Pozzo va in Trentino BluTeam col nuovo tecnico

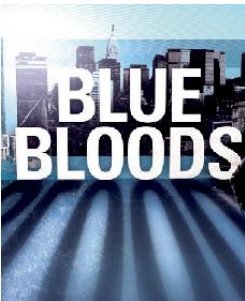
UDINE

Penultimo fine settimana di gare prima della pausa natalizia per le formazione di serie B. In campo maschile Il Pozzo farà visita oggi, alle 21, all'ostico Volley Valsugana mente il B1 femminile il BluTeam Pavia di Udine, col nuovo tecnico Pasqualino Leone che ha sostituito in settimana Stefano Castegnaro affronterà domani, alle 18, in trasferta, l'Aduna. In B2 fari puntati su EstVolley San Giovanni al Natisone e Farmaderbe Villa Vicentina che stanno lottando per restare fuori dalla zona rossa. Le atlete di Villa scenderanno in campo stasera alle 18.30 ad Asolo mentre la formazione di San Giovanni ospiterà, domani alle 18, il Fusion Venezia. La Pallavolo Sangiorgina, terza, stasera alle 20 fa visita al Vergati: obiettivo restare tra le prime. —

A.P.

Scelti per voi

tvzap

Quarti di finale. Inghilterra - Francia
RAI 1, 19.45
Nell'ultimo incontro, valevole per i quarti di finale dei Mondiali Qatar 2022, allo Stadio Al-Bayt gli inglesi di Soutghate, dopo essersi qualificati battendo il Senegal agli ottavi, incontrano la Francia di Mbappé e compagni.

Blue Bloods
RAI 2, 21.20
Un poliziotto viene aggredito in un quartiere malfamato, la moglie chiede a Frank di rendergli onore durante una conferenza stampa, ma Frank intuisce che c'è qualcosa che non torna e indaga.

Le Parole
RAI 3, 20.20
Massimo Gramellini ospita i protagonisti dell'attualità politica, sociale e culturale del Paese. Saverio Raimondo ci regalerà pillole satirico-divulgative su usi e costumi del popolo italiano.

Il ragazzo della porta accanto
RETE 4, 21.25
Claire (**Jennifer Lopez**), una professoressa separata dal marito, deve affrontare il difficile rapporto con il figlio. Un giorno, nella casa accanto arriva Noah, un giovane che lentamente si insinua nella sua vita.

Grande Fratello Vip
CANALE 5, 21.20
Alfonso Signorini, perfetto padrone di Casa, racconterà in compagnia di Orietta Berti e Sonia Bruganelli - opinioniste in studio - l'avventura dei Concorrenti, ma non mancheranno le sorprese.

RAI 1
7.00 TG1 Attualità
7.05 Rai Parlamento Settegiorni Attualità
7.55 Che tempo fa Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.20 TG1 - Dialogo Attualità
8.30 Uno Mattina in famiglia
10.30 Buongiorno benessere
11.25 Il Provinciale Rubrica
12.00 Linea Verde Storie
12.30 Linea Verde Discovery
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 ItaliaSì! Viaggiare
14.55 A Sua Immagine
15.25 TG1 Attualità
15.40 Quarti di finale Calcio
18.10 L'Eredità Sfida al Campione Spettacolo
19.20 Telegiornale Attualità
19.45 Quarti di finale. Inghilterra - Francia Calcio
22.00 Il Circolo dei Mondiali Attualità
23.00 BoboTv - speciale Qatar Attualità
23.05 Tg 1 Sera Attualità

RAI 2
8.35 Radio2 Social Club
9.35 Per me Lifestyle
10.15 Slalom Gigante femminile 1ª manche Sci alpino
11.30 Cook40 Lifestyle
12.00 Un ciclone in convento Serie Tv
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.25 Slalom Gigante femminile 2ª manche Sci alpino
14.30 Ti sembra mondiale? Gioco
15.40 Top. Tutto quanto fa tendenza Lifestyle
16.35 Squadra Speciale Stoccarda (1ª Tv) Serie Tv
17.20 Gli Specialisti (1ª Tv) Tf
18.20 TG Sport Sera Attualità
19.00 Castle Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Blue Bloods (1ª Tv) Serie Tv
22.55 Onorevoli confessioni
23.45 Tg 2 Dossier Attualità

RAI 3
6.00 Rai News 24: News
8.00 Agorà Weekend
9.00 Mi manda Raitre
10.05 Punto Europa Rubrica
10.40 TGR Amici Animali Attualità
10.55 TGR - Bell'Italia Attualità
11.30 TGR - Officina Italia
12.00 TG3 Attualità
12.25 TGR - Il Settimanale
12.55 TGR Petrarca Attualità
13.25 TGR Mezzogiorno Italia
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.45 Tg 3 Pixel Attualità
14.55 TG3 - L.I.S. Attualità
15.00 Gli imperdibili Attualità
15.05 Tv Talk Attualità
16.30 Frontiere Lifestyle
17.30 Report Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.20 Le Parole Attualità
22.00 Sei pezzi facili il teatro di Mattia Torre Teatro
23.20 TG3 Mondo Attualità

RETE 4
6.25 Tg4 Telegiornale Attualità
6.45 Stasera Italia Attualità
7.40 Showtime Film Commedia ('02)
9.50 Franco, Ciccio e il pirata Barbanera Film Commedia ('69)
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità
12.20 Meteo.it Attualità
12.25 Il Segreto Telenovela
13.00 La signora del West Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Tg4 Diario Del Giorno
16.40 Dynasties II - I Diari Doc.
16.50 Colombo Serie Tv
19.00 Tg4 Telegiornale
19.50 Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela
20.30 Controcorrente Attualità
21.25 Il ragazzo della porta accanto Film Thriller ('15)
23.35 Confessione reporter Attualità

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 X-Style Attualità
9.15 Il Discorso Della Montagna - Storie Di Beatitudini Rubrica
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap Opera
14.10 Verissimo Attualità
16.00 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
16.50 Il dono più grande Film Commedia ('20)
18.45 Caduta libera Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Striscia La Notizia Spettacolo
21.20 Grande Fratello Vip Spettacolo
1.50 Tg5 Notte Attualità
2.25 Striscia La Notizia Spettacolo

ITALIA 1
7.05 Friends Serie Tv
7.25 Titti e Silvestro Cartoni
7.40 Occhi di gatto Cartoni
8.30 Una spada per Lady Oscar Cartoni Animati
9.25 Young Sheldon Serie Tv
10.45 The Big Bang Theory Serie Tv
12.10 Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 Una Vita In Vacanza - Destinazione Sicilia
14.20 Freedom Short Doc.
15.40 Superman & Lois (1ª Tv)
16.35 Cani E Gatti 3: Zampe Unite Film Anim. ('20)
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag
19.30 CSI Serie Tv
20.25 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Pets - Vita da animali Film Animazione ('16)
23.10 Cani & gatti: La vendetta di Kitty Film Commedia ('10)

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
6.40 Anticamera con vista Attualità
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 Mica pizza e fichi
11.30 L'Aria che Tira - Diario
12.15 Le parole della salute
12.50 Like - Tutto ciò che Piace
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Bell'Italia in Viaggio
15.30 La legge è legge Film Comico ('58)
17.00 La ragazza con la pistola Film Commedia ('68).
18.50 Lingo. Parole in Gioco
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
21.15 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
0.20 Tg La7 Attualità

TV8
14.00 Amore sotto al vischio Film Commedia ('19)
15.45 Un Natale in città Film Drammatico ('13)
17.30 Natale a Christmas Valley Film Comm. ('16)
19.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel
20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30 Una principessa a Natale (1ª Tv) Film Commedia ('21)
23.15 X Factor 2022 Show

NOVE
16.00 Il mio omicidio non ha più segreti Documentari
17.45 Delitti a circuito chiuso
18.30 Il contadino cerca moglie
20.05 Fratelli di Crozza Show
21.25 Michael Jackson - L'uomo dietro la maschera (1ª Tv) Doc.
22.50 Living with Michael Jackson Documentari

20 (20)
16.00 Brooklyn Nine-Nine Serie Tv
16.30 Chase Serie Tv
19.20 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Amici Per La Morte Film Azione ('02)
23.15 Next Film Azione ('07)
1.15 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv
1.55 Supergirl Serie Tv
2.35 Person of Interest Serie Tv

RAI 4 (21)
14.10 Trappola in fondo al mare Film Thriller ('05)
16.00 Gli imperdibili Attualità
16.05 Delitti in Paradiso Serie Tv
21.20 Il genio della truffa Film Commedia ('03)
23.15 Pagan Peak Serie Tv
1.10 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
1.15 Alien 3 Film Fantascienza ('92)
3.10 Cleanskin Film Thriller ('12)

IRIS (22)
10.20 Gunny Film Guerra ('86)
13.00 La conquista del West Film Western ('62)
15.55 La tempesta perfetta Film Avventura ('00)
18.30 Arma letale 4 Film Azione ('98)
21.00 La giusta causa Film Thriller ('95)
23.15 La prossima vittima Film Thriller ('96)
1.15 Le crociate Film Storico ('05)
3.35 Ciaknews Attualità

RAI 5 (23)
15.50 Save The Date Attualità
16.20 Stardust Memories
18.25 Il Caffè Documentari
19.30 Visioni Documentari
20.00 I musei di arte moderna e contemporanea in Italia: Mart Documentari
20.10 Franck, Sinfonia in re minore Spettacolo
20.50 Il Canto degli Italiani
21.15 We want it all Spettacolo
22.45 Filippo Brunelleschi - Nella divina proporzione Documentari

RAI MOVIE (24)
11.40 Legend Film Drammatico ('15)
14.00 La brava moglie Film Commedia ('20)
16.00 Matrimoni e altri disastri Film Commedia ('10)
17.35 A spasso con Daisy Film Commedia ('89)
19.20 L'eletto Film Thriller ('06)
21.10 Nessuno mi può giudicare Film Commedia ('11)
22.55 Qualcosa di nuovo Film Commedia ('16)

RAI PREMIUM (25)
15.50 Gli imperdibili Attualità
15.55 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
16.00 Il Capitano Maria Fiction
19.30 Nozze romane Film Commedia ('17)
21.20 Diversi come due gocce d'acqua Film Commedia ('22)
23.15 Studio Battaglia Fiction
1.00 Per una notte d'amore Film Drammatico ('08)
3.10 Il coraggio di una donna Fiction

CIELO (26)
14.15 Fratelli in affari Spettacolo
15.15 Buying & Selling Spettacolo
16.15 Buying & Selling Spettacolo
17.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
19.15 Affari al buio Doc.
20.15 Affari di famiglia
21.15 Senza scrupoli Film Drammatico ('86)
23.15 Cookie e Emily, due squillo a Londra Documentari

TWENTYSEVEN (27)
14.55 Hazzard Serie Tv
15.45 La casa nella prateria Serie Tv
19.00 Detective in corsia Serie Tv
20.00 A-Team Serie Tv
21.10 Prima di mezzanotte Film Commedia ('88)
23.10 Babe va in città Film Commedia ('98)
1.05 Shameless Serie Tv
3.10 Hazzard Serie Tv
5.00 Celebrated: le grandi biografie Documentari

TV2000 (28)
17.30 DOC. Vita morte e miracoli Documentario
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Soul Attualità
21.20 Ace the Case - Piccola investigatrice a Manhattan Film Commedia ('16)
23.10 La strana coppia Film Commedia ('68)

LA7 D (29)
14.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 L'ingrediente perfetto Lifestyle
19.00 Mica pizza e fichi Lifestyle
20.10 La cucina di Sonia
21.20 Miss Marple: c'è un cadavere in biblioteca Film Giallo ('04)
23.10 Miss Marple: istantanea di un delitto Film Giallo ('04)

LA 5 (30)
14.55 Amici di Maria Spettacolo
16.35 Verissimo Attualità
19.00 Elisa di Rivombrosa Fiction
21.10 Inga Lindstrom - Alla Ricerca Di Te Film Commedia ('19)
23.00 Quarto Grado Attualità
2.20 Elisa di Rivombrosa Fiction
4.05 Centovetrine Soap Opera

REAL TIME (31)
13.25 Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo
14.45 Fatto in casa per voi
15.55 Il boss delle cerimonie
18.30 Il castello delle cerimonie
19.45 Bake Off: The Professionals - Affari di famiglia Rubrica
21.30 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli
22.25 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Lifestyle

GIALLO (38)
11.00 I misteri di Murdoch Serie Tv
13.00 Grantchester Serie Tv
15.00 Tandem Serie Tv
17.10 Omicidi a Sandhamn - Lili Serie Tv
19.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
21.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
22.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
23.10 Shetland Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.05 The mentalist Serie Tv
15.50 Evil Nanny - Una Famiglia In Pericolo Film Thriller ('16)
17.35 Forever Serie Tv
19.25 The mentalist Serie Tv
21.10 Poirot: Testimone Silenzioso Film Thriller ('97)
22.55 Fbi: Most Wanted Serie Tv
0.45 Chicago P.D. Serie Tv
2.30 Law & Order: Organized Crime Serie Tv

DMAX (52)
14.30 Real Crash TV: World Edition Lifestyle
15.30 Affare fatto! Documentari
19.30 Nudi e crudi Spettacolo
21.25 Il codice del Boss Doc.
22.20 Il codice del Boss Doc.
23.15 Il mistero di Robert: la bambola posseduta
1.05 Per ordine del diavolo: la vera storia di The Conjuring Lifestyle
3.00 Cacciatori di fantasmi Documentari

RAI SPORT HD (57)
19.35 Pattinaggio di Figura. ISU Grand Prix: Finale Torino - libero Danza
20.35 Corsa in montagna Garda Trentino Half Marathon. Corsa in montagna Garda Trentino Half Marathon Atletica leggera
20.55 Pattinaggio di Figura. ISU Grand Prix: Finale Torino - libero F
22.00 Pattinaggio di Figura. ISU Grand Prix: Finale Torino - libero Junior M

RADIO 1

RADIO 1
14.05 Sabato sport
15.50 Tutto il Mondiale minuto per minuto
16.00 Fifa World Cup Qatar 2022: Quarti di finale
23.05 Ascolta si fa sera

DEEJAY
13.00 Ciao Belli
14.00 Megajay Is MeGazzoli
17.00 POV: Point Of View
19.00 GiBi Show
20.00 Say Waad?
22.00 Deejay Time

RADIO 2
13.43 Tutti Nudi
16.00 Radio2 Happy Family
18.00 A Tutta Radio2
19.45 Decanter
21.00 Radio2 Hits
22.00 Rock and Roll Circus

CAPITAL
7.00 The Breakfast Club
10.00 I sopravvissuti
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

RADIO 3
18.50 Radio3 Suite - Panorama
19.00 Il Cartellone: Kevin Puts, The Hours
22.30 Il Cartellone: Classiche Forme
24.00 Battiti

M20
15.00 M2o Chart
17.00 Vittoria Hyde
20.00 One Two One Two
21.00 Bad Dolls
22.00 La Mezcla con Shorty
23.00 Deejay Parade

RADIO LOCALI

RADIO 1
07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.30 Byblos: "Ed è gol" di A. Palumbo e altri. "Abbecedario Adriatico. Natura, cultura e sapore", di F. Fiori
12.30 Gr FVG
13.42 Conte che ti conti: "Int di Frontiere": Virginia Tonelli
14.05 Sportiami: La ultime sfide di Michele Pittacolo, da scuadre taliane di paraciclism. Vincjesime edizion da mieze maratone "Città di Palmanova"
14.30 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
08.15 Un pinsir par vuè
09.00 Anziani in movimento
09.30 Parliamone
09.45 Lo Scrigno
11.15 Bekér on tour
12.15 Rugby Magazine
12.30 Telegiornale FVG – D
12.45 Bekér on tour
13.00 Messede che si tache
13.30 Telegiornale FVG
13.45 La Bussola del Risparmio
13.50 Screenshot
14.15 Isonzo news
14.30 The best sandwich
16.30 Telegiornale FVG
17.00 Il Campanile
18.00 Settimana Friuli
18.45 Start
19.00 Telegiornale FVG – D
19.15 Qui Udine
19.30 Le Peraule de domenie
19.45 L'Alpino
20.00 Effemotori
20.30 Messede che si tache
21.00 Lo sapevo! Gioco a quiz
22.00 Le Peraule de domenie
23.15 Bekér on tour
23.45 Telegiornale FVG

IL 13TV
05.30 Go Kart Tv
06.00 Il13Telegiornale
07.00 Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan
07.20 Controaltare con Giorgio Coden
08.00 Io yogo
08.30 Mi alleno in palestra
09.00 Mondo Crociera
09.30 Missione Relitti
10.00 Europa Selvaggia
10,30 Parchi taliani
11.00 Tv con Voi Spi Cgil Informa
12.00 Marrakchef
12.40 Amore con il mondo
13.00 Buona Agricoltura
13.30 Beker in Tour
14.00 Blu sport
14.30 Missione relitti
15.00 Bellezza Selvaggia
15.30 Parchi Italiani
16.00 Seven Shopping
18.00 Tracker, telefilm
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Anzovino e la sua musica
21.00 Sul filo del Rasoio
22.00 Tracker, telefilm
23.00 Il13 Telegiornale
00.00 Film

TV 12
07.35 24 News - Rassegna - D
08.25 Cartellino giallo
09.00 24 News - Rassegna
10.30 I grandi pugili del FVG
11.00 Case da sogno
12.00 TG 24 News
12.30 La Tv dei viaggi
13.30 Safe drive
14.00 Fair Play
15.00 Il matrimonio perfetto
16.00 TG 24 News
18.00 Friuli chiama mondo
18.30 The boat show
19.00 TG Sport
19.15 TG 24 News – D
19.45 Cartellino giallo
20.00 TG Sport
20.45 La tavola delle feste
21.15 Documentario storico
22.15 Udinese vs West Ham
00.00 Anteprima studio sport

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Al mattino cielo da nuvoloso a coperto con possibili nebbie in pianura e tempo in genere molto umido. Dal pomeriggio cielo coperto con deboli piogge sparse a partire da est, che saranno più estese e di intensità moderata nella notte verso domenica. Quota neve oltre i 700 m circa. Sulla costa dal pomeriggio soffierà Bora moderata, sostenuta dalla sera.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	4/7	7/10
massima	10/13	10/13
media a 1000 m	2	
media a 2000 m	-1	

DOMANI IN FVG

Cielo coperto e temperature massime in diminuzione; sulla costa soffierà Bora moderata. Possibili deboli precipitazioni, più probabili nelle ore notturne. Quota neve sui 700-800 di notte e mattina, in calo a 400 m la sera.

Tendenza: cielo sereno o poco nuvoloso. Freddo di notte sui monti e in pianura con una decisa diminuzione delle temperature minime.
Anche anche sotto i -10 gradi sull'area montana. Da martedì pomeriggio probabile aumento della nuvolosità.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/6	3/6
massima	6/9	6/9
media a 1000 m	-2	
media a 2000 m	-8	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	8,7	13,7	91 %	36 km/h
Monfalcone	7,0	12,0	100 %	10 km/h
Gorizia	5,9	9,1	96 %	17 km/h
Udine	5,3	7,7	96 %	21 km/h
Grado	7,5	9,3	94 %	33 km/h
Cervignano	6,0	11,0	100 %	6,0 km/h
Pordenone	3,9	7,8	95 %	15 km/h
Tarvisio	-4,4	-0,9	98 %	12 km/h
Lignano	7,1	9,3	99 %	36 km/h
Gemona	6,0	8,0	90 %	10 km/h
Tolmezzo	1,9	4,5	96 %	26 km/h
Forni di Sopra	-1,0	1,1	99 %	12 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	14,3	0,84 m
Monfalcone	calmo	13,7	1,14 m
Grado	calmo	14,7	1,30 m
Lignano	calmo	14,4	0,99 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	0	4	Copenaghen	0	2	Mosca	-9	-4
Atene	13	19	Ginevra	2	4	Parigi	0	5
Belgrado	6	13	Lisbona	14	19	Praga	-1	2
Berlino	-2	2	Londra	-0	4	Varsavia	-0	2
Bruxelles	-1	3	Lubiana	4	7	Vienna	1	3
Budapest	3	8	Madrid	9	11	Zagabria	5	10

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	2	4
Bari	14	16
Bologna	3	6
Bolzano	3	7
Cagliari	13	20
Firenze	12	14
Genova	6	8
L'Aquila	9	15
Milano	0	5
Napoli	16	18
Palermo	18	21
R. Calabria	17	20
Roma	14	18
Torino	1	5
Venezia	6	8

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: cielo nuvoloso e piogge diffuse su Triveneto ed Emilia-Romagna, con neve sulle Alpi sopra i 1.000 m; schiarite al Nordovest.
Centro: cielo molto nuvoloso con piogge e temporali sparsi.
Sud: molto nuvoloso con piogge e temporali sparsi.

DOMANI

Nord: cielo nuvoloso con piogge diffuse su Triveneto, Lombardia orientale ed Emilia-Romagna con neve dai 700 m; poche nubi al Nordovest.
Centro: cielo inizialmente nuvoloso con piogge sparse, specie su Toscana e Marche; schiarite su Umbria, Lazio e Abruzzo.
Sud: nubi sparse e qualche pioggia.

DOMANI IN ITALIA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com

ORIZZONTALI: 1 La diva de *La mia Africa* - **10** Iniziali di Fogazzaro - **11** Il rivale di compare Turiddu - **12** Le separa la N - **13** Fu il genere di Elvis - **15** Classe velica - **17** Il verso del grillo - **18** Il liquore dei babà - **20** Unità dell'informatica - **21** Due di noi - **22** Metallo leggerissimo - **24** Dopo sol - **25** Tante le stagioni - **27** Facoltà universitaria - **28** Requie senza vocali - **30** Pesa più del platino - **31** Iniziali di Rossini - **32** Un quartiere romano - **34** L'isola della maga Circe - **35** Accolgono gli eroi nel paradiso islamico - **36** La suonava Orfeo - **38** Ha per capitale Mascate - **39** Preposizione semplice - **40** Genitore... latino - **43** L'astronomo Copernico (iniz.) - **44** Lo è Dio.

VERTICALI: 1 Succedette ad Antonino Pio - **2** Sommi magistrati spartani - **3** Grosso ruminante asiatico - **4** Le gemelle in culla - **5** Eccessivo profitto ricavato a spese altrui - **6** A te - **7** Reparto dei carabinieri per l'antiterrorismo - **8** Posta elettronica - **9** La capitale di Haiti - **14** Particella pronominale - **16** Iniziali del regista Brass - **18** Aride - **19** Copricapo vescovile - **22** Storica città della Galizia - **23** Lo scrittore Vergani - **25** Inizio e fine di quaresima - **26** La coda del boa - **29** Anthony di *Zorba il greco* - **31** Sconfisse il generale Lee - **33** L'attore Redford (iniz.) - **35** Uomo senza uguali - **37** Hanno la regina ma non il re - **38** Frazionano il giorno - **41** Poco aperto - **42** L'alieno di Spielberg.

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Sappiate valorizzare bene questa giornata. Avete idee da mettere in atto subito. Molta tenacia. Sono favorevoli anche gli spostamenti. Contatti importanti.

TORO 21/4 - 20/5
La situazione finanziaria non può definirsi stabile. Fate attenzione alle spese, in particolare a quelle voluttuarie. In amore in questo momento non potete perdere. Riposo.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Tensioni e discussioni nell'ambiente domestico, specialmente nel corso della mattinata. Il consiglio è di parlare poco e di riflettere prima di farlo. Poche le novità in amore.

CANCRO 22/6 - 22/7
Avete delle ottime idee ed una notevole capacità di approfondire le situazioni. Ma non esagerate: godetevi la giornata e rilassatevi nel tempo libero. Un po' di svago.

LEONE 23/7 - 23/8
Non lasciatevi suggestionare dalle apparenze. Soltanto in questo modo le cose andranno a gonfie vele. In amore potrebbe essere necessaria una verifica.

VERGINE 24/8 - 22/9
Un momento di imbarazzo nel pomeriggio. Non fatevi cogliere del tutto impreparati dalle circostanze e reagite con disinvoltura. Accettate un invito per la sera.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Aspettate un giorno ancora prima di prendere una decisione importante. Affettivamente dovete impegnarvi di più nella vostra storia: siete poco attenti a quanto vi accade intorno.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
La situazione non è ancora del tutto matura, per cui sarà meglio evitare qualsiasi tipo di forzatura. Prima di fare un programma per la serata consigliatevi con chi amate.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Servitevi di coloro che vi offrono il loro aiuto. Rischiate, da soli, di non tenere conto di certi aspetti del problema. Buon senso.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Dovreste sentirvi più disponibili e riuscire anche a far approvare alcune vostre idee. Siete in un momento di cambiamenti, dovete accettare alcune proposte. Amore.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Avete la possibilità di realizzare in giornata un piano molto interessante, ma per riuscirci occorre un'organizzazione molto attenta ed una grande disciplina.

PESCI 20/2 - 20/3
I nati sotto questo segno si sentiranno oggi più disponibili del solito. Progressi rapidi con alcuni progetti importanti. Lasciate ampio spazio ai progetti personali, all'amore.

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile:
Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 40
35219 Padova

La tiratura del 9 dicembre 2022 è stata di 30.430 copie.
Certificato n. 8.864 del 05.05.2021
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinewsnetwork.it.
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Presidente
John Elkann
Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino
Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari
Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini

CALENDARIO ANNUALE SAROS

SISTEMA RING COMMAND

BRACCIALE OYSTERFLEX CON FERMAGLIO OYSTERCLASP

UN INVITO AL VIAGGIO

Capolavoro di tecnologia orologiera che unisce eleganza e facilità di utilizzo. Lo Sky-Dweller permette a chi è spesso in viaggio di conoscere l'ora in ogni parte del mondo. Il suo calendario annuale Saros, che distingue i mesi composti da 30 o 31 giorni, e la funzione di doppio fuso orario sono regolabili velocemente e facilmente grazie all'ingegnoso sistema Ring Command. Con le sue prestazioni incarna la cultura di innovazione costante che da sempre caratterizza Rolex, ed è un esempio di orologeria meccanica d'avanguardia. **Lo Sky-Dweller.**

#Perpetual

OYSTER PERPETUAL SKY-DWELLER